

Nessun albero è stato abbattuto per questo giornale: la carta è riciclata al 100%.

Sped. in  
abbon. postale  
art. 2 comma 20/c  
L. 662/96 - Varese

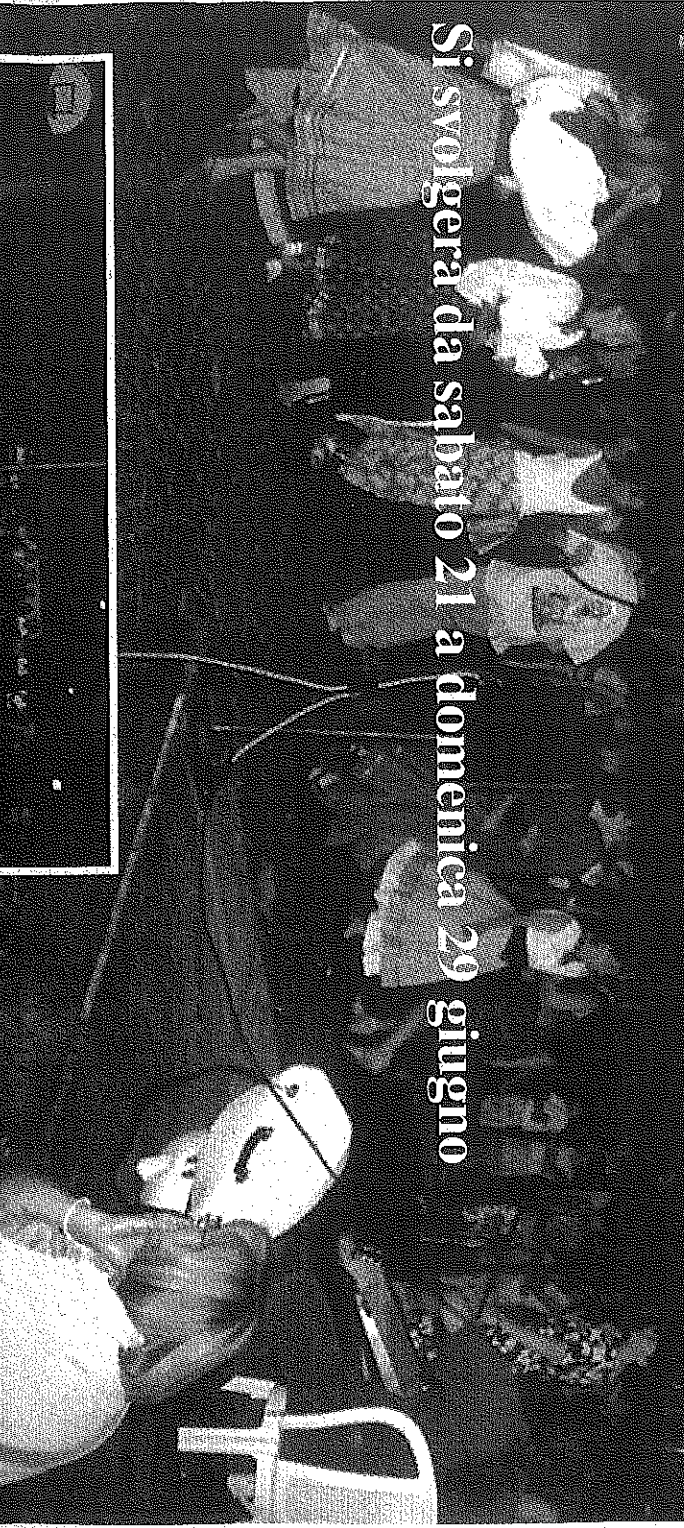
Bimestrale dell'Amministrazione  
Comunale di Gorla Maggiore

Autorizz. del Tribunale  
di Busto A. n. 15 del 29/7/77  
Maggio 2003 - Anno XXIII - Numero

2

# Periodico della Comunità

## Palio delle Contrade 2003



Si svolgerà da sabato 21 a domenica 29 giugno

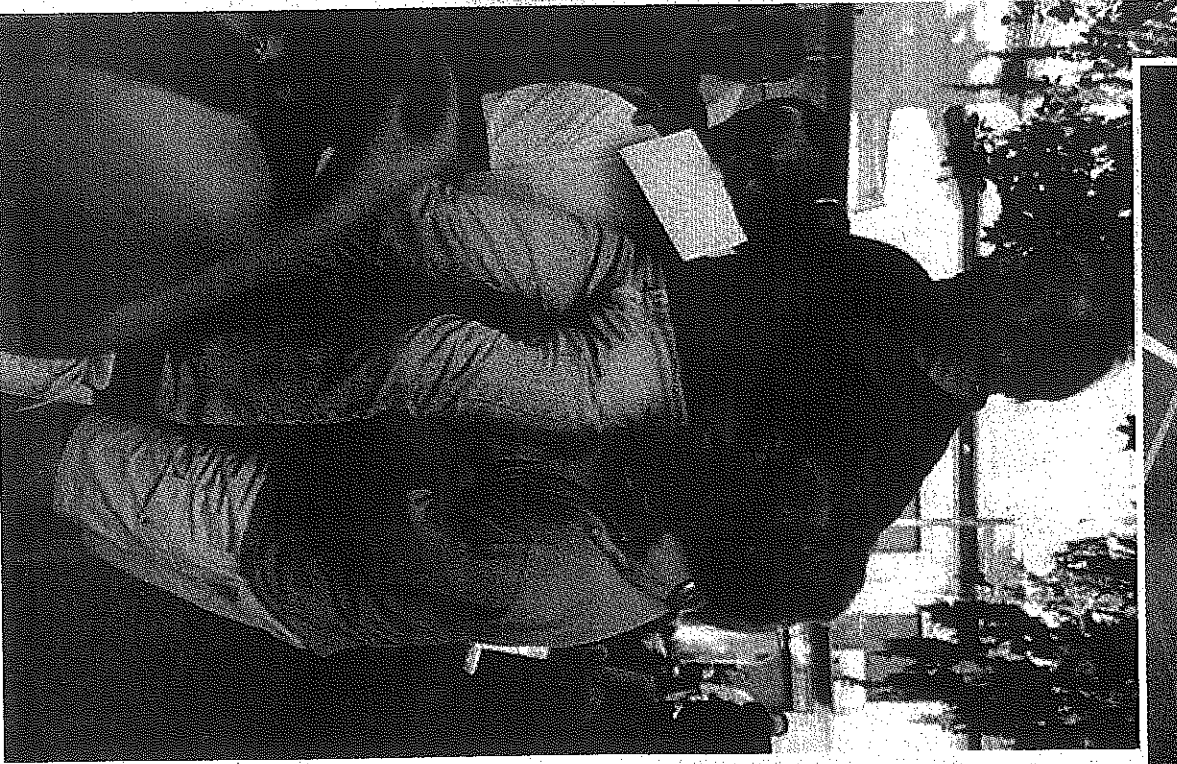
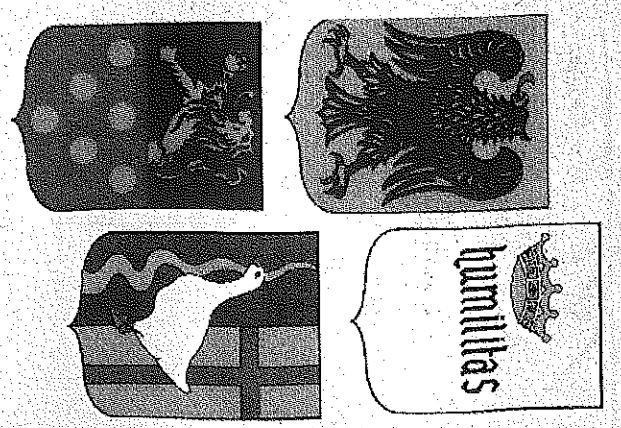
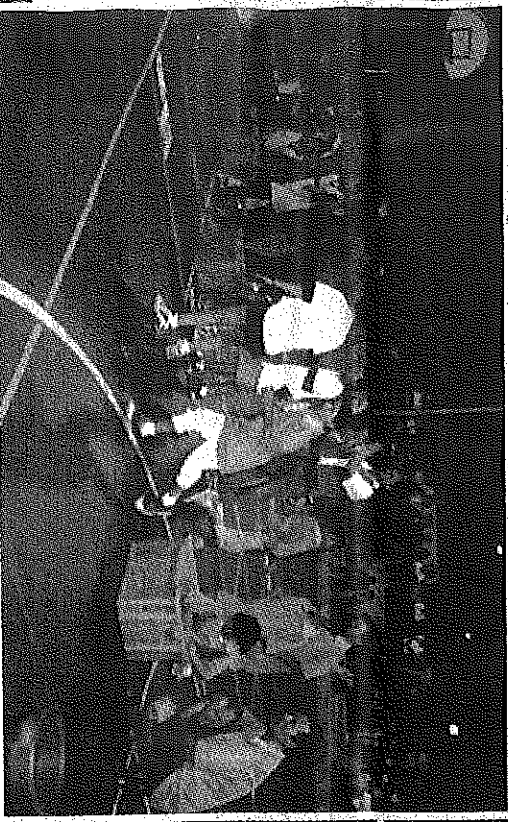
**Sabato 21 giugno:**  
tradizionale sfilata

**Domenica  
22 giugno:**  
caccia al tesoro

**Da lunedì 23  
a sabato 28:**  
giochi

**Domenica 29:**  
solenne chiusura  
all'oratorio

Il programma dettagliato  
con il calendario dei  
giochi verrà diffuso  
tempestivamente.



### Si è dimesso Daniele Monza Auguri al nuovo e al "vecchio" assessore

Caro Daniele,  
a nome di tutti, volevo ringraziarti per il proficuo lavoro che hai svolto all'interno dell'Amministrazione. La collaborazione che tu ci hai dato, ha contribuito sicuramente al raggiungimento di importanti obiettivi. La nostra speranza è che anche solo da consigliere comunale tu possa aiutarci nello svolgimento del mandato che gli elettori ci hanno demandato.  
Grazie!!!

Il Sindaco Paolo Albè

*Colgo l'occasione per augurare al nuovo assessore ai Lavori Pubblici Sig. Enrico Macchi buon lavoro e una proficua collaborazione.*

### INSERITO SPECIALE A COLORI

## sull' **Bilancio di Previsione 2003**



# Le delibere più significative

## di Consiglio

- n. 5 del 7 marzo** - Conferma delle commissioni comunali ai sensi dell'art. 96 del Decreto Legislativo 18/8/2000 N. 267.
- n. 6 del 7 marzo** - Autorizzazione acquisto porzione di terreno mapp. 11 di proprietà del Sig. Banfi Renato: è stata acquistata porzione di terreno adiacente all'ingresso della Torre Colomba.
- n. 7 del 7 marzo** - Adozione variante N. 2 del P.I.P. di via Baraglia: adozione variante in ampliamento della zona P.I.P.
- n. 8 del 7 marzo** - Variante semplificata al P.R.G. 11/2002 ai sensi della L.R. 23/6/1997 N. 23 - esame osservazioni ed approvazione definitiva.
- n. 9 del 7 marzo** - Legge 488 del 23/1/1999 - art. 12 - Individuazione frazioni e zone servite dal gas metano: vengono individuate secondo normativa le zone non servite da gas metano che permette l'ottenimento di sconti sul gasolio.
- n. 10 del 7 marzo** - Approvazione

convenzione tra il Comune di Gorla Maggiore e la Società Castellanza Servizi per l'affidamento della gestione del patrimonio abitativo comunale.

- n. 11 del 7 marzo** - Approvazione convenzione al Sistema Bibliotecario Intercomunale Busto Arsizio - Valle Olona.
- n. 12 del 7 marzo** - Adestione alla convenzione del Congresso Europeo sulle persone con disabilità - Dichiarazione di Madrid per l'Anno Internazionale del Disabile.
- n. 13 del 7 marzo** - Approvazione convenzione per l'attuazione del sistema informativo sovracommunale di comunicazione telematica tra gli enti locali (Siscoel) dell'aggregazione comuni della Valle Olona.
- n. 15 del 27 marzo** - Verifica qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie e determinazione prezzo di cessione delle aree. Vengono individuare le aree in zona P.I.P.
- n. 16 del 27 marzo** - Modifica regolamento comunale in materia di

tassa rifiuti solidi urbani.



- n. 17 del 27 marzo** - Modifica regolamento comunale per la disciplina delle entrate comunali.
- n. 18 del 27 marzo** - Modifica regolamento comunale in materia di imposta comunale sugli immobili.
- n. 19 del 27 marzo** - I.C.I. anno d'imposta 2003 aumento detrazione sull'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale da euro 103,29 a euro 250,00: vedi articolo all'interno del periodico.
- n. 20 del 27 marzo** - Relazione previsionale e programmatica - Bilancio di previsione per l'esercizio 2003 - Bilancio pluriennale 2003/2005 - Esame ed approvazione (vedasi inserti).
- n. 21 del 27 marzo** - Piano di lotizzazione residenziale di Via Mattei - Adozione.
- n. 22 del 27 marzo** - Autorizzazione all'acquisto di aree per l'istituto diocesano per il sostentamento del clero: acquisto mappale vicino al parco del cimitero.

## Proposta di intervento per progetti bambini e ragazzi con diagnosi funzionale

Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "Aldo Moro" Via Martiri della Libertà, 2 Solbiate Olona

Al vicepresidente Prof. Mario Alzati Scuola media statale "A. Volta" Gorla Maggiore

Con la presente, come già concordato verbalmente con il Prof. Alzati, lo scrivente Servizio Sociale Comunale propone un intervento di rete fra tutti gli attori coinvolti (centri di riabilitazione, scuola, comune, ecc...) sui progetti di bambini/e con diagnosi funzionale frequentanti le scuole dell'obbligo del nostro territorio. Riteniamo che questa sinergia sia indispensabile per meglio conoscere le situazioni di disabilità e disagio sin dal loro sorgere, progettando e verificando insieme gli interventi da attivare nel processo di aiuto di ogni singolo bambino/a. Si propone pertanto la partecipazione dell'Assistente Sociale Comunale ai seguenti incontri:

- Un incontro iniziale, di concerto con i centri di riabilitazione, di programmazione e condivisione degli obiettivi;

- Un incontro alla chiusura del primo quadrimestre.

- Un incontro di verifica del raggiungimento degli obiettivi al termine dell'anno scolastico.

Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità nel caso in cui emergano nuove problematiche dello studente. La presenza dell'assistente sociale permetterà di accompagnare meglio i suddetti bambini/e - ragazzi/e sia durante il periodo in obbligo scolastico, sia, successivamente, nel periodo in obbligo formativo, garantendo una continuità d'interventi e di azioni non solo a sostegno dell'allunno ma anche delle famiglie. Confidando in un positivo riscontro di detta proposta, rimanendo nell'attesa di una Vs. risposta. Vi portiamo i nostri più cordiali saluti.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione  
**Maria Rita Colombo**  
 L'Assessore ai Servizi Sociali  
**Fabrizio Caprioli**

# Legge Nord Dichiarazione di voto sul bilancio di previsione 2003 Espresso voto contrario

Il Bilancio è l'atto più importante della vita comunale dal punto di vista amministrativo. In particolare occorre sottolineare l'importanza del bilancio di previsione in quanto esso riveste, nell'ambito dell'ordinamento economico-finanziario del Comune, funzione autorizzatoria. Più semplicemente il bilancio di previsione costituisce limite agli impegni di spesa del Comune.

**Dobbiamo ricordare tuttavia che esso rappresenta prima di tutto uno strumento politico dell'amministrazione con il quale la stessa dovrebbe mettere in atto quanto indicato nel programma elettorale.**

Entriamo nel merito dello stesso: per il progetto 1 di cui al programma 1 gestione servizio di segreteria generale, si vuole mantenere per i servizi scolastici, culturali e sociali un buon livello di fornitura ed incentivare la frequenza alla scuola musicale...

L'intenzione è buona ma non sempre la puntualità nell'erogare i servizi scolastici rispetta i tempi richiesti. Non ultima la polemica di dominio pubblico inscisa tra le scuole e l'Assessore alla pubblica istruzione. Chiediamo pertanto una maggiore attenzione nel fornire in tempi accettabili le richieste che pervengono dal settore scolastico.

**Scuola civica musicale**  
 Nel 2002 potevamo contare su un finanziamento straordinario da parte della banca CARIPLO di 51.645,69 €, venuto a mancare per l'anno 2003. È essenziale capire come viene

finanziata per l'anno 2003 l'attività della scuola civica musicale.

- Costo per l'anno 2003**
- € 104.000,00**
- Entrate (rette circa 120 studenti)**
- € 17.000,00**
- Disavanzo**
- € 87.000,00**
- Disavanzo di 87.000,00 Euro (Lire 168.455.000) che verrà ripianato dalle casse comunali (Comunità gorlese).**

Ci rivolgiamo all'Assessore alla Pubblica Istruzione. Ritiene corretto che la comunità si faccia carico, con uno stanziamento a bilancio così elevato, di un servizio che viene utilizzato da pochi? Ritiene corretto che chi utilizza ore individuali di lezione debba versare una tariffa simbolica e non la quota costo effettivo ora lezione? Perché la comunità di Gorla deve farsi carico del costo delle ore di formazione svolte individualmente dagli iscritti?

Quale scopo ha la scuola civica? Dare un servizio alla comunità o deve essere un pozzo in cui attingere voti per la prossima elezione comunale? È da noi riconosciuto positivamente un servizio dato alla comunità nella sua totalità, ma non possiamo accettare un servizio fornito a livello individuale con aggravio dei relativi costi sulla Comunità gorlese. Chiediamo all'amministrazione di valutare questo impegno di spesa e di aggiornare le tariffe con particolare attenzione alle ore di lezione individuali. Tariffe che se-

benne riviste con l'ultima delibera pubblicata il 17 marzo 2003 non correghino quanto sopra scritto. Per l'anno 2003 vengono previste a bilancio le seguenti opere di urbanizzazione (riportiamo le più significative):

**Progetto 1**  
 Riqualficazione e pavimentazione delle vie Cavour e Dante...  
 € 775.000,00

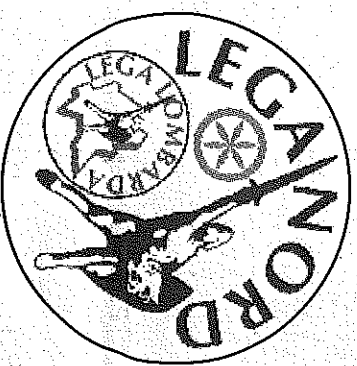
**Progetto 2**  
 L'urbanizzazione del Pl. Campagna...  
 € 260.000,00

**Progetto 7**  
 Sistemazione pozzi di via Sabotino e Lazzaretto.  
 Realizzazione di una condotta ad uso non potabile in via Raffaello...  
 € 181.000,00

Cogliamo l'occasione per elencare le opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate, in tutto o in parte.

- Sistemazione municipio e cortile interno
- anno impegno 2000
- Sistemazione strada fondo valle
- anno impegno 1998
- Manutenzione straordinaria via Raffaello
- anno impegno 2001

Riqualficazione ambientale e ampliamento via Dante anno impegno 1997 (Ricordo che abbiamo demolito un poter stabile, poi denunciato, per poter allargare la via Dante). Oggi vi sono collocati dei parcheggi. Pavimentazione piazza San Carlo e via Roma



anno impegno 2000  
 Strada di collegamento via Dante via Cavour  
 anno impegno 1999  
 Completamento urbanizzazioni primarie vie L. da Vinci, Tosi e Candiani  
 anno impegno 2001

Acquisto e riqualficazione centro storico  
 anno impegno 1998

Fognatura comparto Longa  
 anno impegno 1999

Acquisto aree e sistemazione parco San Vitale anno impegno 1997

Vista la situazione delle opere programmate negli scorsi anni e alcune mai iniziate, ci risulta difficile credere che le opere previste per l'anno 2003 possano essere realizzate in questo stesso anno.

La loro realizzazione sarà per il 2003 solo sulla carta.

Sono inoltre previsti introiti per violazioni regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge, di oltre **103.000,00 Euro (Lire 199.435.000)**.

Una parte di questa quota 60.000 Euro è destinata al titolo 11 previsto dall'art. 208, comma 4, del codice della strada (più semplicemente, rifacimento straordinario segnalentica).

Partendo dal presupposto che il servizio di Vigilanza non deve avere lo scopo di reprimere il Cittadino ma deve prevenire eventuali reati, non vorremmo che con l'inserimento nel bilancio di previsione 2003, dell'importo di 103.000 Euro, venga dato mandato alla

Polizia Municipale di reprimere e non di prevenire. Confidiamo nel buon senso e auspichiamo che la nostra Polizia Municipale non sia condizionata dalle cifre di bilancio (anche perché il nostro comune non ha problemi di questo tipo) e svolga il mandato a loro assegnato al servizio del Cittadino, prevenendo l'eventuale reato e non reprimendolo stesso.

Riteniamo il Bilancio di previsione 2003 un bilancio semplicemente di cifre, entrate che corrispondono all'uscita di spesa. Uscite che consideriamo per il 2003 come normale spesa ordinaria. Infatti non sono previste opere significative per la nostra Comunità. Per questo il nostro voto non può essere un voto a favore e nemmeno d'astensione, come espresso negli scorsi anni (giudicando successivamente le proposte a noi sottoposte), ma vuole essere un voto che sia stimolo per quella parte di componenti della maggioranza con cui è possibile sviluppare un lavoro comune nell'interesse della Comunità gorlese.

Per questo il nostro voto è un voto contrario riservando di valutare positivamente le proposte che ci verranno sottoposte.

Capogruppo  
 consigliere Lega Nord  
**Renato Graziosi**

# ICI 2003

## Imposta Comunale

### sugli Immobili

Si informa la cittadinanza che il Comune ha istituito un conto corrente postale proprio per l'incasso dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Il numero è il seguente: **20177218**, intestato a **"Comune di Gorla Maggiore (VA)"**. I bollettini di pagamento, se non già ricevuti preintestati al domicilio, sono disponibili presso l'Ufficio Tributi, aperto negli orari sotto riportati.

Di seguito si allega un prospetto riepilogativo contenente le informazioni sull'ICI per l'anno 2003.

Dati / Scadenze	Ossezzazioni
<b>ALiquOTA</b> 4 per mille (unica)	
<b>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE</b> 103,29 Euro	La detrazione per abitazione principale può essere estesa alle relative pertinenze.
<b>MAGGIORE DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE</b> 250,00 Euro	Per poter fruire della elevazione della detrazione il contribuente dovrà presentare <b>dal 19/5/2003 al 20/6/2003</b> apposita istanza all'Ufficio Tributi, dimostrando di possedere i seguenti requisiti: - il contribuente deve essere titolare di un'unica unità immobiliare (non si conteggiano box, stalle, terreni boschivi) - la somma dei redditi lordi percepiti dai componenti il nucleo familiare deve rientrare nelle categorie e fasce deliberate dal Comune - vedasi TABELLA (A); - l'inserimento nella categoria 3 e 4 della tabella è subordinato alla presentazione di idonea certificazione attestante lo stato di handicap.
<b>VERSAMENTI</b>	1) La prima rata di acconto dovrà essere pari al 50% di quanto versato nell'anno 2002 (a parità di mesi e detrazione). 2) I versamenti effettuati da uno solo dei contitolari anche per gli altri sono considerati come regolarmente eseguiti. In questo caso è opportuno darne comunicazione all'Ufficio tributi. 3) Il Comune ha istituito un conto corrente postale proprio per l'incasso dell'ICI, intestato a "COMUNE DI GORLA MAGGIORE - ICI", conto corrente n. <b>20177218</b>
<b>DICHIARAZIONE DI VARIAZIONE</b>	Qualora nel corso dell'anno 2002 siano intervenute modifiche al patrimonio immobiliare (fabbricati e terreni) suscettibili di Variazione ICI. Ad esempio: acquisto o vendita immobili; perdita o acquisizione diritti reali su beni immobili; cambiamento di caratteristiche (terreno agricolo divenuto edificabile e viceversa, ultimazione fabbricato su area fabbricabile; perdita o acquisizione requisito di abitazione principale), variazione nel valore dell'area fabbricabile, modifiche strutturali ad immobili e conseguente variazione di rendita.
<b>RAVEDIMENTO OPEROSO</b>	Qualora il contribuente non abbia provveduto al versamento (in tutto o in parte) dell'Imposta dovuta per l'annualità 2002, potrà autonomamente sanare tale mancanza avvalendosi dell'Istituto del Ravvedimento Operoso.

Inoltre si pubblica anche la tabella inerente i limiti di reddito per l'elevazione della detrazione ICI da € 103,29 a € 250,00. Si ricorda che la richiesta deve essere fatta presso l'ufficio tributi dal 19/05/2003 al 20/6/2003.

### TABELLA "(A)": Limiti di reddito per l'elevazione della detrazione I.C.I. da € 103,29 a € 250,00

Componenti nucleo fam.	I Categoria Reddito del nucleo familiare per la generalità dei richiedenti (con esclusione delle altre fattispecie a fianco riportate)	II Categoria Reddito del nucleo familiare con soggetto passivo dell'Imposta in condizione di vedova, divorziata/a, separato/a legalm., celibe o nubile	III Categoria Reddito del nucleo fam. con soggetti impossibilitati a dedicarsi a proficuo lavoro ovvero, se minorenni, hanno difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie della loro età per infermità o difetto fisico o mentale	IV Categoria Reddito del nucleo familiare con soggetto passivo dell'Imposta in condizione di vedova, divorziata/a, separato/a legalm., celibe o nubile e con soggetti di cui alla categoria 3, con infermità o difetto fisico o mentale
1	€ 10.850,15	€ 12.657,75	€ 19.889,78	€ 21.696,32
2	€ 13.562,09	€ 15.370,23	€ 22.599,60	€ 24.408,79
3	€ 16.274,03	€ 18.080,58	€ 25.312,07	€ 27.120,20
4	€ 18.984,92	€ 20.791,98	€ 28.023,48	€ 29.831,08
5	€ 21.696,32	€ 23.504,99	€ 30.735,42	€ 32.541,96
6 o più	€ 24.408,79	€ 26.216,40	€ 33.446,83	€ 35.253,91

Di seguito si riporta inoltre lo stralcio del Regolamento Comunale ICI riguardante l'approvazione dei criteri e dei valori per la valutazione delle aree fabbricabili.

### Articolo 2 bis Aree fabbricabili

- Al fine di determinare i criteri per la valutazione delle aree edificabili come previsto dalla lettera g) dell'art. 59 del Decreto Legislativo 446 del 15 dicembre 1997 si dispone quanto segue.
- Fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5 dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 504/92, non si fa luogo ad accertamento di loro maggior valore, nei casi in cui l'Imposta Comunale sugli Immobili dovuta per le predette aree risulti temporaneamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli minimi stabiliti nella tabella allegata al presente articolo. Per valori superiori a quelli massimi stabiliti nella tabella allegata si procederà al rimborso delle maggiori somme pagate, secondo le modalità di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 504/92.
- Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano per gli immobili per i quali questo Comune è soggetto attivo d'imposta, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 504/92, ed hanno effetto con riferimento agli anni 2003 e successivi, salvo successive modifiche regolamentari.
- Per le annualità di imposta per le quali non si sono prescritte le attività di accertamento, i valori di cui al comma 1 potranno essere tenuti in considerazione dal Funzionario Responsabile dell'Imposta.
- In deroga a quanto indicato nel comma 2 in caso di avvenuta alienazione dell'area fabbricabile la base imponibile da utilizzare per l'eventuale accertamento sarà quella indicata nell'atto notarile o nella banca dati del Ministero delle finanze.

### Tabella allegata al regolamento

Descrizione Zone omogenee di PRC	Valore €/mq Minimo	Valore €/mq Massimo
A	20,00	30,00
B1	85,00	110,00
B2	80,00	105,00
B3 (con piano attuativo)	62,00	85,00
B3 (senza piano attuativo)	75,00	95,00
B4	30,00	55,00
C1	Valutazioni dagli atti di convenzione PEEP	Valutazioni dagli atti di convenzione PEEP
C2	95,00	120,00
C3	Assenti	Assenti
D1	90,00	105,00
D2	90,00	100,00
D3	Agricolo	Agricolo
D4	15,00	36,00
F1	15,00	36,00
F2	Agricolo	Agricolo
VP	20,00	30,00

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente presso la sede comunale (ufficio tributi) nei seguenti orari:  
dalle 09.30 alle 12.30  
Lunedì e Venerdì dalle 16.00 alle 18.00  
Lunedì e Giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00  
oppure al numero telefonico 0331/61 71 21.



Un laboratorio per le classi della Scuola Media

# “La città dei ragazzi”

**A**lla scuola media “A. Volta” viene organizzato da alcuni anni un laboratorio a classi aperte denominato “La città dei ragazzi”, all’interno del quale vengono affrontati temi di carattere civico allo scopo di aumentare l’interesse e la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità. Infatti, il laboratorio si conclude con un consiglio comunale durante il quale i ragazzi espongono il loro lavoro e le loro opinioni e avanzano le loro richieste all’amministrazione in merito all’argomento trattato. Questo consiglio comunale è sempre organizzato in collaborazione con l’UNICEF perché rientra nel progetto “Sindaci difensori

dei bambini”, che ha lo scopo di insegnare ai ragazzi a rapportarsi al sindaco e ai consiglieri sia per far sentire i loro bisogni e le loro idee sia per dare il loro contributo concreto alla vita del paese. Quest’anno all’interno del laboratorio gli alunni hanno creato il sito del Comune di Gorla Maggiore, partendo da un ipertesto sullo stesso argomento realizzato dagli alunni che nell’anno scolastico 1997/98 frequentavano la terza media. Questo lavoro è stato aggiornato e integrato con informazioni fornite direttamente dagli uffici comunali e con notizie contenute nelle pubblicazioni “Gorla Maggiore.

*Biografia di una comunità*” di L. Carnelli, G. Cisotto e A. Deiana, “1791-1860 Architetto Giacomo Muraglia. La diffusione del Neoclassico” di R. Bergozzi e G. Cisotto, “La valle Olona vista dalla chiesa dei Santi Vitale e Valeria in Gorla Maggiore” di L. Carnelli e “La nostra” biblioteca. Documenti, articoli, iniziative, ricordi di 30 anni di vita dall’istituzione nel 1971 alla realizzazione della nuova sede”. Inoltre, i ragazzi hanno utilizzato le loro conoscenze dirette per parlare della loro scuola, dei parchi, dell’oratorio, del nuovo parroco e della storia più recente delle società sportive. In base ai loro interessi e alle

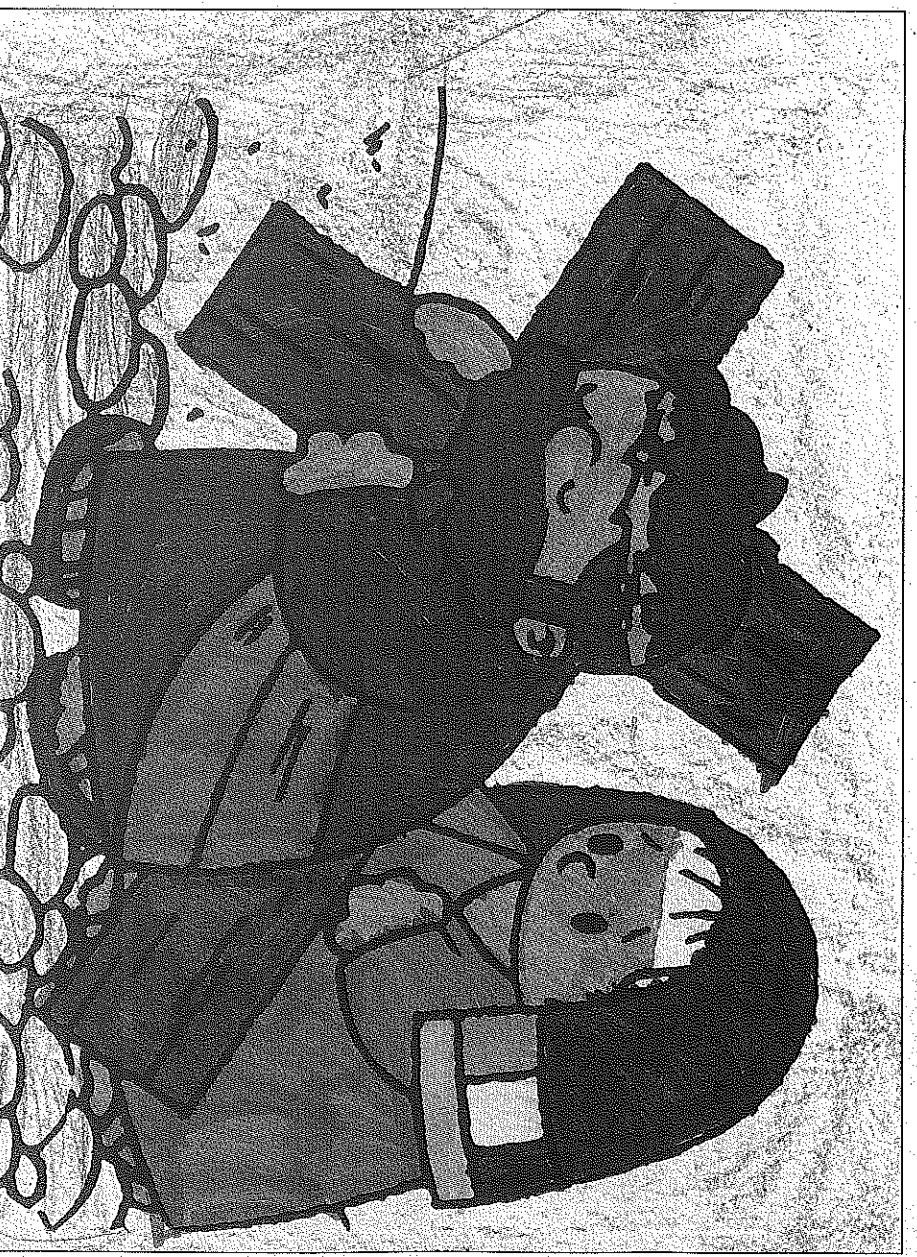
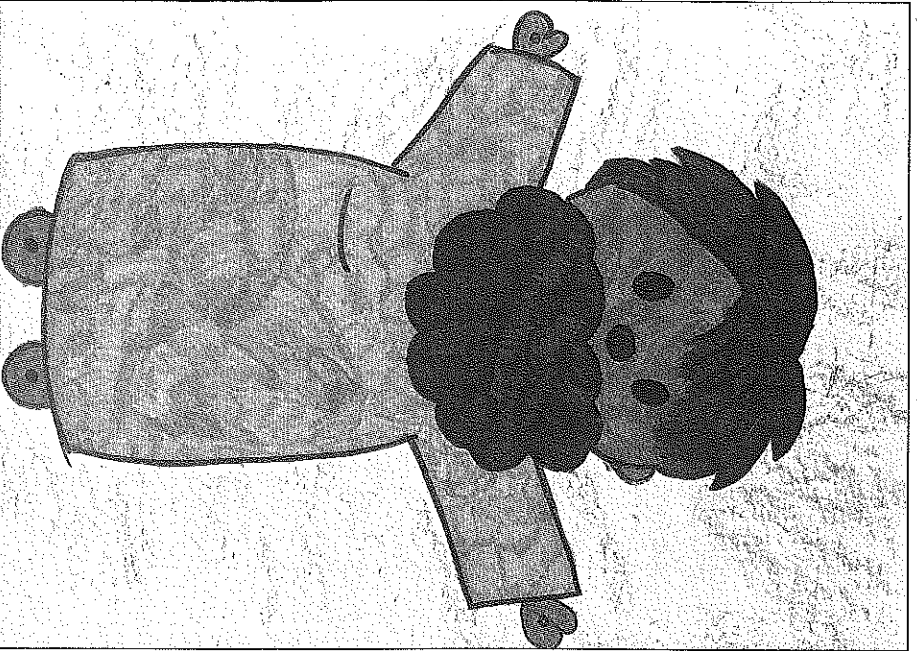
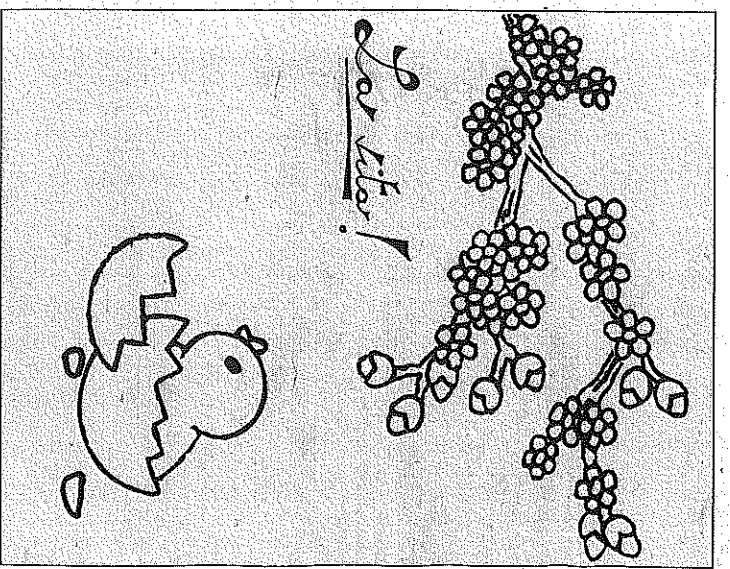
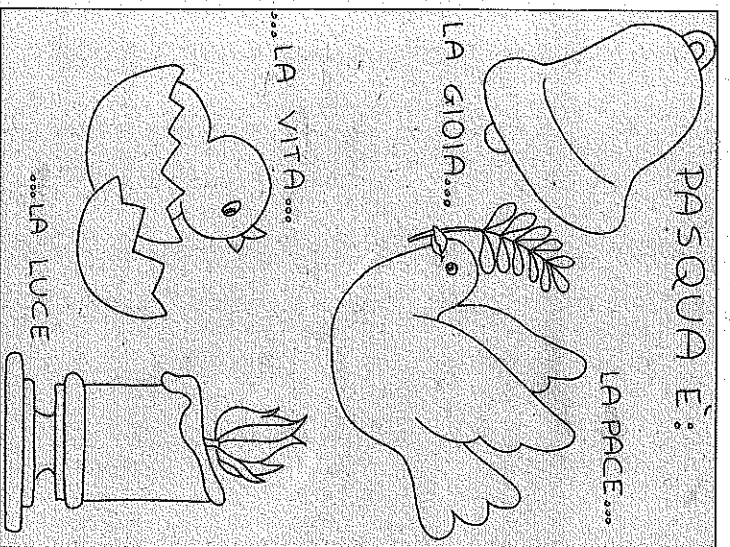
loro esperienze, i partecipanti al laboratorio hanno scritto dei testi relativi ai diversi argomenti, riconducibili ad alcune aree: l’introduzione, la storia, le chiese, le scuole, la biblioteca e i servizi a essa connessi, la torre colombaera, le associazioni culturali, le società sportive e i parchi. Il sito è corredato di numerose immagini relative agli edifici più significativi del paese, ai personaggi più celebri della storia di Gorla e agli episodi più importanti. L’esperienza di questo laboratorio ha permesso agli alunni di aumentare la conoscenza del loro paese, in relazione sia al passato che al presente, e,

quindi, di avere maggiore consapevolezza della realtà in cui vivono. Inoltre, i ragazzi hanno prodotto un lavoro per la comunità, mettendo il loro impegno al servizio di tutti. Il sito sarà ufficialmente presentato alla comunità dagli stessi alunni in occasione di un consiglio comunale che si terrà entro la fine dell’anno scolastico. I ragazzi chiederanno al sindaco e agli assessori di prendere in considerazione il materiale già pronto e organizzato perché possa essere pubblicato in internet.  
**Lara Mantovani**  
*Insegnante della scuola media “A. Volta”*

## La pasqua alla Scuola Materna “E. Candiani”

**C**ome la festa di Natale si ricollegha al solstizio d’inverno e segna la vittoria della luce sulle tenebre, così la Pasqua cade in un momento dell’anno in cui ha inizio la primavera che segna il risveglio, quasi il “risorgere” della natura che era prima caduta nel letargo, quasi nella “morte” dell’inverno. Per i cristiani questa circostanza diventa il segno di una vittoria molto più significativa, quella di Gesù che al mattino di Pasqua lascia il buio e il freddo del sepolcro per entrare in una vita nuova che non conosce tramonto. La nostra azione educativa e didattica mira a far sì che i bambini: - osservino, con stupore e curiosità, le trasformazioni che avvengono in natura in questo periodo di tempo; - vedano in queste trasformazioni il “segno” di un cambiamento che investe tutta la natura; - intuiscono come dietro a questi “segni” si possano leggere dei “passaggi” che si riferiscono a precisi significati: il passaggio dal buio alla luce, dalla morte alla vita, dalla sofferenza alla gioia; - colgano come tutto questo si realizza nella vicenda umana di Gesù, che dalla morte passa alla gioia e allo splendore della Pasqua; - interpretino e interiorizzino i valori della “festa della vita”.

**La coordinatrice e le docenti**





# Polimera

*La plastica diventa arte*

**S**e chiedessimo a qualcuno di farci un'opera d'arte, molti penserebbero ad un quadro di Giotto o ad una scultura di Michelangelo; poche sarebbero le persone che penserebbero ad un'opera di arte contemporanea.

Nel quadro della serie di esposizioni dedicate alla materia madre, la torre Colombera ha ospitato una mostra dedicata alle materie plastiche, utilizzate come fonte artistica degli espositori. Le innumerevoli possibilità di malneazione di una materia capace di assumere qualsiasi caratteristica l'artista desidera, permettono la realizzazione di opere estremamente diverse tra loro, capaci di creare situazioni e sensazioni sempre nuove.

In un periodo di sperimentalismo di materiali non più legati alla tradizione, le opere di Alberto Ghinzani, Donata Lazzarini e Franco Mazzuchelli portano il visitatore ad interagire coi polimeri attraverso audaci accostamenti di colori, di luci e di trasparenze.

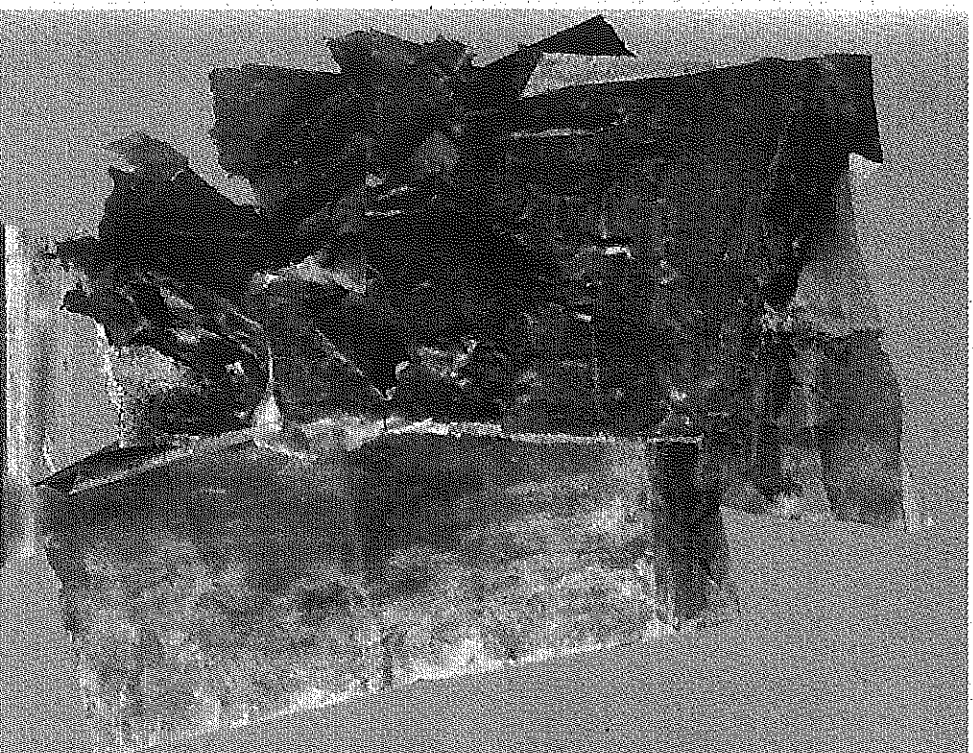
Troviamo così nelle realizzazioni di Alberto Ghinzani le resine fonderesi coi metalli nel tentativo di plasmarli e assoggettarli. La chiara definizione degli elementi ferrosi e l'indeterminazione delle resine fuse su di essi ci permettono di cogliere tutti i mutamenti della materia. Le opere di Donata Lazzarini tendono invece ad esaltare le sensazioni di luci e leggerezza; le trasparenze che l'artista ottiene dalla lavorazione

del perspex lasciano all'osservatore il dubbio sul senso dell'oggetto che sta guardando e su quanto esso contenga.

Caratteristica delle opere di Mazzuchelli è invece la malleabilità degli elementi (per lo più strutture gonfiabili), le quali entrano in contatto con l'ambiente che le circonda e con gli osservatori. L'opera del Mazzuchelli risulta essere quindi un oggetto mutevole fruibile da tutti.

L'arte contemporanea, grazie alla sua particolarità, riesce quindi a trasformare gli oggetti del vivere quotidiano in forme artistiche, permettendoci di dialogare con opere forse più vicine a noi di quanto possano apparire.

VDP



## La pace "tutta al femminile" raccontata dalle fotografie di Enrico Mascheroni

*La mostra, allestita alla Torre Colombera nello scorso mese di marzo, offriva al pubblico una suggestiva documentazione fotografica su momenti di vita della donna in vari luoghi del mondo*

*"A tutte le persone incontrate per ricordare un pezzo di strada fatto insieme".*  
E. Mascheroni

**C**onosco Enrico Mascheroni da quando, all'inizio della sua carriera, fotografava saggi e spettacoli di danza classica e moderna e già, in quelle occasioni, era possibile riconoscere l'abilità e l'originalità fotografica di Mascheroni. Egli era sempre attento a cogliere la ballerina in tutta la sua dolcezza d'espressione e leggerezza corporea ma, nello stesso tempo, in pose inconsuete, dietro le quinte, nel momento precedente l'entrata in scena, proprio come piaceva, nel pieno Ottocento, al pittore impressionista Edgar Degas.

Dal 1984 Enrico Mascheroni è un fotoreporter affermato, pubblica dossier e reportage, di particolare carattere umanitario, su riviste italiane e straniere e, dopo *Con gli occhi dei bambini* del 2000 e *Sacrum res* del 2001, ha presentato, lo scorso mese di marzo, negli spazi espositivi della Torre Colombera, l'attualissima documentazione fotografica *Con la forza di un sorriso, il volto femminile della pace*. L'esposizione, nata da un'accurata scelta di fotografie d'archivio, scattate da Mascheroni durante i suoi numerosi viaggi in Ruanda, in Oriente (Cina, Cambogia, Bangladesh, Thailandia), nelle piantagioni di coca in Bolivia, in luoghi colpiti da eventi terribili (Iraq, Ucraina, Bosnia-Erzegovina, Albania), proponeva, all'at-



**Tarabuco, Bolivia, 1994.**  
Il coloratissimo *awajo* serve a trattenere il piccolo sulle spalle della madre, permettendole così di muoversi liberamente.

tenzione ed alla riflessione del pubblico, l'immagine della donna ripresa dall'obiettivo della macchina fotografica nei diversi contesti: familiare, sociale, culturale, religioso. Emergeva, da quelle immagini fotografiche, tutta la forza psicologica e spirituale della donna, capace di portare e sopportare le più difficili situazioni e le sofferenze della vita. La donna di Mascheroni è la mamma thailandese e della Bolivia che lavorano con il loro piccolo sulle spalle, è la mamma albanese che fugge dalla sua casa con il neonato e quella irachena che, con dignità e pazienza, aspetta con i propri figli la razione quotidiana di cibo.

Le donne thailandesi della tribù di Karen, dette "donne giraffa" (per gli anelli ornamentali che portano al collo fin dalla tenera età) sono simboli, con i loro raffinati lineamenti, della bellezza femminile, una bellezza venduta nei go-go

bar a luci rosse di Pattaya o sfuggita dall'acido solforico in Bangladesh per il solo rifiuto di uno spasimante. La donna è poi dolore espresso dal volto sofferente della giovane donna di Bangkok, malata terminale di Aids ed è la donna



**Bangkok, Thailandia, 1996.**  
Il volto sofferente di una giovane donna, malata terminale di Aids.

colei che sempre prega, nel tempio indù o, guidata dal rabbino, in una sinagoga di Gerusalemme, immagine fotografica tra le più belle per il raffinato contrasto tra i volti illuminati e lo sfondo in penombra. La preghiera della donna di Mascheroni diventa poi preghiera per la pace nella giovane che a Mostar, in Croazia, sosta in riflessione avvolta dalla bandiera multicolore. La donna è per se stessa ispiratrice di pace attraverso i suoi gesti materni (molti sono quelli fermati dall'obiettivo di Enrico Mascheroni), la sua solidarietà (le due giovani soccorritrici durante l'alluvione ad Alessandria) e il suo sorriso, immortalato nel volto della sminatrice cambogiana. Mascheroni ha affermato: "Mi piace entrare in sintonia con l'ambiente in cui mi trovo"; egli fa il suo lavoro con passione e sentimento rispettando il soggetto che fotografa e cogliendone la grande

dignità, pur in situazione di estrema povertà e disperazione. La mostra ha confermato l'importanza della fotografia quale forma di comunicazione diversa dalla parola: il fotografo Mascheroni ha scelto attentamente tutte le figure umane e gli attimi di vita che ha fissato; non è certo la sua una pura e semplice documentazione ma il racconto di emozioni, impressioni, suggestioni di fronte alle quali non ci si può non fermare e riflettere. È così che la semplice fotografia diventa autentica opera d'arte!

*"Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna! Con la percezione che è propria della tua femminilità tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuischi alla piena verità dei rapporti umani".*

Giovanni Paolo II  
In *A Voi Donne*, 1995, p. 7

Isabella Cuccovillo



**Battambang, Cambogia, 1997.**  
Incorriciato nel metal detector, il volto di una donna sminatrice.



# “Io non ho paura”

**D**al romanzo di Niccolò Ammaniti al film di Gabriele Salvatores un invito contro l'omertà e l'ingiustizia: viene dai bambini il monito a non lasciarsi travolgere dal clima di indifferenza e rilassatezza che sembra imperversare nella nostra società.

Niccolò Ammaniti, una delle voci più significative della narrativa italiana contemporanea, ha scritto nel 2001 il romanzo “Io non ho paura”, che lo ha reso noto ad un più vasto pubblico e che gli è valso il Premio Viareggio.

Va si narra la storia di un bambino che, nella campagna lucana degli anni '70, scopre in un nascondiglio segreto, un bimbo come lui, della sua stessa età, prigioniero, perché vittima di un sequestro per estorsione (la cronaca di quegli anni registrava purtroppo fatti analoghi particolarmente drammatici, come il rapimento di Casella): ancora più drammatica è però la successiva scoperta del ragazzo, quando si rende conto che della banda responsabile dell'atto delinquenziale fa parte anche suo padre, un padre spesso lontano per il suo lavoro di camionista e desideroso di offrire a se stesso e alla sua famiglia un futuro migliore, a qualsiasi prezzo.

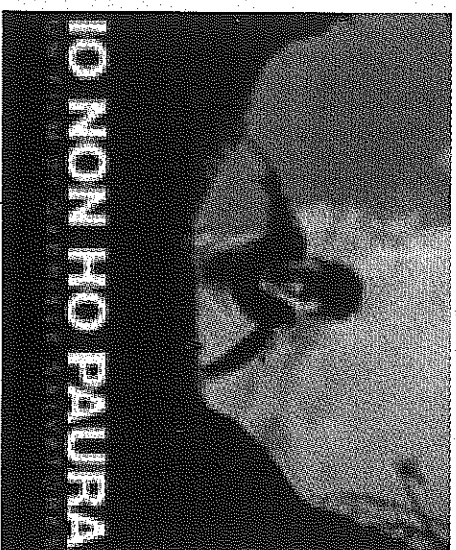
Il ragazzo non riesce a mantenere il gravoso segreto di questa scoperta e la banda, nel timore di guai con la giustizia, media l'uccisione del rapito: al suo posto però troverà il nostro piccolo eroe, capace di un gesto salvifico eccezionale. L'ambiente umano in cui matura la vicenda è quello di un sottoproletariato, povero non tanto di risorse finanziarie quanto di valori etici, dove la speranza di un guadagno facile spegne qualsiasi residuo di umanità, permettendo il prevalere della più bieca barbarie. Ora che Gabriele Salvatores, il

famoso regista di “Mediterraneo”, ha tratto da questo romanzo un film che è stato accolto con molto favore all'ultimo Festival di Berlino, la storia è diventata famosa ed ha commosso vaste platee cinematografiche: il film è molto bello, per le sue straordinarie inquadrature (campi di grano infiniti e abbaglianti sotto cieli azzurri sconfinati) e per la spontaneità dei bambini che ne sono protagonisti.

Il regista stesso ha voluto sottolineare l'importanza del ruolo dei bambini nel film: “I bambini - ha affermato - sono spesso esclusi perché considerati soggetti marginali dalla società dei consumi; eppure sono gli unici a non avere paura, a mettere in moto meccanismi di solidarietà che, soli, possono svolgere la generale tendenza all'adattamento. Il mondo può essere salvato solo dalla purezza e dallo spirito di solidarietà dei ragazzi”.

Il film - che si conclude in modo diverso dal libro - termina con una suggestiva inquadratura: le mani dei due piccoli protagonisti si protendono l'una verso l'altra e si stringono; il sequestrato ed il figlio del sequestratore, la vittima ed il figlio del carnefice, vittima a sua volta di un mondo terribilmente compromesso e sacrificato all'ideologia del consumo, uniscono le loro mani, annullando ogni reato, ogni discriminazione, ogni separazione; il loro abbraccio diventa un augurio che permette allo spettatore di allontanarsi dalla sala non intristito dalla storia, ma fiducioso in una nuova ripresa dell'umanità.

Dai bambini un inno alla pace.  
**Marilena Coracci**



Dal romanzo di Niccolò Ammaniti Gabriele Salvatores ha tratto un film attualissimo - di cui l'autore è cosceneggiatore - che parla dell'infanzia violata, dei difficili rapporti familiari, della cieca cupidigia che non si ferma di fronte a niente e nessuno.

Nazione: Italia  
Anno: 2002  
Genere: Drammatico  
Regia: Gabriele Salvatores  
Cast: Diego Abatantuono, Dino Abbrescia, Aitana Sánchez-Gijón

Un incredibile segreto cambierà per sempre la vita di Michele, segnando la fine della sua infanzia e la conquista di un nuovo coraggio...

C'era una volta un paese del Sud baciato dal sole e le cui messi biondeggiavano sotto un immenso cielo blu, appena stritato da bianche nuvole.

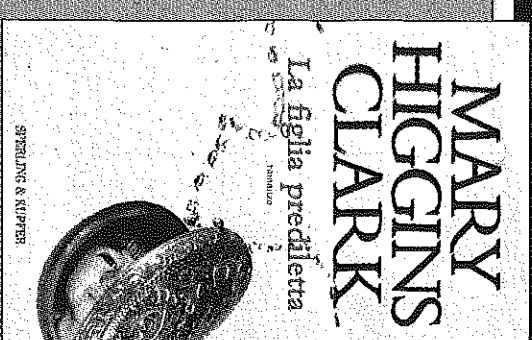
C'era un bambino di dieci anni, bruno di capelli e di carnagione, dal profilo fiero e sicuro, certamente appartenente a quella schiatta di navigatori e commercianti che più di duemila anni fa approdarono in quelle terre calde e assolate.

Vicino al paese, lì dove le spighe sono più bionde che mai, dove sono più fitte, quasi impenetrabili, c'era una casa abbandonata. Accanto alla casa dirrupata c'era un buco, nero e profondo come la più cupa disperazione. Dentro al buco c'era un bambino, biondo e spaventato come una bestiola ferita. Il bambino era cieco, dalla paura e per la luce alla quale non era più abituato. Lo avevano gettato lì degli esseri che sembravano persone perché avevano le fattezze degli umani, assomigliavano così tanto a mamma e papà. Ma dietro il loro sguardo dolce, dietro i loro gesti affettuosi, nascondevano un'anima nera come quel pozzo scavato nella terra. Non erano uomini, erano orchi.

## LIBRI DA LEGGERE

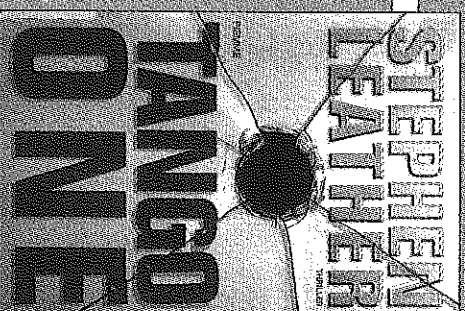
### La figlia prediletta

Ellie Cavanaugh ha solo sette anni quando sua sorella Andrea appena quindicenne, viene brutalmente uccisa. Tre sono da subito i sospettati: Rob Westerfield, affascinante rampollo di ottima famiglia, di cui la giovane vittima era segretamente innamorata; Paul Stroebel, suo timidissimo e problematico compagno di scuola; e Will Nebeis, un quarantenne le cui attenzioni non sono gradite alle ragazze. La testimonianza di Ellie, custode dei segreti della sorella e sua intima confidente, fa condannare, nonostante le sue ripetute professioni di innocenza, la persona da lei ritenuta responsabile. Ma quando, ventidue anni dopo, il detenuto viene rilasciato sulla parola, deciso a provare la propria estraneità al delitto, anche l'affascinante Ellie, ora affermata giornalista investigativa, torna a ripensare alla tragedia.



### Tango one

Alla periferia di una città, un uomo è solo in uno scantinato, legato a una sedia, incapace di chiedere aiuto. È certo di una sola cosa: la sua morte è vicina. È un agente infiltrato che, come altri prima di lui, ha fallito. Intanto, a Londra, tre giovani reclute si preparano ad affrontare il loro primo giorno nella Polizia. Sanno che quella è la loro unica occasione per gettarsi alle spalle un passato non troppo pulito. Non sospettano di essere stati scelti proprio a causa dei loro trascorsi, per portare a termine un piano rischioso...



### Preda

Julia lavora con successo alla Xmos, un'azienda che sta per brevettare una nuova tecnologia medica: uno sciamano di micro-videocamere che, iniettate all'interno del corpo umano, è in grado di effettuare diagnosi di estrema precisione. Ma qualcosa nella sua vita privata non va per il verso giusto. Julia, sempre più assorbita dal lavoro, e suo marito Jack sono sempre più distanti. La loro figlia minore, Amanda, è affetta da una strana malattia. Anche nel laboratorio della Xmos, nel deserto del Nevada, c'è un problema. Jack, esperto di programmazione, viene chiamato per porre rimedio a quello che sembra un banale incidente, ma ben presto si trova a combattere contro un'entità sfuggita al controllo degli scienziati, che si sta evolvendo con rapidità e diventa sempre più pericolosa...



## Ultimi acquisti in Biblioteca

A. Camilleri	Il giro di boa
G. Faletti	Lo uccello
M. Crichton	Predda
F. Valeri	Tragedie da ridere
A. McNab	Bersaglio in movimento
K. Follett	Il volo del calabrone
F. Flagg	In piedi sull'arcobaleno

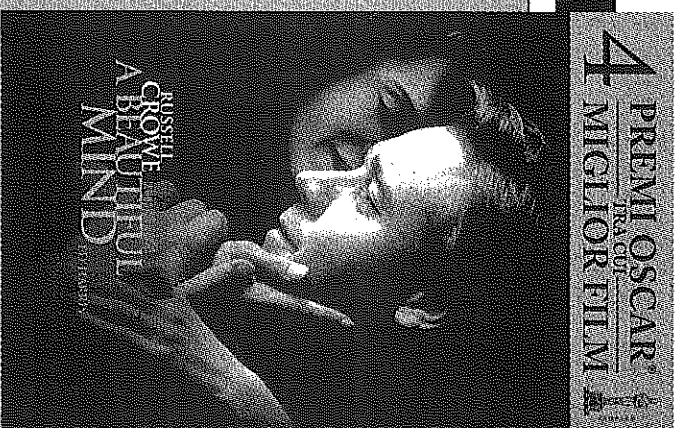


## VIDEOTECA

## A beautiful mind

Regia: Ron Howard  
 Con: Russel Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly  
 Genere: Drammatico  
 Anno: 2001  
 Durata: 134'

È la storia autobiografica di John Forbes Nash, Jr. un genio della matematica, vincitore del Premio Nobel nel 1994, costretto a lottare per molti anni con la schizofrenia. Diretto da Ron Howard, non racconta solamente la lotta di un uomo non comune contro un male terribile, ma è anche la storia di un amore più potente della stessa malattia. Per Russell Crowe è una nuova sfida, anche se questa volta "il gladiatore" deve combattere con se stesso: una prova straordinaria che già profuma di Oscar: rafforzata e forse persino superata da quella di Jennifer Connelly, nel ruolo della moglie Alicia: una donna destinata a rinnovare ogni giorno la testimonianza dell'amore che vince la sofferenza.



COLLECTOR'S EDITION

## L'ora di religione

Regia: Marco Bellocchio  
 Con: Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig, Chiara Conti  
 Genere: Drammatico  
 Durata: 102'

Bellocchio affronta il problema della fede, e lo fa con una vicenda paradigmatica, quella di Ernesto Picciaturoco (Sergio Castellitto). Affermato pittore e laico convinto, l'uomo apprende, con grande sorpresa, da un misterioso Don Pugini che è in corso la beatificazione di sua madre.

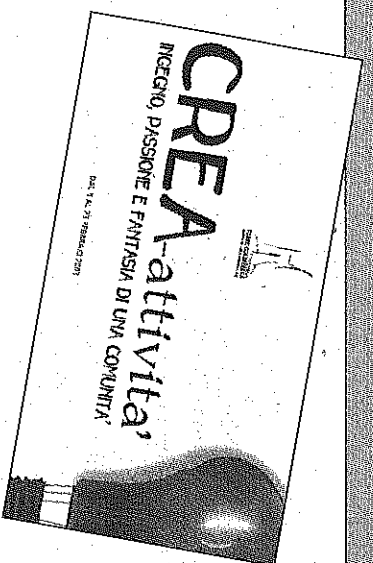
Naturalmente lui è stato tenuto all'oscuro di tutto e, come se non bastasse, riceve più o meno esplicite pressioni volte a un suo possibile riavvicinamento alla Chiesa. Suo figlio nel frattempo non vuole né frequentare l'ora di religione per paura di sentirsi diverso dagli altri bambini. Il susseguirsi di questi episodi mette a dura prova la sua resistenza psicologica e l'uomo cade in una cupa depressione, forse già latente, attraverso cui non può che fare i conti con il passato.



Echi di  
 una mostra  
 che ha avuto  
 un grande successo

## Crea-attività

La mostra ha ottenuto un successo straordinario. Onore al merito ai nostri artisti. Ecco l'elenco degli espositori:  
 Cattaneo Giovanni: Lampade - Ceramiche - Bronzi - Affreschi  
 Bianchi Francesco: Bastoni  
 Annibale Tonello: Modellismo  
 Bianchi Giovanni: Vetrare - Dipinti  
 Fusè Emanno: Dipinti  
 Bellan Aldo: Modellismo  
 Quintana: Modellismo - Miniature - Sculture in legno  
 Colombo Pasquale: Sculture in legno



Amendola Onofrio: Cere  
 Gianni Carlo: Vetrare - Dipinti - Ceramiche  
 che  
 Banfi Lina: Porcellane decorate a mano  
 - Ricami a punto e croce  
 Anna Salmoiraghi: Ceramiche decorate a mano  
 Nadia Caironi: Ceramiche decorate a mano  
 Nel ringraziare gli hobbisti a nome dei Gorlesi tutti, diamo loro l'appuntamento per un altro incontro altrettanto stimolante.

## Gita a Vienna



Dall'uno al quattro di maggio il club S.C.S. della Kristall Casa ha passato quattro meravigliosi giorni nella splendida cornice della città di Vienna. È stata un'esperienza davvero emozionante; penso e spero che questa gita abbia lasciato a tutti uno splendido ricordo nel cuore (oltre che una montagna di

regali!). Io, in veste di organizzatrice, voglio ringraziare sentitamente tutti per la vostra partecipazione e, soprattutto, per la collaborazione che mi avete dimostrato. L'appuntamento ora è fissato per l'anno prossimo, per un'altra fantastica gita!

Valeria Frontini

Importante: raccolta di indirizzi elettronici  
**Volete ricevere a casa vostra notizie sul paese in tempo reale?**

*Chi possiede una casella di posta elettronica può ricevere tutte le notizie che riguardano la vita del paese, delle associazioni e dell'amministrazione comunale ogni giorno. Chiediamo nell'interesse degli utenti di comunicarci il proprio indirizzo elettronico*

L'Amministrazione Comunale ha affidato ad una ditta specializzata il compito di allestire il sito del Comune. I visitatori lo troveranno in rete dopo l'estate. Il nome del dominio è già noto (lo stesso col quale ci si può già collegare), ma per ora è vuoto (o meglio si trova ancora il vecchio sito), perché sono in corso le prove tecniche di funzionalità.

La filosofia del nuovo sito sta nell'attribuire grande importanza alla parte che permette ai cittadini di partecipare attivamente alle tematiche trattate nel sito, grazie alle possibilità che internet offre con l'interattività. In particolare verrà istituita una sezione che consentirà ai cittadini di interagire con il sito attraverso lo scambio di opinioni, esperienza, messaggi e di ricevere in modo automatico, tramite la posta elettronica, tutte le informazioni utili per conoscere diritti, doveri, possibilità, opportunità, notizie sulla vita paesana, delle associazioni, ecc. (le cosiddette newsletter).

Per potere ricevere sulla propria casella postale elettronica le newsletter è necessario iniziare a raccogliere tutti gli indirizzi e-mail possibili di coloro che desiderano avvalersi di questo servizio, che partirà, lo ripetiamo, in settembre.

Sono tanti anche a Gorla quelli che ormai possiedono il collegamento per ricevere la posta elettronica. Chiediamo di fornirci il relativo indirizzo e-mail e del loro eventuale sito, compilando il sotto riportato modulo; da consegnare in comune o in biblioteca. Il modulo può essere ritirato anche presso l'ufficio anagrafe o la stessa biblioteca nei prossimi giorni.

Per ragioni statistiche sarebbe bene avere anche altre informazioni. L'importante è comunicare l'indirizzo e-mail. Le altre informazioni sono facoltative.

## Modulo X-X

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

Indirizzo del sito (eventuale) \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (facoltativo) \_\_\_\_\_

Indirizzo civico (facoltativo) \_\_\_\_\_

Tel. (facoltativo) \_\_\_\_\_

Professione (facoltativo) \_\_\_\_\_

Età (consigliabile)

 0 - 10 anni 11 - 15 anni 16 - 20 anni 20 - 30 anni 30 - 45 anni 46 - 55 anni 56 - 65 anni oltre il 65 anni

Scolarità (consigliabile)

 Elementare Media Superiore Universitaria



# Mozambico

Adozioni a distanza



**“Spazio Aperto”: una piccola associazione dal grande cuore**

**S**i sente più spesso parlare anche dalla stampa nazionale e dalla televisione e ultimamente qualche associazione ha promosso anche campagne pubblicitarie in televisione. Sotto la formula delle “Adozioni a distanza” sono raggruppate realtà molto diverse tra loro, soprattutto per quanto riguarda la notorietà e la filosofia sul modo di aiutare le persone.

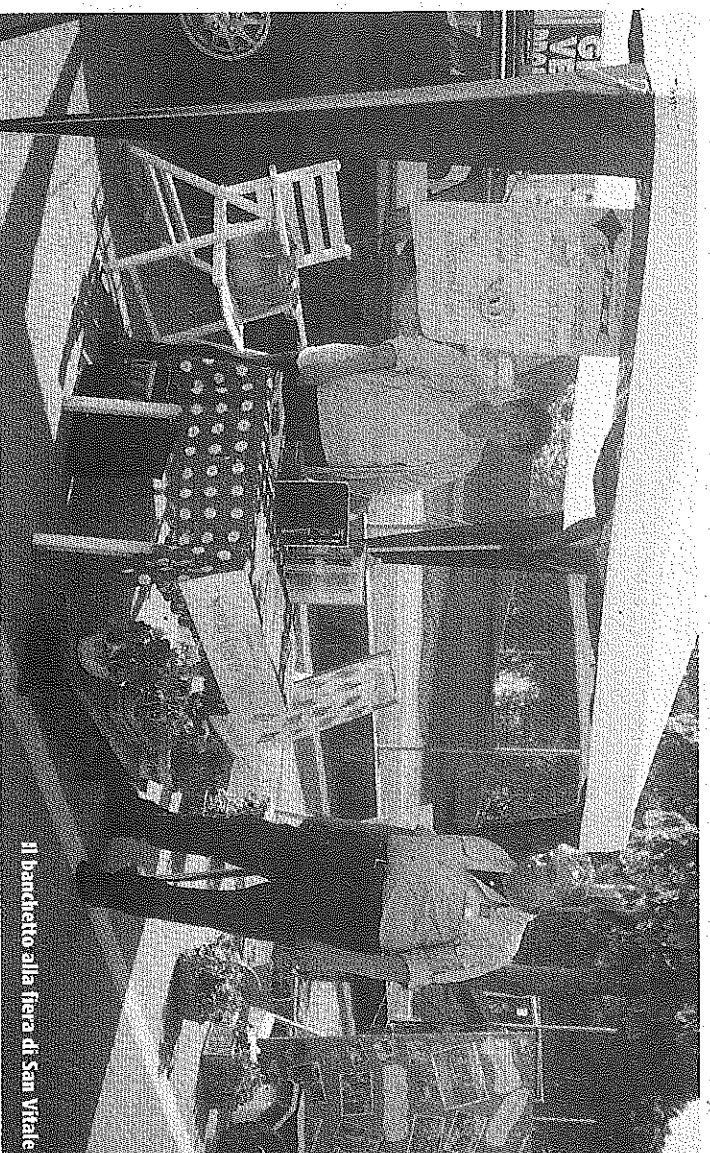
Spazio Aperto è una piccola associazione, la cui attività principale è quella di promuovere progetti di adozione a distanza, finalizzati all'aiuto delle popolazioni del Mozambico e questo da ben nove anni. Abbiamo cominciato infatti nel marzo del 1994 con 11 bambini della missione di Majune (in cui attualmente aiutiamo circa 200 tra bambini e ragazzi). Da allora i nostri progetti hanno già aiutato circa 100 persone ad uscire dalla povertà.

Attualmente abbiamo in corso 10 progetti che sostengono circa 500 persone. Questi progetti spaziano dai centri di riabilitazione nutrizionale, alle borse di studio per gli studenti dell'Università Católica del Mozambico, in cui nell'agosto del 2002 si sono laureati in Giurisprudenza i primi 18 ragazzi (tutti sostenuti da “Spazio Aperto”).

L'impegno economico chiesto agli adottanti è limitato 22 Euro al mese, con questi soldi, che per molti di noi rappresentano la rinuncia ad una pizza in pizzeria (se vi va bene) si può aiutare qualcuno ad uscire dalla miseria, non con l'elemosina o con “aiuti umanitari”, ma con un aiuto concreto per la crescita personale (quando non per la stessa sopravvivenza), ma soprattutto dando “dignità” a chi si aiuta permettendogli di trovarsi un lavoro migliore e di ricevere un'istruzione, permettendogli “di camminare con le proprie gambe”.

L'aiuto, anche se rivolto ad una persona (un bambino o un ragazzo) tipicamente aiuta anche tutta la sua famiglia e in generale la comunità nella quale è inserito, evitando pericolose disuguaglianze.

Potete trovare maggiori informazioni sul nostro sito internet.

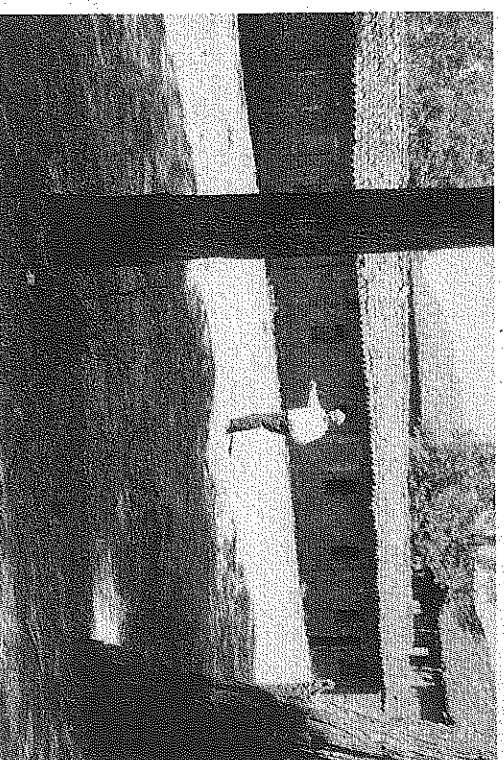
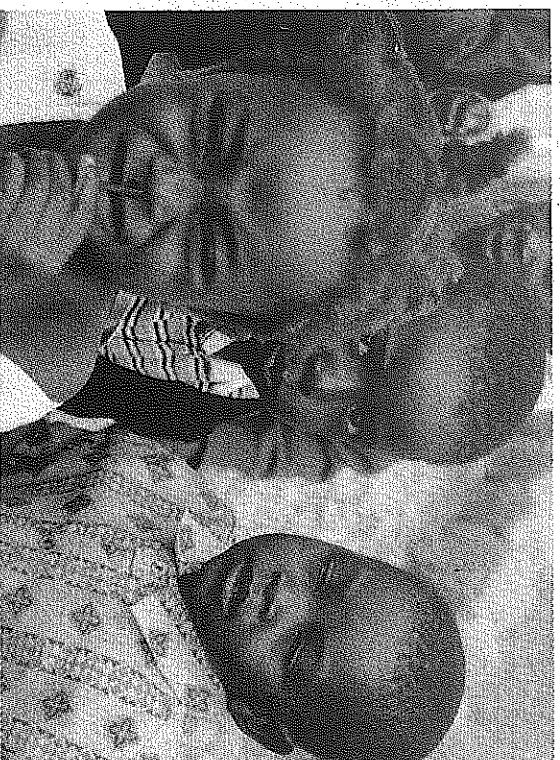


Il barndiario alla fiera di San Vitale

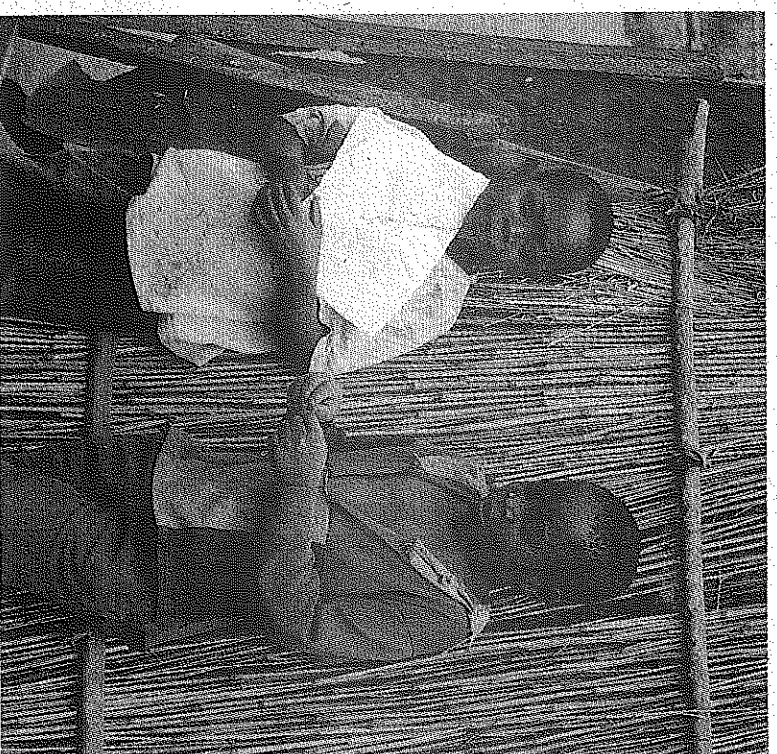
Oltre ai progetti “ordinari”, destinati all'aiuto diretto alle famiglie del Mozambico, ci sono quelli “straordinari” in cui viene chiesto il nostro aiuto per realizzare “grandi opere”, abbiamo inaugurato proprio nel 2002 la “Escholina Espaço Aberto” a Malilla e ve ne abbiamo parlato in uno dei precedenti numeri.

**L'asilo di Massangulo**  
Massangulo si trova nel distretto di N'Gauma, ad un centinaio di km da Lichinga “Messian-gulwe” significa “acqua dei portici”. Padre Pietro Calandri il missionario che vi arrivò per primo lo chiamò semplicemente Massangulo.

Nel mio recente viaggio in Mozambico (Agosto 2002) ho trascorso qualche giorno a Massangulo in compagnia di Padre



L'asilo di Massangulo com'è ora



Mario Teodori. Durante le nostre conversazioni mi ha parlato di un grande edificio nel centro di Massangulo, che faceva parte della

missione, che durante la guerra civile era stato sequestrato e utilizzato dai soldati come caserma, ma che attualmente grazie in rovina in quanto non più utilizzabile a causa dei danni subiti durante la guerra.

Mentre lo visitavamo, Padre Teodori mi parlava del progetto di farlo rivivere come asilo per dare la possibilità anche ai bambini di quella zona di frequentare un ambiente sereno, avere assicurato almeno un pasto al giorno e ricevere i primi rudimenti della lingua portoghese.

Ci siamo lasciati con la promessa da parte mia che se ne

continuare senza interruzioni quanto cominciato. Pubblichiamo alcune foto della struttura e dei bimbi che la useranno e prometiamo di tenervi informati sul progetto, potete anche visitare il sito internet su cui pubblicheremo tempestivamente le novità sul progetto.

Ringraziamo tutti quelli che ci hanno già aiutato, acquistando le piantine durante la festa di San Vitale.

**Recapiti**

In internet:

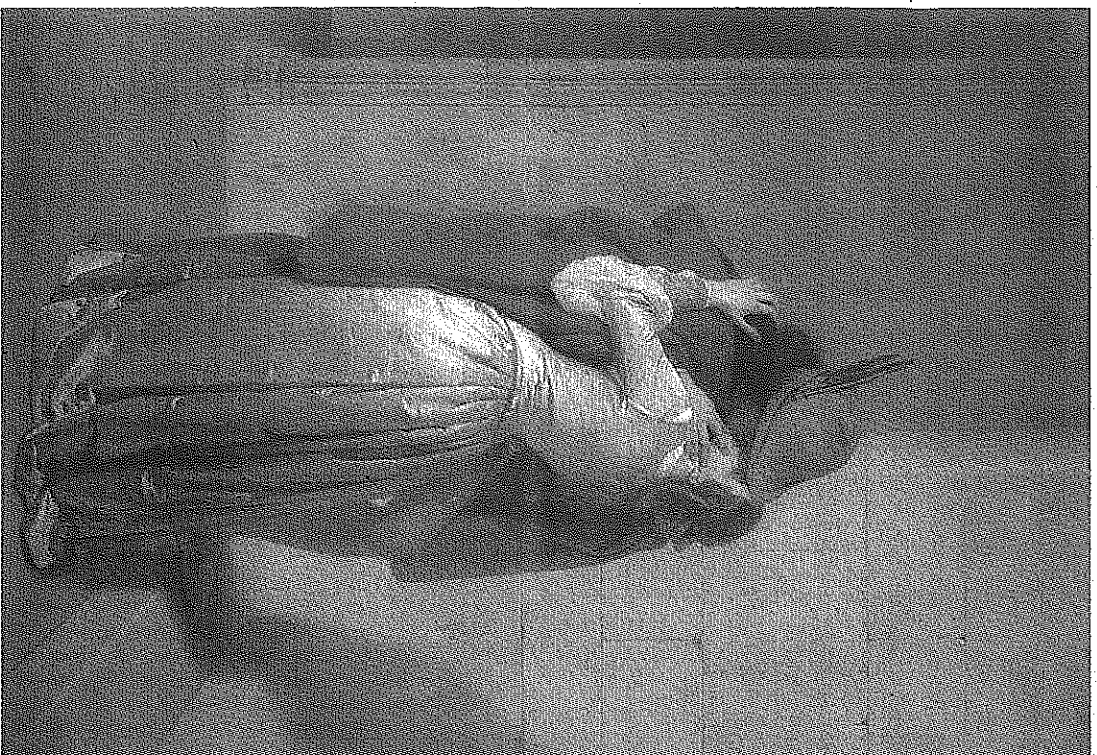
www.spazioaperto.it

**Antonella Saporiti**



# Visita alla Pinacoteca di Brera

Il giorno 27 maggio siamo andati a Milano: un raid a Brera per visitare, assieme al prof. Cannizzaro, la preziosa e ricca Pinacoteca che fa onore alla città. Viaggio in treno e poi a piedi e in metrò.



# Torneo di Bridge

Mercoledì 9 aprile i corsisti della scuola di Bridge si sono cimentati nel loro primo torneo. Partecipavano alla gara anche due coppie formate da alunni della scuola media, che frequentano un analogo corso a loro riservato, tenuto sempre dalla prof. Salvetti Marina.

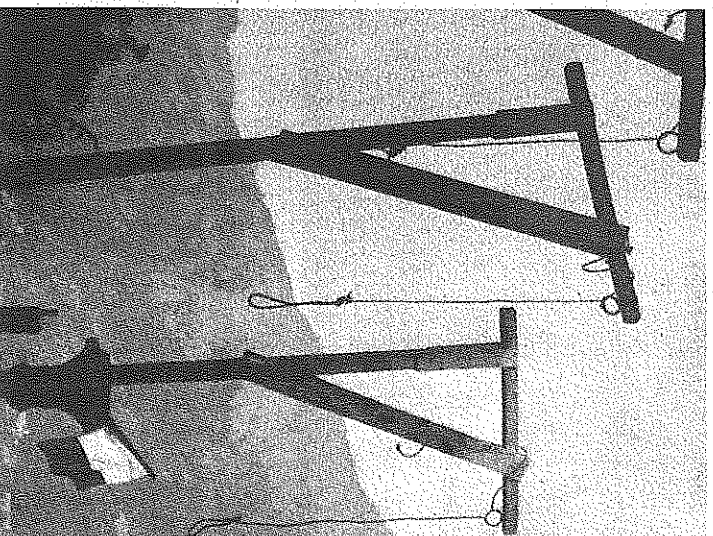
Considerato che tutti i partecipanti erano alle prime armi, era ammesso il ricorso all'Help della professoressa. Tutti più o meno ne hanno approfittato. La fortuna e l'aiuto della professoressa Salvetti Marina ha determinato alla fine la seguente classifica:

1. Cicognani A. - Pozza A.
  2. Vimercati F. - Cattaneo R.
  3. Millefanti A. - Colombo M.
  4. Filopanti C. - Tesoldi M.
  5. Raimondi M. - Olgiate A.
  6. Forgiare D. - Pomaro A.
  7. Gianotti D. - Ertoli V.
- Pubblichiamo volentieri questa informazione a scopo promozionale, e non certo per spirito competitivo. Per dei principianti infatti non è proprio il caso... Il prossimo anno il corso di questo bellissimo, se pur difficile gioco, sarà ripetuto. Coraggio! Se ci siamo riusciti noi...

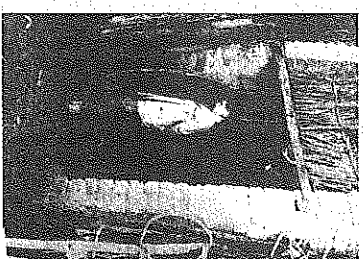
# 25 Aprile Per non dimenticare

## OVE PIÙ SANGUINOSA E ASPRA ERA LA GUERRA FORCHE, RAPPRESAGLIE, POPOLAZIONI TERRORIZZATE

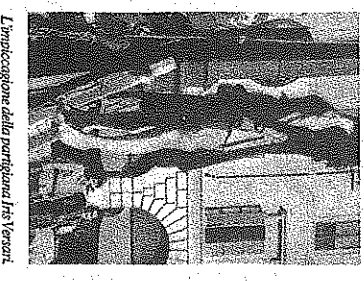
La impiccavano a decine. I giornali: asserviti alla r.s.i., erano pieni di processi e arresti, di condanne a morte e di esecuzioni. La montagna però era viva e non si arrendeva alla fame, al freddo, alla morte.



Quando i tedeschi arrivarono a Canobbio, sul Lago Maggiore, per prima cosa eressero delle forche, bene in vista, affinché gli abitanti non avessero dubbi sulle loro intenzioni.

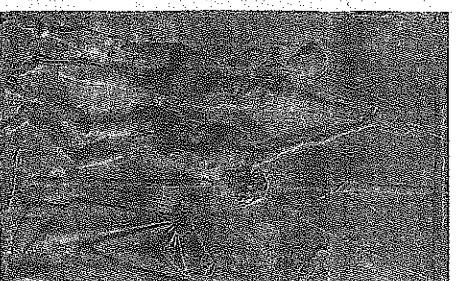


I partigiani venivano impiccati anche con i ganci dei macioli, come in Ollroggio durante il rastrellamento invernale 1944/45, durata 67 giorni. Due divisioni, per un totale di oltre 30.000 uomini, composte da tedeschi, mongoli e phingak, causarono 3.500 italiani combattenti per la libertà.

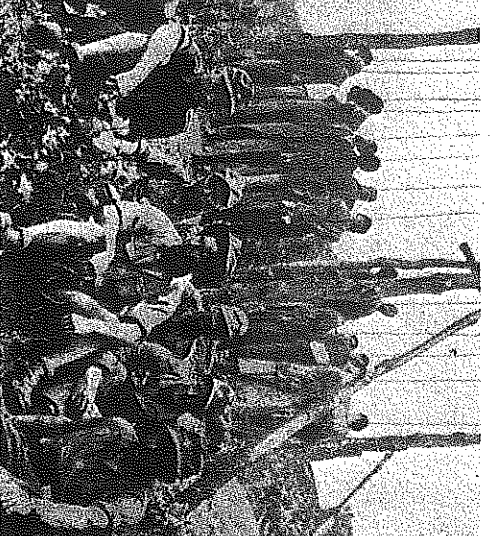


L'impiccagione della partigiana Ines Verani.

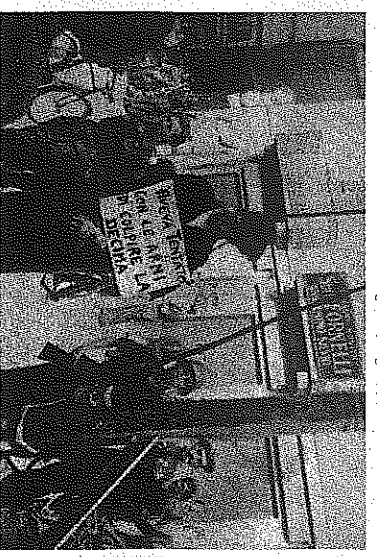
Le chiamavano mentre di sicurezza. Erano villaggi e case non regolate per rappresaglia, come Mondovì, Maderan. Erano scolarci costretti ad assistere all'esecuzione dei partigiani: come a Galasso (torino) una stradina messa a ferro e fuoco, come a Boves, con 417 gese indodiate, con 57 partigiani morti, 41 tra le fiamme.



Giuseppe Morini, partigiano del Monumento Gigante (Bergamo).



no del Gruppo. L'impiccagione di 55 partigiani compiuta dalle S.S. il 26 settembre 1944.



Dal 25 aprile al 4 maggio presso la Sala Mostre è rimasta esposta una rassegna storica fatta di pannelli che raccontano le tragedie vissute dai popoli europei dal 1915 al 1945.

Lo scopo della mostra era quello di ammonire gli uomini a riconoscere per tempo i pericoli che minacciano la famiglia umana.

Discriminazione razziale, fanatismo politico e religioso, violenza, arbitrio, guerra, fame, sottosviluppo, sfruttamenti e malattie mietono ancora oggi tante vittime in tante parti del mondo. Ricordare, dunque, non solo per capire i pericoli e riconoscere le ingiustizie, ma per combatterle, in un grande movimento che unisca tutti gli uomini in un vincolo di solidarietà verso mete di pace, di uguaglianza, di libertà, di giustizia.



# Tante "News" dall'Università della Terza Et 

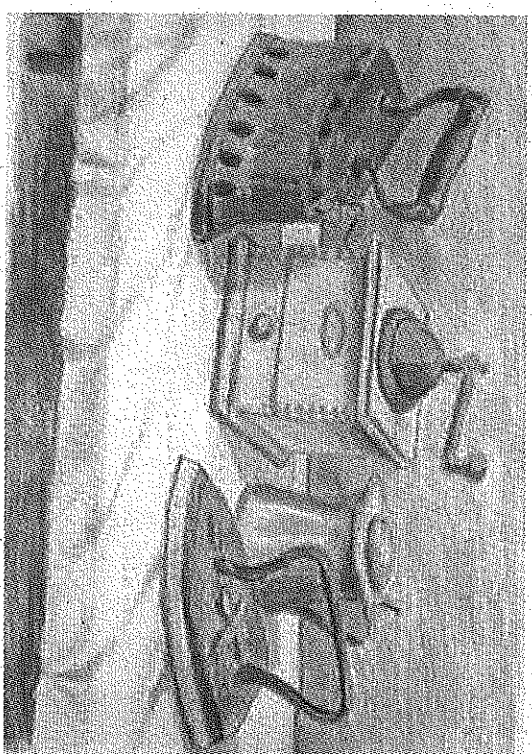
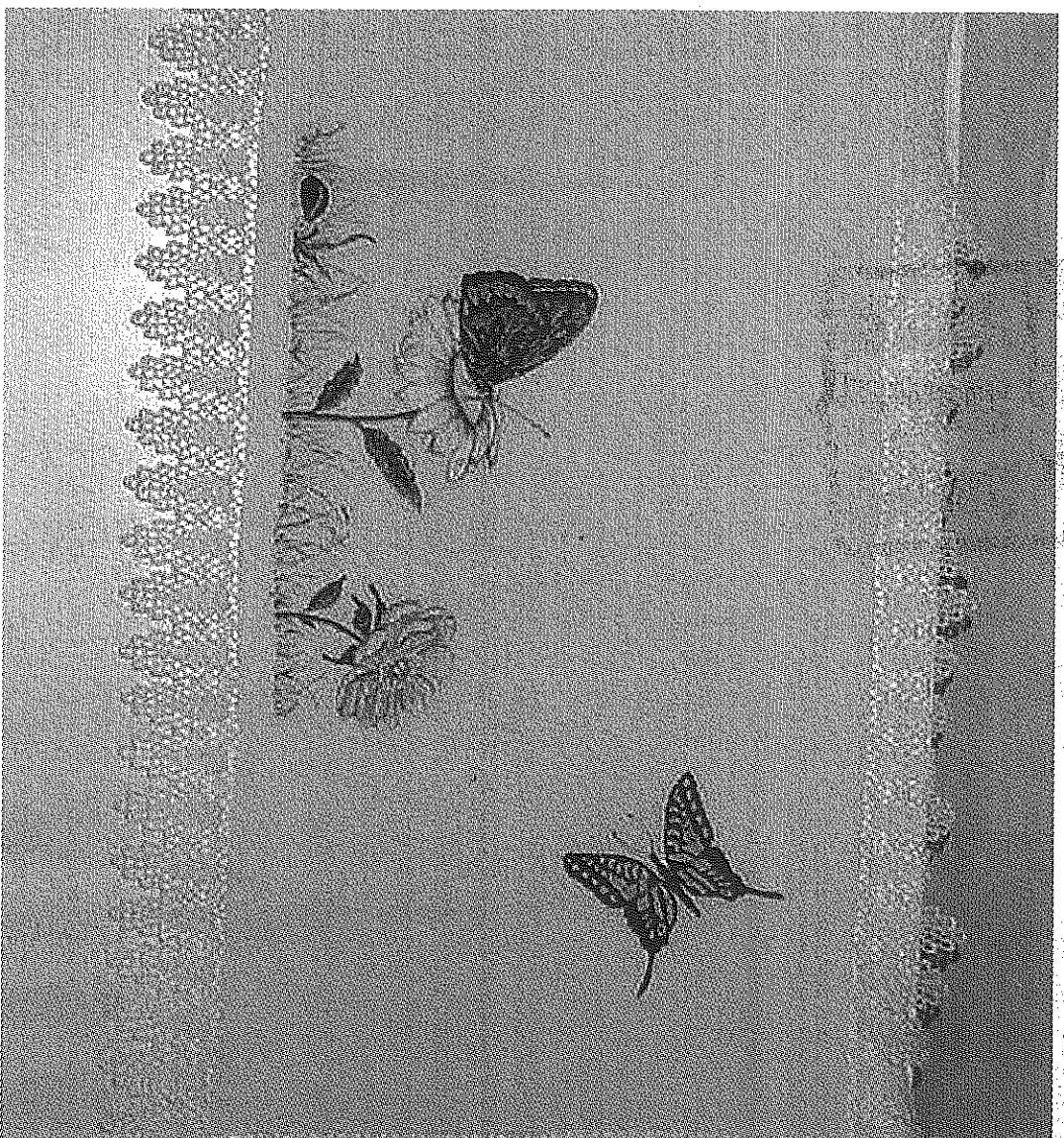
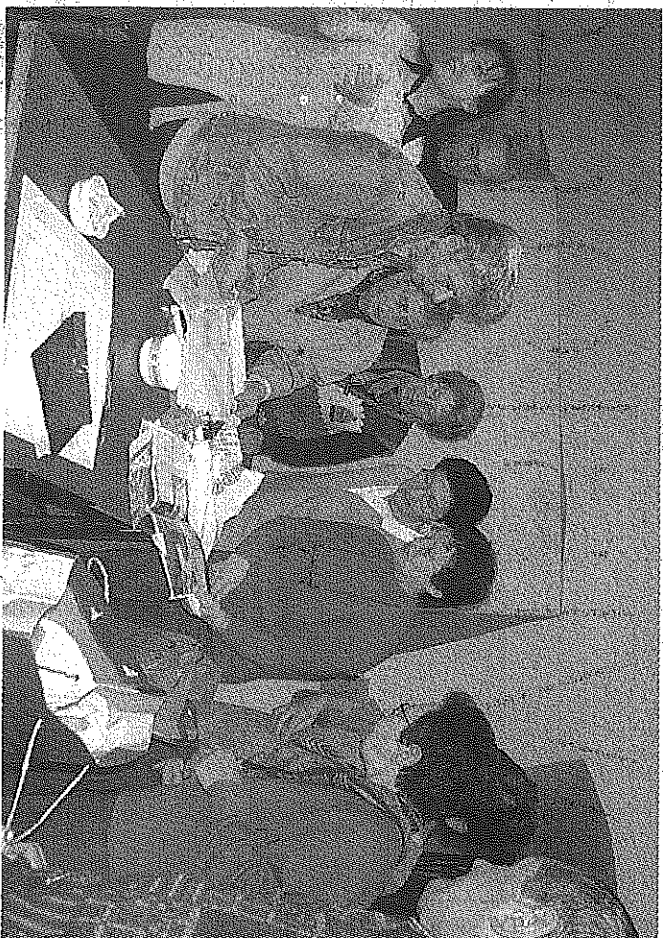
## Mostre dai lavori

Dal 24 maggio al 1° giugno presso la Sala Mostre sar  esposta una rassegna dei lavori eseguiti dai partecipanti ai corsi di

- Disegno e pittura, docente Carlo Giani
- Pittura su stoffa, Michela Malandrini

L'inaugurazione   prevista per domenica 25 maggio alle ore 10. La mostra sar  aperta al pubblico nei seguenti orari:

- gioved  dalle ore 16 alle 18
- sabato dalla ore 16 alle 18
- domenica dalla ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 18



## Gita a Venezia per la mostra "I faraoni"

Il giorno quattro aprile si   svolta felicemente e con successo, grazie anche al tempo che col passare delle ore si   fatto splendido, la gita a Venezia che prevedeva nella mattinata la visita alla mostra "I faraoni" allestita presso il Palazzo Grassi. Il pomeriggio, dopo il pranzo libero,   stato dedicato variamente alle visite dei monumenti che gravitano attorno alla piazza San Marco, in particolar modo al Palazzo Ducale la cui visita   stata guidata dal Prof. Cannizzaro.





# Il Bilancio di Previsione 2003

L'Amministrazione Comunale mantiene ancora una volta l'impegno preso con i cittadini gorlesi negli ultimi anni con la presentazione del Bilancio di Previsione del Comune.

Il Bilancio di previsione del Comune è lo strumento che raccoglie in sé le scelte, gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione si dà per l'anno in corso e pone le basi anche per gli anni futuri; proprio perché così importante risulta obiettivamente anche uno strumento di difficile lettura ed interpretazione da parte dei cittadini, trasformandosi in un ostacolo alla trasparenza e alla comunicazione tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini.

È per questo motivo che presentiamo il bilancio di previsione del 2003 in un formato diverso rispetto agli anni scorsi, ma che mantiene inalterato l'obiettivo da parte dell'Amministrazione Comunale: informare e far comprendere i contenuti e le scelte presenti nel bilancio a tutta la popolazione. Infatti riteniamo che essere informati, e quindi poter conoscere, è l'unico modo per partecipare fattivamente al governo del paese e per poter esprimere personali valutazioni sulle scelte di governo del nostro paese.

L'auspicio è che questa presentazione del bilancio del Comune sia il più esauritiva e chiara possibile, ma se ciò non fosse, Vi invitiamo a non esitare a chiederci ulteriori spiegazioni e chiarimenti.

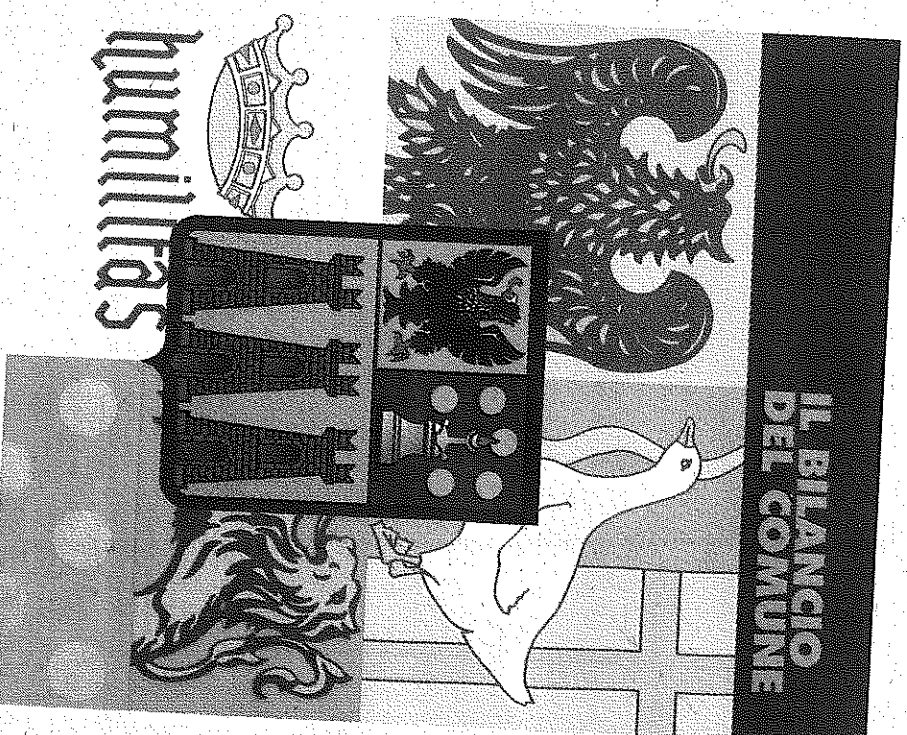
Il Sindaco Paolo Albè  
L'Assessore al Bilancio Carlo Salmoiraghi

Nota: Il presente elaborato presenta i dati del Bilancio 2003 del Comune riclassificati rispetto alla classificazione prevista dal legislatore, onde renderne più facile ed immediata la lettura. Non sono state altresì prese in considerazione le entrate e le uscite per prestazioni verso terzi (in particolare verso i dipendenti) in quanto rappresentano pure partite contabili.

Prima di analizzare le diverse entrate del Comune è necessario specificare che le entrate del Comune, così come le Spese, si distinguono in:

**1. Entrate e Spese Correnti** sono quelle entrate e quelle spese destinate a far funzionare la macchina del Comune e ad offrire i servizi ai cittadini

**2. Entrate e Spese in Conto Capitale** sono quelle entrate e quelle spese destinate alla costruzione, acquisto o manutenzione straordinaria di edifici destinati ad uso pubblico, (parchi, scuole, palestre, impianti sportivi oltre alla realizzazione di strade, segnaletica stradale, rete idrica/fognatura, rete di illuminazione pubblica...)



## Da dove provengono le entrate del Comune

### Le Entrate nel 2003

Valori in Euro

#### Le entrate che finanziano la spesa corrente

Dai Cittadini	Valori in Euro
ICI, imposta comunale sugli immobili	444.000
Addizionale sul consumo energia elettrica	47.061
Imposta sulla Pubblicità	5.530
Dritti sulle pubbliche affissioni	4.500
TOSAP: Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	18.600
TARSU: Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	227.700
Addizionale IRPEF	0
Altre tasse	400
Acquedotto/Fognatura	342.000
Allacciamenti Acquedotto/Rete Fognaria	39.650
<b>Totale</b>	<b>1.129.441</b>

#### Dallo Stato, Regione, Provincia

Stato	1.281.238
Rimborso spese per referendum a carico dello Stato	15.000
Regione Lombardia	27.558
Provincia di Varese	9.663
Da A.S.L. e altri Enti	52.617
<b>Totale</b>	<b>1.386.076</b>

#### Dai proventi per i servizi erogati

Dritti di Segreteria	22.750
Scuolabus e Mensa Scolastica	85.840
Attività Culturali e rette frequenza scuola civica di musica	23.000
Assistenza domiciliare e ricovero anziani	27.300
Servizi cimiteriali	10.765
<b>Totale</b>	<b>169.655</b>

Segue



# el Comune...

impianti sportivi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.

**Affitti aree e terreni comunali:** sono i proventi generati dalla concessione in uso di terreni ed aree di proprietà dell'amministrazione comunale.

**Servizio distribuzione del Gas:** è il "canone" che il comune percepisce dall'azienda che si occupa della distribuzione del gas naturale su tutto il territorio comunale.

**Interessi su Giacenze di cassa:** sono gli interessi generati dalle disponibilità di cassa di cui il Comune dispone. La liquidità in eccesso viene mantenuta presso i conti correnti della Banca d'Italia o presso il tesoriere comunale oppure investita in titoli di Stato, comunque sempre in strumenti privi di rischio, così come disposto dal legislatore.

## Da Sanzioni

Questa voce è costituita dalle sanzioni emesse per la violazione delle norme del codice della strada e per le violazioni di norme amministrative. L'importo stanziato nel bilancio del 2003 è in linea con quelli degli anni precedenti.

## Le entrate in conto capitale

### Dalla vendita di beni e dagli oneri di urbanizzazione

**Alienazione aree:** sono le entrate generate dalla cessione a terzi di aree di proprietà del Comune, quali per esempio i terreni dell'area P.I.P. (piano insediamenti produttivi) ceduti ad artigiani ed industriali per la realizzazione di nuove realtà produttive.

**Oneri di urbanizzazione:** sono gli oneri dovuti al comune da chiunque esegua delle opere di carattere edilizio (queste entrate verranno poi utilizzate per creare servizi indispensabili quali strade, fognature, illuminazione pubblica, verde...)

**Concessioni cimiteriali:** sono i proventi generati dal-

la vendita delle tombe e dei colombari presso il cimitero.

**Contributo statale per opere pubbliche:** è un contributo concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno intervenire con la manutenzione straordinaria dei pozzi di via Lazzaretto e Sabotino.

## Dalla Discarica

Le entrate derivanti dalla discarica, che indubbiamente rappresentano una importante componente nel bilancio del Comune, vanno destinate oltre che alla copertura delle spese di progettazione, a quattro aree d'intervento ben definite:

- **Recupero Ambientale e sistemazione del territorio circostante la discarica.**
- **Monitoraggio ambientale:** è il controllo costante della qualità di acqua e aria durante il funzionamento e per i 30 anni successivi la chiusura della discarica.

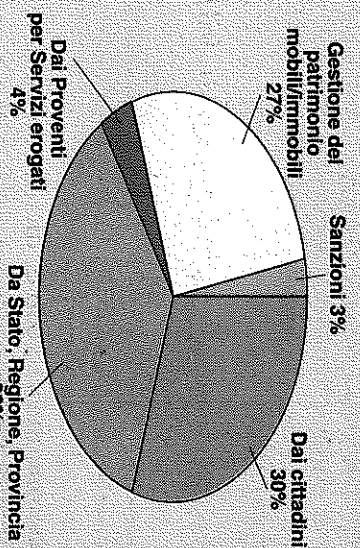
Complessivamente nel 2003 verrà accantonato per questi due interventi 1.300.000 Euro che si aggungeranno agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti e che dovranno essere utilizzati per la gestione della discarica dopo la sua chiusura.

### Quota dalla Provincia di Varese

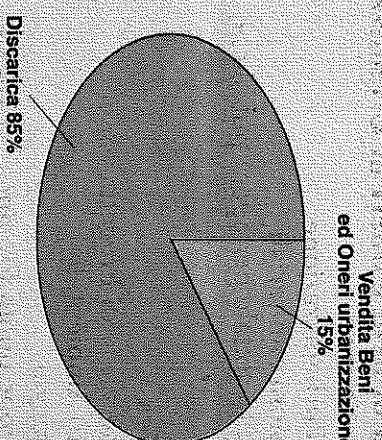
Il Comune incassa in nome e per conto della Provincia di Varese una quota dei proventi della discarica, nel 2003 610.000 Euro, che verranno contestualmente versati alla Provincia di Varese.

- **Canone di concessione:** il canone di concessione che il Comune incassa dal gestore della discarica è lo strumento che ha permesso e permette di finanziare con mezzi propri e di effettuare una serie di investimenti in opere pubbliche finalizzati a dotare la nostra comunità di quelle infrastrutture necessarie al miglioramento della vivibilità del nostro territorio senza dover ricorrere all'acconoscimento di mutui o prestiti così come succede in altre realtà.

## Ripartizione percentuale delle entrate destinate a finanziare la spesa corrente



## Ripartizione percentuale delle entrate destinate a finanziare la spesa conto capitale



# Le categorie di spesa e le scelte degli amministratori comunali

## Come verranno spesi i nostri soldi

All'interno delle grandi categorie di spesa, cerchiamo ora di presentare sinteticamente le scelte fatte dall'amministrazione, presentando le principali voci di spesa presenti in ciascuna categoria.

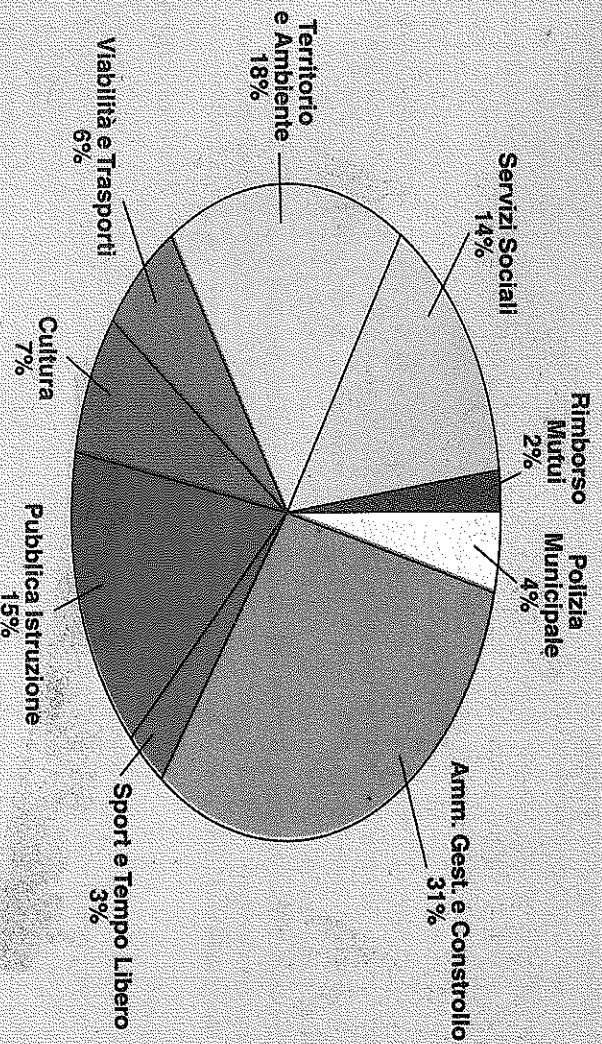
### 1. Le Funzioni generali di Gestione, Amministrazione e Controllo

In questa categoria di spesa, che come si evince dal grafico a lato è indubbiamente la maggiore in termini di assorbimento di risorse, rientrano quei costi necessari al normale funzionamento della macchina Comune: gli stipendi dei dipendenti, le spese di energia elettrica, gas e telefono degli uffici comunali, nonché le indennità degli amministratori.

Il Comune può essere senza alcuna smentita equiparato ad una normale azienda di servizi, e come tale, l'incidenza dei costi generali di struttura è giustificata dal fatto che il "prodotto" realizzato dai dipendenti è un servizio, una attività di assistenza al cittadino.

**L'importo stanziato è di 1.191.332 Euro**

## Come impieghiamo 100 Euro del Bilancio



Segue



# Da dove provengono le entrate d

## SEQUE DALLA PRIMA Da dove provengono le entrate del Comune

Le Entrate nel 2003

	Valori in Euro
<b>Dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare</b>	
Affitti fabbricati	47.250
Affitti impianti Sportivi	620
Affitti aree e terreni comunali	168.842
Altri rimborsi diversi	17.000
Gestione del servizio di distribuzione del Gas	8.900
Interessi giacenze di cassa	770.000
<b>Totale</b>	<b>1.012.612</b>
<b>Sanzioni</b>	
Sanzioni amministrative violazione codice della strada	103.000
<b>Totale</b>	<b>103.000</b>
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>Euro 3.800.784</b>

### Le entrate che finanziano la spesa in conto capitale

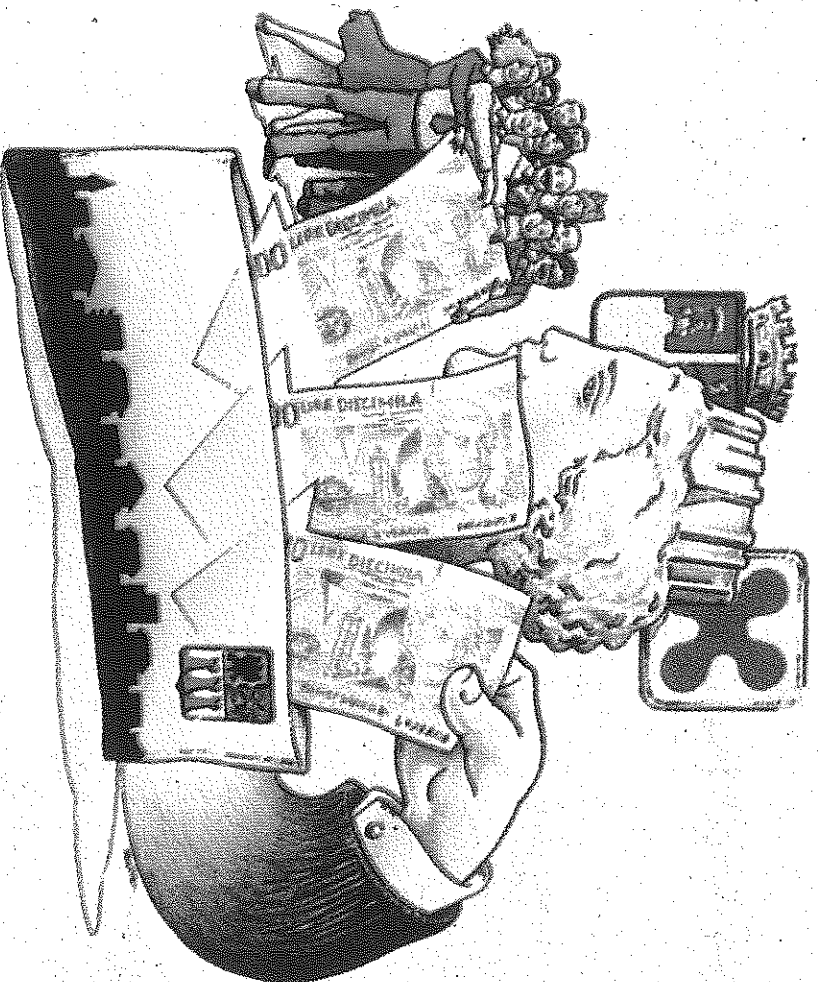
<b>Vendita di beni e oneri di Urbanizzazione</b>	
Alienazione aree	340.000
Oneri di urbanizzazione	302.500
Concessioni cimiteriali	40.000
Contributo statale per opere pubbliche	53.001
<b>Totale</b>	<b>735.501</b>

### Discarica

Rimborso spese di Progettazione(*)	250.000
Recupero Ambientale	750.000
Monitoraggio	550.000
Devoluzione quota Provincia di Varese	610.000
Canone di Concessione	1.900.000
<b>Totale</b>	<b>4.060.000</b>

<b>Totale Entrate Conto Capitale</b>	<b>4.795.501</b>
<b>Totale Generale Entrate</b>	<b>8.596.285</b>

(\*) Le spese di progettazione della discarica, sostenute dal Comune, così come il relativo rimborso incassato dal gestore dell'impianto, nel Bilancio vengono inserite tra le spese e le entrate correnti, qui sono state riclassificate nella parte conto capitale, epurando in questo modo la parte corrente da tutte le voci di entrata e di spesa relative alla discarica.



## Le entrate correnti

### Dai Cittadini

#### ● sotto forma di imposte:

**l'I.C.I.:** nel nostro Comune l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili è unica al 4 per mille sin dal 1993, anno della sua introduzione, ed esiste la possibilità per persone in particolari situazioni, di chiedere l'aumento della detrazione sulla prima casa da 103,29 a 250 Euro.

**L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica:** è un'imposta che il cittadino paga pagando la bolletta dell'ENEL. Il dovuto è calcolato sui consumi e la tariffa stabilita dallo Stato.

**L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni:** l'imposta sulla pubblicità è pagata da chi espone insegne sulle strade o su edifici mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono dovuti da chi affigge i manifesti negli appositi spazi o effettua volantaggi sul territorio comunale.

**L'addizionale IRPEF:** anche per il 2003 non è prevista l'applicazione dell'addizionale IRPEF.

#### ● sotto forma di tasse:

**La TOSAP:** la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è dovuta da chiunque a qualsiasi titolo occupi il suolo pubblico. Il dovuto è calcolato in base alla superficie occupata ed alla durata dell'occupazione.

**La TARSU:** è la tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Nel 2003 la tassa aumenterà del 30% rispetto all'anno precedente, e questo aumento è reso necessario dall'obbligo sancito dal decreto Ronchi di coprire la totalità dei costi sostenuti entro il 2008.

#### ● sotto forma di tariffe:

**L'acqua potabile:** è quanto il cittadino paga per il consumo dell'acqua potabile; le tariffe applicate per questo servizio sono invariate ormai da più di 10 anni.

**Fognatura e Depurazione:** è quanto il cittadino paga per il servizio di fognatura e di depurazione delle acque. Le tariffe sono stabilite da una legge dello Stato. È importante sottolineare come tutti gli scarichi fognari dal Giugno dell'anno scorso vengano depurati presso il depuratore consortile e non finiscano più direttamente in fiumi e torrenti, con un grosso beneficio per l'ambiente.

**Allacciamenti Acquedotto/Fognatura:** è quanto dovuto da chiunque richieda di allacciarsi alla rete dell'acquedotto e della fognatura, e comprende tra gli altri, il rimborso dei costi sostenuti per il ripristino stradale.

## Dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Varese e altri Enti

● **Dallo Stato:** sotto forma di trasferimenti di risorse frutto della redistribuzione delle imposte che i lavoratori e le aziende versano allo Stato Centrale.

Riceviamo poi il rimborso delle spese sostenute dal Comune per lo svolgimento delle elezioni e dei referendum.

● **Dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Varese:** riceviamo contributi relativi ad attività e progetti specifici.

● **Dalla A.S.L.:** riceviamo contributi relativi alle attività svolte nell'ambito dei servizi sociali.

● **Da altri Enti:** riceviamo dal Comune di Gorla Minore la partecipazione relativa ai costi del Segretario Comunale.

## Dai proventi per i servizi erogati dal Comune

In questa categoria rientrano le entrate relative a quello che i cittadini pagano per usufruire di determinati servizi erogati dal Comune, quali le rette dello Scuolabus e delle Mense Scolastiche, le rette di frequenza della Scuola Civica di Musica, i proventi della Videoteca, i proventi per manifestazioni culturali, l'introito delle pensioni delle persone ricoverate in case di cura, la compartecipazione ai costi dell'assistenza domiciliare, ed i proventi dei servizi cimiteriali.

## Dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare

● **Affitti di Fabbricati:** sono gli affitti dei negozi e degli appartamenti di proprietà del Comune assegnati in base alla normativa regionale.

● **Affitti impianti sportivi:** sono i proventi generati dalla concessione in uso degli impianti sportivi a terzi, in quanto, tutte le associazioni sportive presenti sul territorio, utilizzano gratuitamente gli



# Il Bilancio di Previsione 2003

**L'Amministrazione Comunale mantiene ancora una volta l'impegno preso con i cittadini gorlesi negli ultimi anni con la presentazione del Bilancio di Previsione del Comune.**

**Il Bilancio di previsione del Comune è lo strumento che raccoglie in sé le scelte, gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione si dà per l'anno in corso e pone le basi anche per gli anni futuri; proprio perché così importante risulta obiettivamente anche uno strumento di difficile lettura ed interpretazione da parte dei cittadini, trasformandosi in un ostacolo alla trasparenza e alla comunicazione tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini.**

**È per questo motivo che presentiamo il bilancio di previsione del 2003 in un formato diverso rispetto agli anni scorsi, ma che mantiene inalterato l'obiettivo da parte dell'Amministrazione Comunale: informare e far comprendere i contenuti e le scelte presenti nel bilancio a tutta la popolazione. Infatti riteniamo che essere informati, e quindi poter conoscere, è l'unico modo per partecipare fattivamente al governo del paese e per poter esprimere personali valutazioni sulle scelte di governo del nostro paese.**

**L'auspicio è che questa presentazione del bilancio del Comune sia il più esauritiva e chiara possibile, ma se ciò non fosse, Vi invitiamo a non esitare a chiederci ulteriori spiegazioni e chiarimenti.**

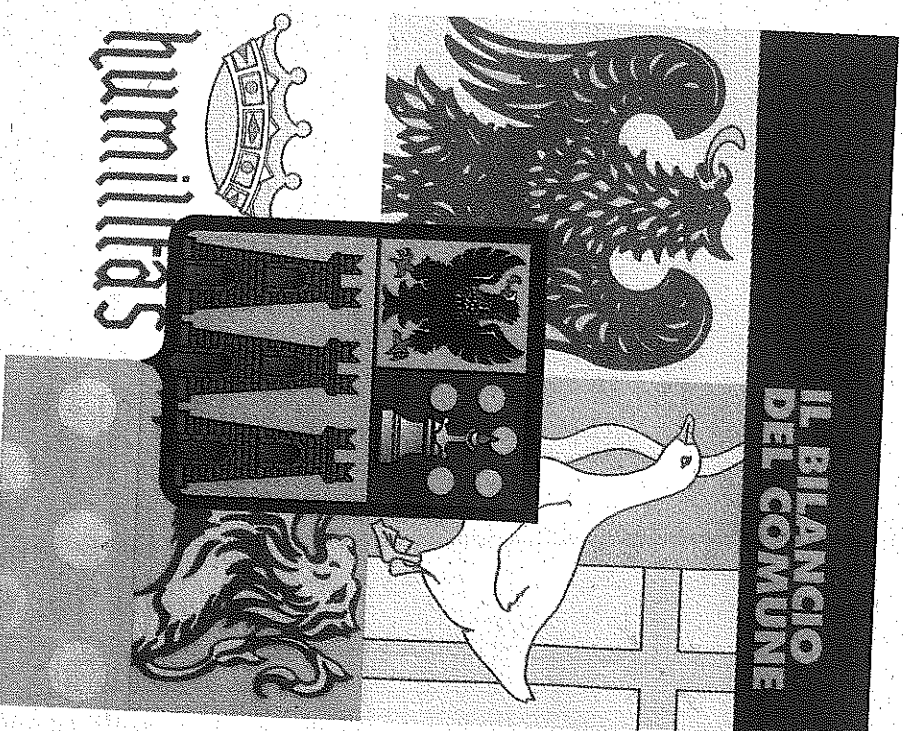
Il Sindaco Paolo Albè  
L'Assessore al Bilancio Carlo Salmoiraghi

**Nota:** Il presente elaborato presenta i dati del Bilancio 2003 del Comune riclassificati rispetto alla classificazione prevista dal legislatore, onde renderne più facile ed immediata la lettura. Non sono state altresì prese in considerazione le entrate e le uscite per prestazioni verso terzi (in particolare verso i dipendenti) in quanto rappresentano pure partite contabili.

**P**rima di analizzare le diverse entrate del Comune è necessario specificare che le entrate del Comune, così come le Spese, si distinguono in:

**1. Entrate e Spese Correnti** sono quelle entrate e quelle spese destinate a far funzionare la macchina del Comune e ad offrire i servizi ai cittadini

**2. Entrate e Spese in Conto Capitale** sono quelle entrate e quelle spese destinate alla costruzione, acquisto o manutenzione straordinaria di edifici destinati ad uso pubblico, (parchi, scuole, palestre, impianti sportivi oltre alla realizzazione di strade, segnaletica stradale, rete idrica/fognatura, rete di illuminazione pubblica...)



## Da dove provengono le entrate del Comune

### Le Entrate nel 2003

Valori in Euro

#### Le entrate che finanziano la spesa corrente

<b>Dai Cittadini</b>	444.000
ICI, imposta comunale sugli immobili	47.061
Addizionale sul consumo energia elettrica	5.530
Imposta sulla Pubblicità	4.500
Dritti sulle pubbliche affissioni	18.600
TOSAP: Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	227.700
TARSU: Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	0
Addizionale IRPEF	400
Altre tasse	342.000
Acquedotto/Fognatura	39.650
Allacciamenti Acquedotto/Rete Fognaria	1.129.441
<b>Totale</b>	

#### Dallo Stato, Regione, Provincia

Stato	1.281.238
Rimborso spese per referendum a carico dello Stato	15.000
Regione Lombardia	27.558
Provincia di Varese	9.663
Da A.S.L. e altri Enti	52.617
<b>Totale</b>	<b>1.386.076</b>

#### Dai proventi per i servizi erogati

Dritti di Segreteria	22.750
Scuolabus e Mensa Scolastica	85.840
Attività Culturali e rette frequenza scuola civica di musica	23.000
Assistenza domiciliare e ricovero anziani	27.300
Servizi cimiteriali	10.765
<b>Totale</b>	<b>169.655</b>

Segue



Volley femminile

# La "piccola" Chievo!

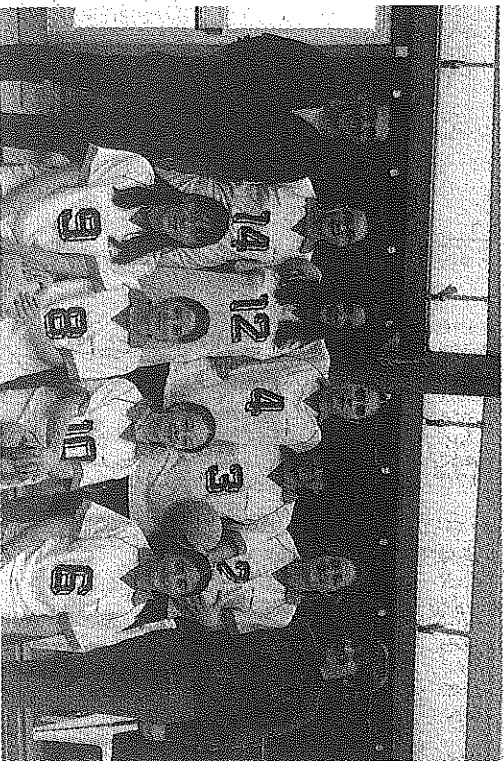
**C**ategoria: allieve, campionato C.S.I. di volley femminile

Carlo Gorla Maggiore.

Quando frequentavo l'oratorio da ragazzo, si diceva. (non so se vale tutt'oggi) che quando una squadra, fosse anche di serie A, assumesse l'abitudine di perdere, o divenisse poco competitiva, l'unico campo da gioco che le rimaneva era proprio quello dell'oratorio, o peggio che avesse reclutato elementi fra le fila dell'oratorio. L'ingenuità, credo, non certo intenzioni maliziose, hanno associato all'attività sportiva dell'oratorio, un'immagine non certo primeggiante, non cor-teggiabile da coloro che vole-sero ottenere "vistosi" risultati sportivi.

Allora si spiega il titolo: che cosa può venire di vincente da lì? Un primo posto nel campionato provinciale da parte di un gruppo di ragazze, le allieve appunto, che impegnate a fondo durante la stagione hanno raggiunto un risultato così positivo.

In questa immagine poco competitiva del luogo è però celata una "piccola verità": non c'è l'intenzione di coltivare "big" sportivi, ma tentare di costrui-



In alto da sinistra: Fabio Caretta, Valentina Caprioli, Michela Ferro, Federica Giani, Chiara Ferrari, Martina Luppo, Paola Barfi, Marta Gangi, Valeria Bertolani, Francesca Caimi, Martina Macchi

re momenti di crescita, non immagini di vittoria fini a sé stesse, ma felici momenti di condivisione; non certo esenti da qualche incomprensione, piccole punte di difficoltà relazionale... e allora? E allora non è poi così importante aver vinto, ma aver tirato fuori il meglio di ciascuna per metterlo a disposizione di tutta la squadra, questa è l'attenzione vera!

Non avversari da sconfiggere (sportivamente si intende) ma amici o amiche che ci stimolano a dare il massimo.

Non vogliamo essere i primi, o peggio gli unici, ci sono anche nel nostro paese eccellenti

proposte alternative, una piccola dose di umiltà non nuoce e consente sempre sani confronti.

Mi diranno le ragazze: ma dai il gioco è gioco, non è il caso di fare filosofia anche qui, non vogliamo rendere "utile" a tutti i costi anche la spontaneità del gioco; l'augurio è di vincere nello sport ma nella vita si gioca e il risultato a volte manca.

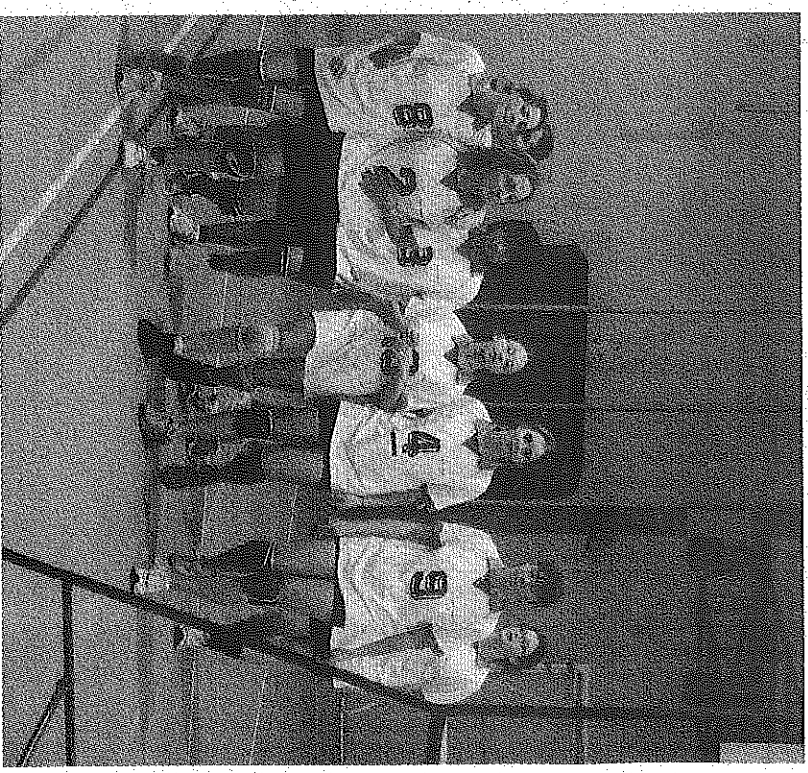
Questo è il gioco della vita: tirare sempre fuori le buone cose che abbiamo dentro e di-sporre quotidianamente alla condivisione con gli altri. La "vostra pallavolo" è e sarà un'occasione per capire che

questa modalità di essere vale nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, nel vostro futuro: quel "grande fratello" che voi oggi conoscete come spione mediativo dei comportamenti è in realtà tutto il patrimonio che c'è in ogni persona che troverete accanto: questo è il vero campionato da vincere! Questo augurio semplice ma concreto, ve lo affidano i vostri genitori, gli allenatori, gli educatori a cominciare da Don

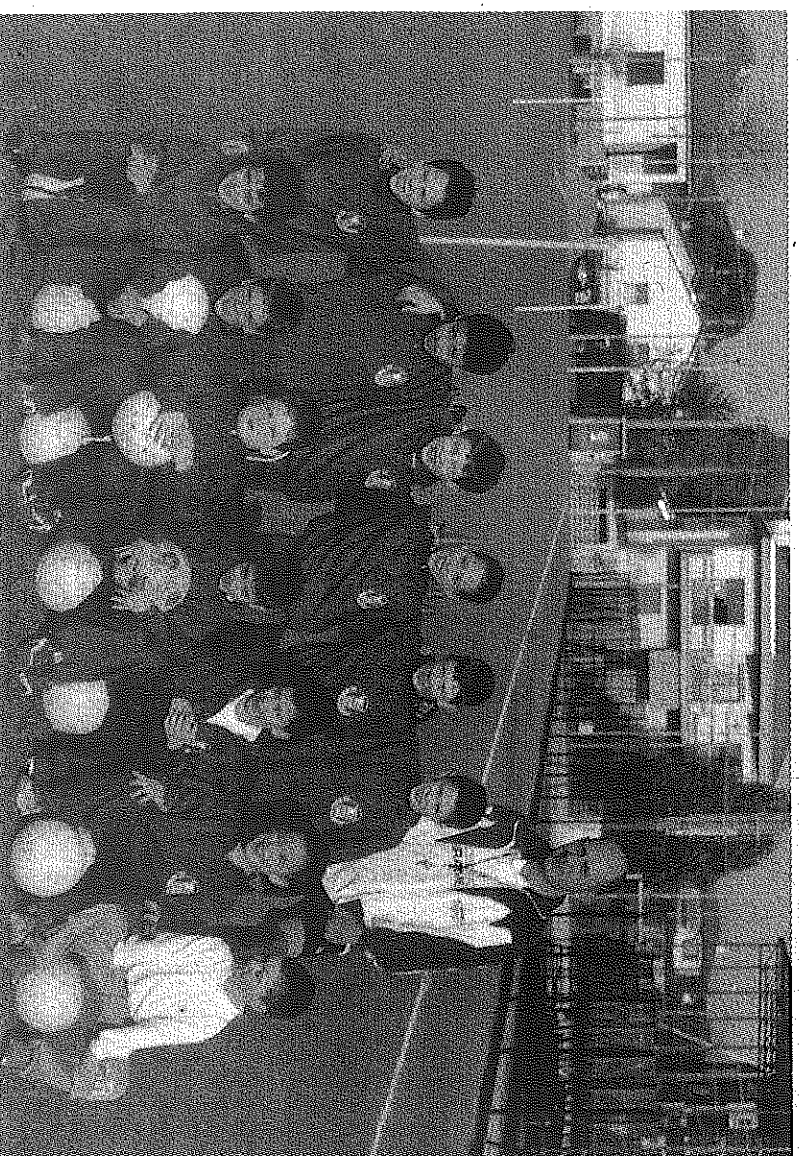
Franco che tanto ha "faticato" per lo sport in questa parrocchia e che il suo predecessore Don Giuseppe conferma con la sua opera, a Suor Moira, e a tutte le persone che in un modo o nell'altro si impegnano in merito.

Grazie a tutti, possiamo dirlo con reciprocità, ci sarà più facile crescere, più spontaneo non sentirci i "migliori": ne abbiamo sempre bisogno.

Un papà



## Primi Calci '95/'96



Andrea Bendo  
Andrea Caimi  
Stefano Colombo  
Giovanni De Angelis

Andrea Gangi  
Federico Ingrassia  
Eliseo Iride  
Alessandro La Tanza

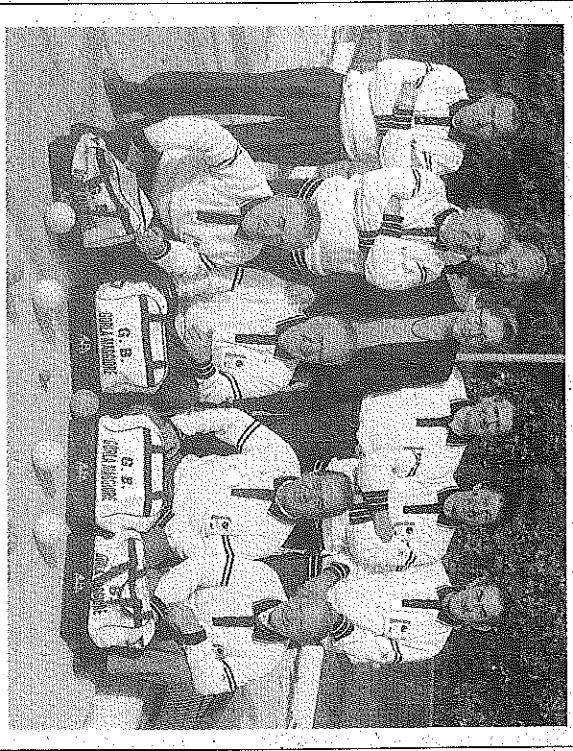
Andrea Macchi  
Riccardo Pulzato  
Nicolo' Riccio  
Federico Zorzi

I genitori ringraziano la Federazione Calcio di Gorla Maggiore per aver dato la possibilità anche ai più piccoli di avvicinarsi al mondo del calcio.

## Notizie dalla Bocciofila

Soddisfazioni per il Gruppo Bocciofila: per i buoni risultati ottenuti dai giocatori nel periodo invernale il migliore risultato un 4° posto dalla coppia Piero Oliosio, Ilario Tosi al Bocciodromo di Castellanza, e varie battute dalle coppie Canavesi-Pigni, Macchi-Luoni, Pemacchia-Macchi, Pietro Oliosio, Franco Oliosio, P. Oliosio, Ilario Tosi e un singolo, Pasquale Macchi.

Il Direttivo ringrazia gli animatori e i simpatizzanti per l'impegno e l'interesse dimostrato nei confronti della Società.

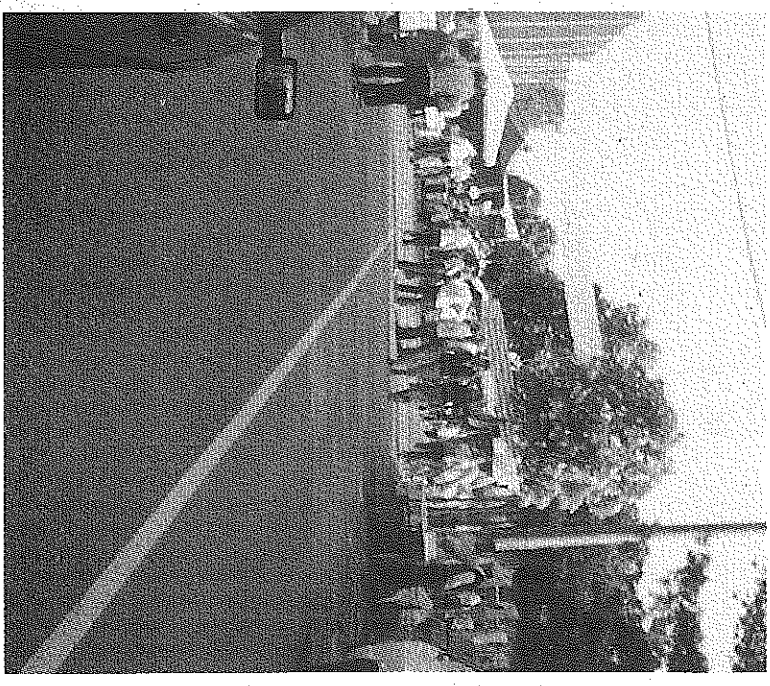
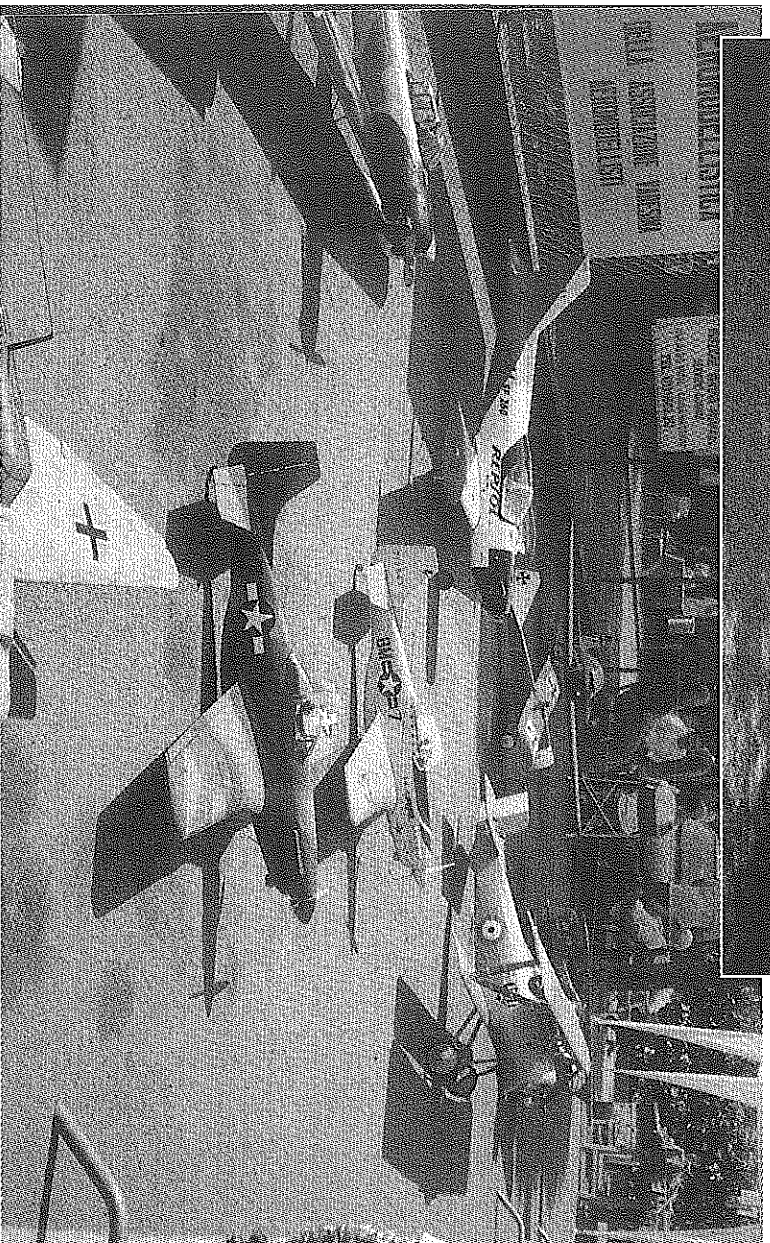
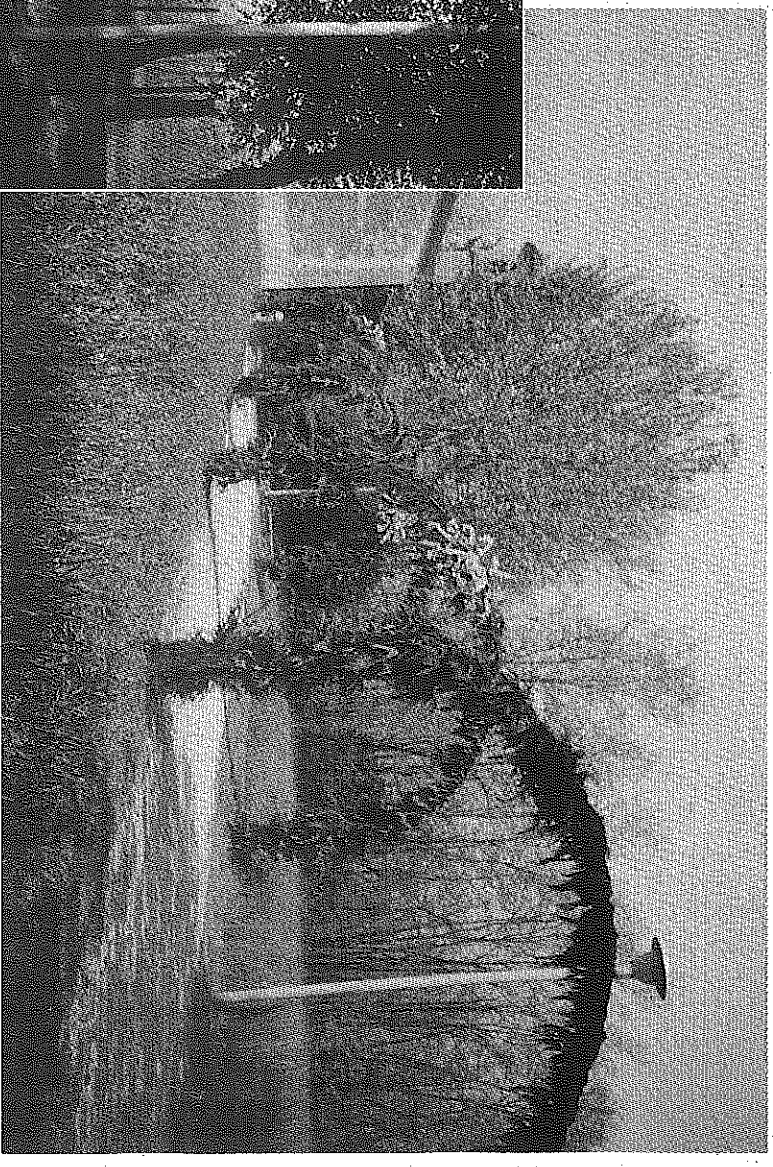
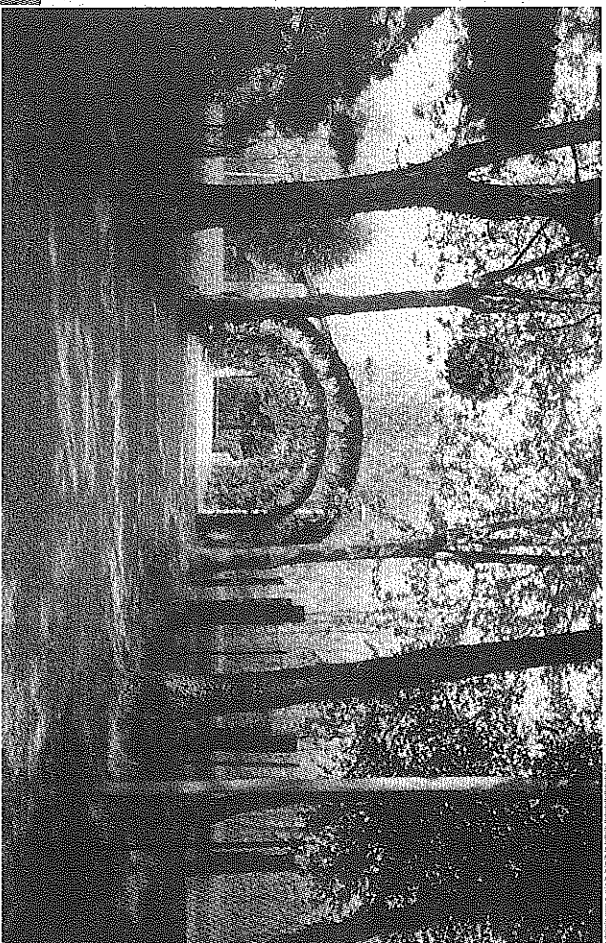




# La Sagra di S. Vitale

Come ogni anno la prima domenica di maggio si svolge la festa di S. Vitale. Una bellissima giornata ha permesso la partecipazione di numerose persone sia alla

festa religiosa che alla sagra popolare. Protagonisti della giornata i bambini che si sono divertiti molto con i giochi organizzati ai "campetti" di via Roma.



Associazione Diabetici



## Per la prevenzione della malattia diabetica...

L'Associazione Diabetici di Tradate ha nel proprio statuto, come principio fondante, la prevenzione della malattia diabetica. Quindi l'occasione dataci dal Comitato Organizzatore e dall'Amministrazione Comunale di Gorla

Maggiore di compiere i controlli glicemici e pressori durante la Sagra del Santuario della Madonna di S. Vitale, ha permesso alle nostre volontarie, coadiuvate dalle crocerossine di Busto Arsizio, di svolgere la nostra "Giornata di prevenzione" effettuando 300 controlli, scoprendo alcuni casi di potenziali diabetici ignari.

Il Presidente A.D.T.  
Afredo Visconti





# La parola a Don Giuseppe

## "Un anno a Gorla Maggiore"

A quasi un anno dall'inizio del suo ministero pastorale, siamo andati a trovare don Giuseppe il quale, come sempre, con molta disponibilità, ha risposto alle nostre domande:  
**Come ti sei sentito accolto dalla comunità gorlese?**  
 Ti ringrazio di questa intervista che mi dà la possibilità di rispondere ad una domanda che in questi mesi molte volte mi è stata rivolta e di esprimere, ancora una volta, a tutti i sentimenti di gratitudine che porto nel cuore da quel 22 luglio, mio primo effettivo giorno da "Gorlese".

**Rispondo ribadendo quanto già detto più volte: "È stato un amore reciproco e a prima vista".** Se questa è stata la prima impressione, posso dire che è stata continuamente riconfermata in questi mesi. Continuiamo a camminare così con questa bella comunione di intenti. Impegniamoci ad essere una comunità, che "ha un cuore solo ed un'anima sola" come ci dicono gli Atti degli Apostoli.

Per tutto questo non finisco di ringraziare il Signore per quello che siete voi per me.  
**Grazie.**

**Come hai trovato la parrocchia dal punto di vista strutturale e pastorale?**

Prima ancora di giungere a Gorla Maggiore, tutti me ne parlavano bene. Ed avevano ragione. Ho trovato una comunità in cammino, che ama il suo Signore Gesù, che nutre una sincera venerazione per la Vergine Maria, la nostra Madonna di san Vitale, che si preoccupa della crescita dei più piccoli. Penso al nostro Asilo e all'Oratorio "pupilla dell'occhio del parroco" (per usare un'espressione cara a don Franco), senza trascurare gli anziani e gli ammalati.

Ed ho trovato una comunità che dal punto di vista strutturale, ed è sotto gli occhi di tutti, ha a disposizione strumenti adeguati.

Permettetemi di esprimere ancora una volta pubblicamente, e vi assicuro che non è retorica, un grazie riconoscente a don Franco, che ha con voi camminato in questi anni realizzando questi obiettivi pastorali e strutturali, e poi mi ha passato il testimone introducendomi con attenzione e cura nel vivo del ministero di parroco.

Aggiungo subito, che un cammino così non si conserva per forza di inerzia, ma chiede continuamente di essere accolto e fatto nostro da parte di tutti; nessuno si senta escluso,



per tutti c'è la chiamata del Signore a lavorare nella "sua Vigna".

Questo lavorare nella Vigna significa:

- Ascoltare il Vangelo (primato della Parola);
- Celebrare l'Eucaristia e i sacramenti (centralità dell'Eucaristia, ovvero dell'incontro con Gesù);
- Servire i fratelli (testimonianza della Carità, concreta e fattiva).

**Quali progetti organizzativi e pastorali ti sei prefissato?**

Per questo primo anno il mio progetto pastorale era questo: "Ascoltare, Vedere, Capire".

Nel primo incontro con il Consiglio Pastorale parrocchiale, chiedevo di "iniziarmi

al ministero di parroco, perché la parrocchia non è semplicemente il parroco, ma è principalmente una comunità che

cammina guidata da un pastore mandato dal Vescovo". Ed ho cercato in questo anno di osservare e rispettare quella

"Tradizione" nel senso etimologico del termine di "Conservare", che mi veniva offerta e presentata. Su questa scia vorrei continuare e camminare insieme con Voi.

Saremo certamente attenti al progetto pastorale che il nostro Arcivescovo offrirà all'intera diocesi, nel prossimo mese di settembre, sulla missio-narietà. Ricordando quelle parole molto belle di Giovanni

Paolo II nella sua lettera per il terzo millennio, la *Novo mi-*

**lennio inenute:** "Non si tratta, allora, di inventare un

"nuovo programma". Il programma c'è già: è quello di

sempre raccolto dal Vangelo e dalla viva Tradizione. Esso si incentra, in ultima analisi, in

Cristo stesso, da conoscere, amare, imitare, per vivere in

lui la vita trinitaria, e trasformare con lui la storia..."

Il mio unico desiderio è solo questo: amare e far amare Gesù. Su questo sfondo intravedo due urgenze e priorità: la pastorale delle famiglie e la pastorale giovanile.

In questa intervista non svilupperò queste due priorità, potrà essere occasione di un altro piacevole colloquio con voi.

Grazie per l'attenzione.

# Breve riflessione sulla guerra e la pace

**N**on penso serva essere un grande storico per capire che finché esisterà l'uomo, purtroppo, ci saranno sempre le guerre, piccole o grandi che siano, dato che ci sono uomini che per sete di potere, hanno sempre scatenato guerre di aggressione e di conquista. Del resto la storia ci dimostra, che i deboli disarmati, non hanno fatto altro che incoraggiare il vicino ad aggredirli. D'altro canto, che giudizio possiamo dare verso coloro che per tornaconto personale dicono di volere la pace e contemporaneamente sono impegnati in Cecenia e in Costa d'Avorio, in guerre coloniali con decine di migliaia di morti, senza che nessuno si sia sognato di fare qualche timida marcia della pace.

Al di là delle nobili intenzioni del Papa, preoccupato non solo per le tragedie causate dalla

guerra, ma anche per i pericoli derivanti dai popoli di religione musulmana che potrebbero percepire la posizione dell'occidente come attacco alla loro cultura (cattolici contro mussulmani), vi è una realtà di pacifismo che non sogna la pace, ma la resa dell'occidente e l'umiliazione dell'America.

La guerra in Iraq dura da più di 35 anni. Saddam ha invaso il Kuwait, l'Iran, ha massacrato migliaia di Curdi, di Sciti e di oppositori. Ha finanziato e ospitato i terroristi, pagava 50 milioni alle famiglie dei kamikaze. In quanti hanno marciato per fermare questa guerra? Tutti abbiamo visto però che il popolo iracheno fa a pezzi i monumenti del dittatore salutandolo gli americani non come invasori, ma come parte di una guerra di liberazione, che come ha spiegato il socialista Tony Blair, ha difeso le ragioni

della sinistra occidentale, con una campagna militare che non è mai stata occupazione, ma sempre preoccupata di limitare le vittime civili, di eliminare un pericolo per l'umanità e di ridare la libertà ad un popolo oppresso.

In attesa del miracolo, purtroppo l'unica strada percorribile per fermare i pazzi sanguinari è quella di costringerli con le buone, o in altro modo, di non nuocere a chi vuole vivere in pace e in libertà. Chiaccheroni, ciarlatani e falsi pacifisti, non fanno altro che aumentare il numero della povera gente ad essere credulona e indifesa, pronta ad essere sbranata dai lupi.

Chi non ricorda le marce per la pace contro il Patto Atlantico, contro le basi americane e così via? Senza lo scudo protettivo atlantico noi saremmo

come la Bulgaria, la Romania, la Moldavia e così via; povera

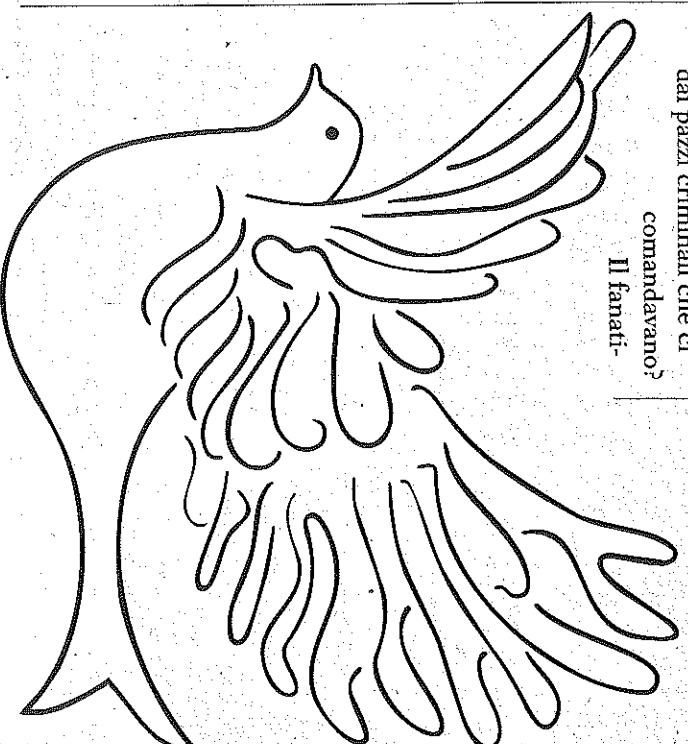
gente disperata in giro per il mondo a cercare un pezzo di pane o peggio ancora.

E ancora, serviva o non serviva la guerra degli alleati contro i nazifascisti? Oppure qualcuno pensa che noi come gli iracheni potevamo liberarci da soli dai pazzi criminali che ci

comandavano? Il fanatismo

smo e l'ideologia esasperata, purtroppo molte volte annebbiano il cervello impedendoci di vedere la realtà delle cose che molte volte sono più semplici di quello che sembrano.

Ci-Gi





## BOTTA e RISPOSTA

# Lettera di un Amministratore e commento strettamente personale di un cittadino comune (che ha la sfortuna di doversi rapportare per lavoro all'Assessorato alla Pubblica Istruzione)

**Antefatto:** L'Assessore alla Pubblica Istruzione, per risparmiare, stabilisce che le scuole devono usare il fotoincisoro al posto della fotocopiatrice quando hanno bisogno di produrre almeno 35 copie della stessa pagina.

**Umorismo:** L'Assessore rimprovera le scuole e l'università della Terza Età che per qualche decimale non hanno raggiunto quota 35.

**3 in Matematica:** La Scuola Media nell'anno scolastico in corso ha prodotto con il fotoincisoro migliaia di copie, non 304 (500 copie di un solo modulo).

**Modo di dire:** Qui si danno i numeri.

**Omissione:** L'Assessore non dice che il fotoincisoro comprato funziona male e spesso bisogna fare e rifare la matrice per fotocopiare una sola pagina.

**Ironia della sorte:** L'operazione fotoincisoro non rappresenta un risparmio, ma uno spreco di denaro pubblico.

**Secretia:** La colpa è degli altri. **Impressione personale:** Sono colpito dalla profondità culturale e dalla forte progettualità che ispira l'operazione fotoincisoro e il relativo richiamo ai responsabili delle scuole.

**Intento lodevole:** L'Assessore voleva risparmiare.

**Ipocrisia:** È vero, come racconta il due amministratori, che la stam-

pa degli inviti agli incontri di filosofia è costata, l'anno scorso 3 milioni di vecchie lire, cioè più di quanto la Scuola Media spende in un anno per l'acquisto della carta per le fotocopie?

**Problema:** Se gli alunni della Scuola Media sono 130, quanti sono i cittadini di Gorla Maggiore che partecipano agli incontri di filosofia?

**Dietrologia:** La vicenda va inquadrata nei difficili rapporti tra Assessore alla Pubblica Istruzione e scuole dell'obbligo.

**Ritornello:** A Gorla Maggiore si spende molto per le scuole.

**Risposta:** È vero, ma si spende di più per altro.

**Fiore all'occhiello:** A Gorla Maggiore c'è la Scuola Civica di Musica.

**Onori ed oneri:** La Scuola Civica ha prodotto l'anno scorso un deficit di circa 200 milioni di vecchie lire. **Rientro dal deficit:** Nella prima bozza del bilancio 2003 della Pubblica Istruzione (se qualcuno nega, conservo una copia) si prevede di mantenere il livello degli stanziamenti a favore della Scuola di Musica e di tagliare in misura consistente il sostegno agli alunni portatori di handicap nelle scuole dell'obbligo.

**Politico progressista:** Dare il supporto e togliere l'essenziale ai più deboli.

fenstra, che per sua natura, non compete al politico ma ai funzionari che gestiscono la spesa.

### Piano Diritto allo Studio:

Nella stesura e nell'individuazione degli stanziamenti di bilancio (che ammontano complessivamente a circa 900 milioni delle vecchie lire) l'Amministrazione Comunale, su mia proposta, ha sempre tenuto conto di tutte le richieste espresse dai docenti. Ha riconosciuto la bontà delle proposte per l'offerta formativa e la peculiarità di ogni scuola: materna, elementare e media. Per risolvere il problema dei ragazzi che presentano delle disabilità o dei disagi scolastici, l'amministrazione ha riconosciuto quanto richiesto dai docenti.

A fronte della ventiliata riduzione delle spese per il sostegno agli alunni in difficoltà, per il prossimo piano diritto allo studio (anno scolastico 2003/2004), visti i risultati delle passate esperienze e aderendo alle direttive impartite dalla Regione ai Comuni per ottenere dei finanziamenti, in collaborazione con l'Assessore ai Servizi Sociali e con l'Assistente Sociale si è proposto un "Intervento di rete per progetti bambini/e - ragazzi/e con diagnosi funzionale", finalizzato ad una migliore conoscenza di ogni singolo caso, onde intervenire nella maniera più appropriata: si veda lettera allegata. A mio parere non si tratta

**Incidente di percorso:** Il sottoscritto protesta con il Sindaco.

**Conti della sera** (ma non dell'Assessore): Se si tiene conto del numero di utenti di ogni scuola, il costo annuo per ogni unità supportato dal Comune (i precisi potremmo correggermi, ma l'ordine di grandezza è questo) è all'incirca, salvo rettifiche successive, di 1.400 Euro per la Scuola Civica, di 800 Euro per le scuole dell'obbligo, di 600 Euro per la Scuola Media considerata separatamente. Per il piano del Diritto allo

Studio in corso il Comune recupera, facendo pagare le famiglie degli alunni di medie ed elementari, il 34% del costi: il recupero nella Scuola Civica arriva alla metà?

**Conti del ragioniere:** Se si considera che nella Scuola Media l'alunno frequenta per 36 ore settimanali e nella Scuola Civica forse per 2, qual è la vera differenza di costo unitario?

**Curiosità:** Forse i cittadini vorrebbero sapere quali voci di spesa provocano il deficit della Scuola Civica.

**Ringraziamento** (dico sul serio): Il Sindaco accoglie le argomentazioni del sottoscritto e stanziando, circa 20.000€ in più per il sostegno, tagliando in parte i costi per la musica.

**Vendetta:** È praticata nelle antiche saghe.

**Morale:** Condivido pienamente l'i-

quindi "di tagliare in misura consistente il sostegno...", ma di adeguare l'intervento (e di conseguenza anche la spesa), svolgendo un servizio incentrato sulla persona.

### Scuola Civica di Musica:

È un dato di fatto che il costo del Servizio Scuola Civica di Musica gravi significativamente sul bilancio comunale. Mi sento in dovere di preclare quanto segue:  
a) L'istituzione del Servizio è avvenuta durante la precedente amministrazione. L'attuale l'ha condivisa e appoggiata, riconoscendone il valore culturale, educativo e di prevenzione contemplato negli obiettivi del progetto.

b) Con l'incarico di nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura ho dovuto fare i "conti della sera". Operare sulle tariffe tenendo fissi di anno in anno i costi di previsione (circa 200 milioni di vecchie lire) e chiedere finanziamenti ad enti privati (si è avuto per l'anno

2002 un contributo da parte della Campio di cento milioni delle vecchie lire). Per il primo anno di assessorato: sono state raddoppiate le tariffe più basse, per il secondo anno è stata duplicata la quota di iscrizione e per il prossimo anno accademico è stato previsto un aumento generale del 20% e l'introduzione di una nuova tariffa intermedia riguardante gli studenti della scuola dell'obbligo.

dea che si debbano contenere le spese del Comune, ma i risparmi vanno cercati con equità, privilegiando i servizi che rispondono ai reali bisogni dei cittadini e non le iniziative che piacciono a qualche amministratore. Se il sacrificio che si chiede scaturisce da un'impostazione equa e basata sul coinvolgimento degli interessati, anche le restrizioni possono essere capite. Ma l'esempio viene dall'alto.

**Modello di scuola:** Dicano i genitori se sono più importanti l'inglese e l'informatica, la Certificazione di qualità secondo le normative europee e l'aiuto agli alunni più svantaggiati, o la centralità deve essere costituita dalla musica (che io non voglio sottovalutare) e da qualche progetto estemporaneo. Se vale la prima risposta, bisogna essere coerenti.

**Due parole al Sindaco** (con spirito di collaborazione): È normale che nonostante i forti investimenti del Comune nelle scuole ci sia tanto malcontento negli addetti ai lavori? È colpa di pretese ingiustificate oppure nell'Assessorato alla Pubblica Istruzione esistono difficoltà di organizzazione e di rapporto con gli interlocutori istituzionali, anche per una certa confusione rispetto a competenze e ruoli? Di chi è la responsabilità politica?

Siccome so benissimo che il Sindaco la pensa come me, se davvero si

c) Con l'aiuto del Direttore della scuola, si sta lavorando con la Fondazione Enaip (ente di formazione regionale) per trovare strategie affinché, prima della scadenza del mandato elettorale, la scuola civica musicale possa diventare un Ente non più direttamente dipendente dal bilancio comunale.

### I corsi culturali

Le scelte sono state condivise dagli Assessori che compongono la Giunta Comunale e presentate negli incontri tra i rappresentanti della Pro Loco, della Fondazione Torre Colombera e Scuola Civica Musicale, realtà che operano nel mondo della cultura gorlese. Mi auguro che in un imminente futuro possa essere istituita una commissione culturale per collaborare con l'assessorato; organo che attualmente manca perché non esiste un regolamento ad hoc, richiesto a suo tempo dalle persone da me invitate a farne parte.

Spero di essere stata chiara ed esauriente nella spiegazione delle scelte effettuate, e sono sempre disponibile ad ogni ulteriore chiarimento, nella speranza di un dialogo che sia sempre costruttivo ed utile alla comunità alla quale mi sento, doppiamente legata, sia come cittadina sia come amministratrice.

L'assessore alla  
Pubblica Istruzione e Cultura  
Maria Rita Colombo

hanno a cuore i problemi della scuola, mi pare evidente che alla testa dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione deve esserci una persona capace di porsi in termini costruttivi e non polemici nei confronti delle altre istituzioni e soprattutto disponibile a condividere con Amministratori e cittadini le scelte di fondo. La politica culturale non può essere gestita da una sola persona le cui competenze in materia, peraltro, nessuno conosce.

**Citazione:**

"Ma non di men, rimossa ogni menzogna,  
tutta tua vision fa manifesta:  
e lascia pur grattar dov'è la rognna;  
ché se la voce tua sarà molesta  
nel primo gusto, vital nutrimento  
lascerà poi, quando sarà digesta"  
(Dante)

Mario Alzati

**Aderscono**  
Giuseppe Banfi  
Enrico Maechi  
Carlo del Bosco  
Alessandro Millefanti  
Andrea Cicognani

### L'intervento del sindaco

Uno dei punti cardini del programma elettorale di "Insieme Per Gorla" e dell'agire quotidiano della nostra amministrazione è sicuramente lo sviluppo e la promozione della cultura in tutte le sue forme.

L'impegno profuso in questi anni anche nel mondo della pubblica istruzione ha sicuramente permesso ai nostri bambini e ragazzi di poter usufruire gratuitamente di tutti gli interventi e progetti che i docenti hanno voluto proporre.

Le scelte programmatiche vengono democraticamente discusse e approvate all'interno della giunta comunale, che è l'organo politico di attuazione degli indirizzi prefissati. Ciò premesso rinnovo pieno appoggio nei confronti dell'Assessore e condivisione del suo operato, sia a titolo personale che a nome della giunta, della maggioranza consistente e del direttivo di "Insieme Per Gorla". Il mio compito, in qualità di Sindaco, dopo questo spiacevole inconveniente, sarà quello di appianare queste divergenze, in apparenza insormontabili, ma non in misura tale che la ragionevolezza non possa venire a capo, tra l'Assessore alla Pubblica Istruzione nonché vice sindaco e il mondo della scuola. Non sarà possibile in futuro imputare all'impegno di questa amministrazione un eventuale deterioramento del servizio scolastico, poiché dato impegno non verrà mai meno.

Il Sindaco  
Paolo Albe

## RISPOSTA dell'Assessore

Leggendo la lettera indirizzata al Periodico della Comunità che mi accusa in merito al mio operato non senza risparmiarmi titoli poco eleganti, mi verrebbe voglia di rispondere con lo stesso tono.

Preferisco non entrare in polemica personale e rivolgermi alla popolazione, prendendo spunto dalla stessa lettera, spiegando le mie scelte.

### Fotoincisoro:

Durante la scorsa estate, per risolvere l'annoso problema delle fotocopie nelle scuole, di concerto con il Sindaco e la Giunta Comunale, ho ritenuto utile acquistare un fotocopiatore per la scuola elementare e uno per la scuola media attirando un contratto con la ditta fornitrice affinché alle scuole restasse solo l'onere dell'acquisto della carta (ricorrendo ugualmente, peraltro, un contributo per cancelleria di circa 16 milioni), sgravando così le scuole stesse dalle spese di manutenzione e di toner. Si è ritenuto poi opportuno sperimentare l'utilizzo di un fotoincisoro, anche per evitare un deterioramento precoce delle macchine visto l'alto numero di fotocopie effettuate (circa 150.000 le scuole elementari, circa 80.000 la scuola media - dati tecnici).

Il fotoincisoro è stato acquistato di seconda mano proprio per valutare la bontà della sperimentazione. L'errore che ho commesso? La mia superficialità nel firmare una lettera, che non mi sembra per nulla of-



# “Vivere Gorla”

## Commento al Bilancio

### A proposito di bilancio e...

Alla fine di Marzo la giunta, riunita in consiglio comunale, ha dato via libera al bilancio per l'anno amministrativo 2003, il quale, in alcuni capitoli, inquadra quella linea di condotta che dovrebbe portare ad una spesa più equilibrata rispetto alla situazione precedente.

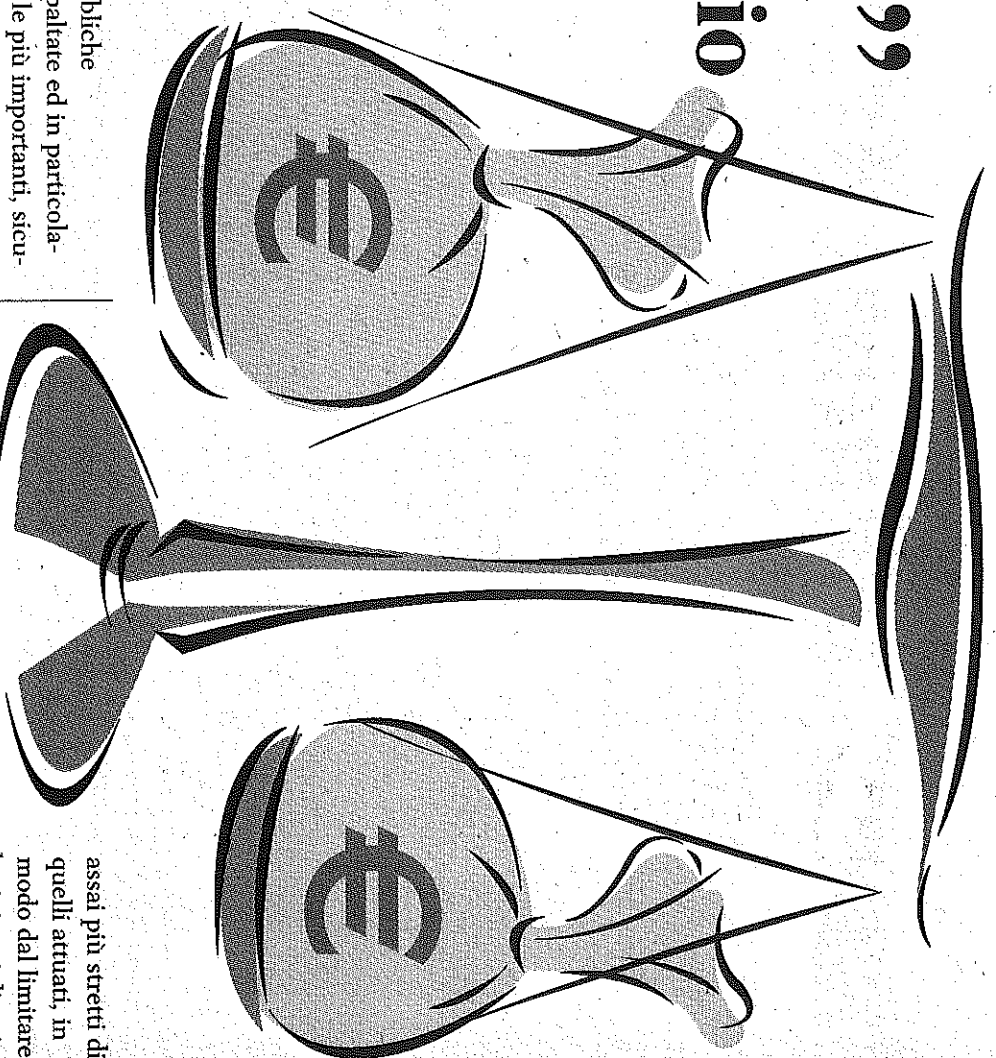
Dal documento si ricavano segnali di volontà da parte degli amministratori di stabilizzare il quadro economico generale, anche se, a nostro parere, ancora mancano quegli interventi strutturali che permetterebbero una più razionale ed equilibrata gestione sia per un'efficace mantenimento del patrimonio pubblico sia per l'esercizio dell'amministrazione ordinaria. A tal proposito invitiamo l'assessore al bilancio Dott. Salmotragni Carlo, il cui intervento in fase di proposta in seno al consiglio è stato sicuramente indicazione di competenza e accuratezza, a vigilare affinché si concentri l'attenzione sulla gestione quotidiana delle spese e delle entrate, lasciando progetti faraonici e poco aderenti con la realtà del paese.

In prospettiva di una piena collaborazione con e all'interno dello stesso consiglio comunale non possiamo esimerci dal chiedere alla componente di maggioranza più sensibilità e sostanza nel divulgare, per condividere, le linee guida che hanno governato le scelte poi concretizzate nella stesura dei vari capitoli di spesa del bilancio. Non avendo dubbi sul risultato delle operazioni di voto in fase di approvazione del bilancio stesso (se non altro per un puro peso aritmetico degli schieramenti) è auspicabile che la giunta lavori sempre affinché si ottenga quella approvazione all'unanimità espressa in più ampia di democrazia all'interno del consiglio comunale.

### ...di rimpasti

Abbiamo preso atto che dal primo di Maggio l'amministrazione può avvalersi dell'impiego di un nuovo assessore ai lavori pubblici, il Sig. Macchi Enrico, il quale succede al dimissionario Sig. Monza Daniele.

Il gruppo di “Vivere Gorla”, sempre attento a quanto accade nel nostro comune, auspica che il nuovo assessore completi nel migliore dei modi le opere



pubbliche già appaltate ed in particolare, tra le più importanti, sicuramente il centro per anziani, senza altresì addentrarsi in nuovi ed impegnativi progetti che non vedono la sinergia ed il pieno coinvolgimento di tutte le forze, consiliari o meno, presenti sul territorio. Interventare nell'area di S. Vitale predisponendo il centro delle feste popolari e sistemando i campi di calcio, soprassedendo al costoso progetto globale del cosiddetto “Parco di S. Vitale” è, a nostro parere, segno di un'accurata visione della gestione delle risorse in rapporto alle necessità di Gorla.

Siamo sicuri che il Sig. Macchi, forte della propria esperienza e di un'indubbia preparazione sarà amministratore attento, capace di raccogliere il costruttivo contributo dei propri concittadini come, d'altronde, lo è stato l'assessore uscente sig. Monza per quanto riguarda il progetto legato al rifacimento di Piazza S. Carlo.

È ugualmente auspicabile una riorganizzazione degli uffici di competenza dell'assessorato, in modo da rendere più efficaci, rapidi e precisi di quanto non lo siano stati finora gli interventi in atto. I lavori di ammodernamento della strada provinciale, ad esempio, si sarebbero dovuti compiere in tempi

assai più stretti di quelli attuali, in modo dal limitare al minimo i disagi

alla circolazione su una direttrice particolarmente importante non solo per le persone che vivono nel nostro comune.

Vivere Gorla ringrazia il sig. Monza Daniele per quanto ha fatto per il nostro paese e accoglie il nuovo assessore con l'augurio per un proficuo mandato.

**Vivere Gorla**

## Dopo l'Iraq, forse l'I.N.P.S.

Se dopo aver approvato nella Legge Finanziaria tra le tante altre sanatorie, anche quella relativa ai contributi previdenziali ed assistenziali

se dopo aver introdotto la “tassa d'ingresso” per eliminare il divieto di cumulo per coloro che pur essendo in pensione intendono continuare a lavorare **eliminando di conseguenza la trattenuta prevista**

se dopo aver approvato alla Camera dei Deputati la delega sulle pensioni che prevede l'**eliminazione dell'età pensionabile ed il relativo versamento della contribuzione**

se nella stessa delega è prevista per i neo assunti a tempo **indeterminato la riduzione del 5% dei contributi**

allora mi spieghi questo Governo con quali soldi continuerà a pagare le **pensioni attuali in particolare** e con quali quelle future.

Enrico Macchi

## Aggiornamenti e invito a partecipare

### Apertura Sezione

Si avvisa tutta la cittadinanza che la Sezione in via Roma è aperta non più il martedì, ma il mercoledì **Giorni e orari: il secondo e l'ultimo mercoledì di ogni mese, dalle 21 alle 23.** Vi aspettiamo.

### E-mail di Sezione:

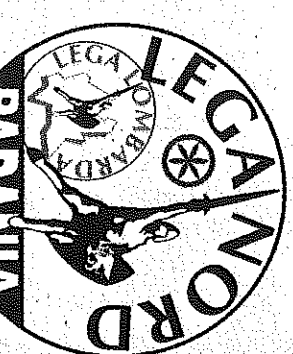
**gorla.maggiore@leganord.org**  
A questo indirizzo, inviateci ogni Vostra proposta, opinioni, contestazione, denunce, circa l'operato dell'Amministrazione Comunale di “Insieme per Gorla”.

### Sito Internet

**www.prov.varesc.leganord.org**

(cliccare su “Saronnese” e poi cercare nella tabellina in alto a sinistra il nostro Comune)

Qui trovate i nostri articoli pubblicati su “Il Carroccio” e sul Periodico della Comunità, i principali atti dei nostri Consiglieri comunali, nonché l'Organigramma



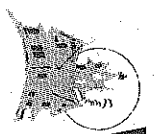
Comuni anche sulla Home Page provinciale), uno spazio a tutte le realtà socio-culturali presenti e attive sul nostro territorio comunale.

Per questo motivo, in futuro, verranno pubblicati inviti a destinatari ben precisi (Associazioni e Società sportive).  
Tuttavia ogni privato cittadino che volesse redigere degli articoli, sarà ben accolto e gli sarà dato spazio.

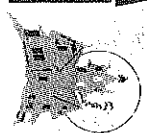
Chiunque sia interessato a scrivere articoli inerenti alle sezioni del Sito sopra elencate, ci contatti all'indirizzo e-mail di Sezione oppure contatti il responsabile Internet, Alberto Macchi, al numero cell. 3404164532.

Ringraziando la cittadinanza per l'attenzione, portiamo alla stessa i nostri più cordiali saluti.





# VOCI DI PIAZZA



## Voci di Piazza Cantori di Fiabe

Dal 24 al 27 di aprile si è tenuto a Marcallo con Casone (MI) la prima edizione dell'Insubria Festival.

Voci di Piazza è stata presente il 25 in veste di Cantastorie, proponendo due ballate e alcune Fiabe di Origine Celtica ad un pubblico di bambini e genitori. Ringraziamo tutti coloro che sono intervenuti portandoci il loro sostegno morale, Theeballs che si è unito al gruppo dei Cantastorie, The Barman (sempre presente anche se non nel suo ruolo "ufficiale"), Tuareg, Carlo, Maurizio, Walter e soprattutto la gentile fanciulla che ha vestito per noi i panni di un Folletto!

VDP

## VDP News

Due interessanti novità per chi vuole essere informato e sempre aggiornato sull'attività di Voci di Piazza. Nel mese di Marzo 2003 è nata la nuova Mailing List di VDP con uno spazio web su Yahoo. Il Gruppo nasce per creare un momento di incontro e di confronto tra le persone. Gli argomenti principalmente trattati sono cultura celtica, tradizioni locali, manga, giochi di ruolo e quant'altro potrebbe dimostrarsi interessante in futuro. Il contributo di tutti è fortemente apprezzato, come anche sono ben accette critiche purché costruttive. Potete iscrivervi dalla pagina principale del nostro sito <http://vdp.yen.cx> per ricevere informazioni sulle nostre attività, ma anche, e soprattutto, offrire i vostri suggerimenti e segnalazioni. Secondariamente, Voci di Piazza vi offre anche la possibilità di attivare una casella e-mail gratuita @vdp.zn.com Anche questo servizio è fruibile dal nostro sito.

VDP

## Storie e Leggende popolari cercasi!

Stiamo raccogliendo informazioni su storie e leggende popolari legate a Gorla Maggiore e alla Valle Olona. Se conoscete storie di case infestate, eventi particolari, apparizioni, spartizioni, strani aneddoti... contattateci via mail oppure tramite la Biblioteca! Grazie!

VDP

## Premiazione Concorso "1 Cantastorie"

Il 20 Maggio 2003 è stata la data termine per la presentazione dei racconti per il concorso "1 Cantastorie". La premiazione avverrà **domenica 15 giugno**, all'interno di una giornata dedicata alla primavera/estate. In programma giochi (di ruolo matematici e non) e altre attività. Vi aspettiamo!

VDP

## Solito pianeta, altro mondo

In occasione della sera dell'8 marzo, Voci di Piazza ha voluto organizzare una festa di Carnevale a tema. La scelta è caduta sul cyberpunk, il filone della fantascienza creato dai romanzi di Gibson e Dick, e reso celebre da film come Blade Runner, Johnny Mnemonic e Nirvana.

Non appena entrati, i nostri avventori si sono trovati immersi nelle atmosfere futuristiche e cupe del genere, create ad una scenografia stilizzata quanto evocativa creata nello scenario già particolarmente adatto della sala mostre (di cui ringraziamo il Comune per la disponibilità), e accompagnati da una colonna sonora particolarmente ispirata (Jarre e Vangelis, come autori portanti).

Nello scorrere della serata, c'è stato lo spazio per diversi eventi, dal karaoke (anche se con qualche piccolo inconveniente tecnico, ma del resto nel cyberpunk la tecnologia è quasi sempre inaffidabile), al nostro party game "Demenza Artificiale" in cui tutti i partecipanti si son ritrovati ad essere al centro oscure trame alien...

C'è stato poi un discreto spazio anche per i cantanti (un grosso grazie a Matteo, il nostro bravo chitarrista), e intrattenimenti vari, fino all'elezione, a fine serata, del re e della regina dei pazzi.

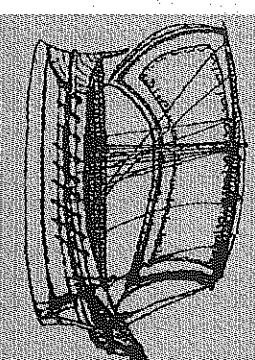
Nel complesso una festa della cui riuscita possiamo definirci soddisfatti, con un buon afflusso di partecipanti e soprattutto un buon livello di soddisfazione, come emerso anche dai numerosi commenti raccolti, che ci hanno dato diverse utili indicazioni sul come migliorare ancora in futuro, nei prossimi eventi che organizzeremo per Gorla Maggiore.

VDP

## Approfittate... gente

Facendo una dovuta premessa e cioè questa è la mia opinione nei confronti della comunità di Gorla Maggiore che a mio parere molte volte deliberramente o perché non gli interessa quello che viene organizzato, non approfitta delle cose organizzate da VDP per conoscerci. Un po' di tempo fa ci è stato detto che siamo un gruppo chiuso e che alcune persone credono che avvicinandosi a noi, noi li potremmo "mangiare"... allora sfatiamo queste cose: nessun membro di VDP ha mai "mangiato" nessuno, ovvio che se qualcuno ci attacca noi rispondiamo al fuoco... Non pretendere male questo sfogo ma voglio solo capire come mai non veniamo presi in considerazione. Abbiamo tenuto una riunione aperta a Marzo e tutte le persone che potevano intervenire per consigliarci, conoscerci o altro non si sono fatte vedere... e io sto cominciando a pensare che non siamo noi di VDP ad essere chiusi nei confronti di Gorla Maggiore ma è Gorla Maggiore ad essere chiusa nei nostri confronti fregandosene (scusate il termine) di quello che organizziamo...

Quindi la prossima volta che organizzeremo una riunione aperta o qualche altro evento che possa essere preso anche in minima considerazione mi piacerebbe che la gente di Gorla Maggiore potesse partecipare, almeno può dimostrare che quello che ho scritto un po' sopra non è vero, che a Gorla Maggiore interessa quello che facciamo perché vi posso assicurare che anche se Voi, gente di Gorla, non partecipate, altre persone a cui interessa quello che facciamo vengono perfino da Milano per incontrarci e mi piacerebbe che le persone che ci hanno dato del gruppo chiuso venissero a parlare con noi perché non vorrei pensare che siano le classiche persone che prima lanciano il sasso e poi nascondono la mano. Ps, se qualcuno si sente offeso da queste mie parole o ha delle lamentele oppure sono io che ho capito male è pregato di farmelo sapere. Grazie dell'attenzione.

Cassandra  
VDP

• Cerchiamo ed accogliamo nella nostra Associazione anche soci solo simpatizzanti o Volontari.

Per qualsiasi informazione ed anche per conoscere nei dettagli quando saranno organizzate le varie iniziative, rivolgersi a:

- Sig. Giampaolo Galimberti  
tel. 0331-376391

- Sig. Battista Mazzoleni tel.  
0331-503678

## È nata l'Associazione Familiari Progetto Giasone

Associazione di volontariato Onlus

### Perché è nata questa Associazione

• Questa associazione è nata da un'idea e un'esigenza di noi famigliari.

Ci proponiamo di collaborare con gli Enti preposti per un inserimento lavorativo di questi ragazzi, di tutelare i loro diritti e di dare loro la possibilità di:

- socializzare, relazionarsi fra loro e con gli altri per non rimanere isolati;
- sviluppare le loro capacità, le loro abilità per aumentare la loro autostima;
- trascorrere il loro tempo libero in modo creativo e ricreativo.

### Che cosa facciamo

Cerchiamo di organizzare e promuovere iniziative:

- di carattere sportivo: per le ragazze c'è una squadra di basket, che si allena tutti i martedì pomeriggio presso la palestra delle Scuole De Amicis a Busto Arsizio.

Per i ragazzi una squadra di calcio, per tutti partite di bowling;

- di carattere ricreativo: gite culturali e non, un corso di balli di gruppo che si svolge ogni 15 giorni, al sabato dalle ore 11 alle 12 presso la sede de l'Orizzonte in Via V. Veneto ad Olgiate Olona; un corso di

## Ragazzi

### del Progetto

## Giovani

### "Spazio Zero"

Salvelli! Vincere di noi? Siamo i ragazzi del Progetto Giovani di Gorla Maggiore "Spazio Zero". L'ultima volta che avevamo scritto su questo giornale vi avevamo lasciati con molte idee e progetti che ora, dopo qualche mese, stiamo riuscendo ad organizzare. La prima cosa che abbiamo fatto è stata chiedere un colloquio con l'Assessore Caprioli per avere una nostra sede dove poterci incontrare ogni mercoledì e venerdì per discutere su tematiche a nostra scelta e durante gli altri giorni, rendendo un luogo aperto a tutti i giovani di Gorla. Il colloquio si è tenuto il 7 aprile 2003 e hanno partecipato quattro ragazzi che rappresentavano tutto il gruppo. Questo colloquio ha aumentato la nostra speranza di avere questo spazio dato che l'Assessore sembrava consenziente e ha promesso di parlare al sindaco e agli altri assessori. Vedremo cosa accadrà! Un'altra idea è quella di organizzare un torneo di basket a cui potremmo partecipare tutti i ragazzi interessati, che si terrà domenica 25 maggio al parco S. Francesco di Gorla Maggiore. Nello stesso parco si terrà anche un torneo di calcetto, prossimamente. Dulcis in fundo, il 31 maggio organizzeremo una festa per la fine della scuola. Speriamo che queste idee siano di vostro gradimento e vi aspettiamo numerosi!!!

**I ragazzi del Progetto Giovani "Spazio Zero"**

Il gruppo giovani "Spazio Zero" si ritrova ogni mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 presso la sala riunioni del Comune o in biblioteca.

Sono interessati i Comuni del  
Comprendorio di Castellanza:  
Cairate - Castellanza - Fagnano  
Olona - Gorla Maggiore - Gorla  
Minore - Marnate - Olgiate  
Olona - Solbiate Olona e del  
Comprendorio di Tradate: Casi-  
selsepio - Castiglione Olona -  
Cornate Olona - Lonate Ceppi-  
no - Tradate - Veduggio Olona -  
Venegono Superiore - Venegono  
Inferiore e Busto Arsizio.

## Chi siamo

Siamo un gruppo di genitori e familiari di ragazzi diversi - periodicamente per parlare, discutere, progettare...



# Poesie e Racconti



## Uì vistù bleu

*Raccontu da fantasia d'un giunintel, in di ann d'ul dopugnera*

In chi ann lì, duranti a settimana, ognün al sa vista cunne e cal pudea, ma a dunnencia l'ea impuranti aveggi un vistù pusitimentu n bell'parche al significhe: persunalità, proprietá, spiritualità e voeja da vita. Sa camicia ul'visti da a festa? Enahment son nussi a fanni fa d'ul sartu ul'visti bleu. A stiofa l'ea bela e lustrata cun di righe bianchi che quasi ai sa videan nò! A giacca l'ea a un peiu sul' cuntri bion bleu secur e i culzon cuntri ul'risvolto. A camicia l'ea bianca e a gravata bleu.

Che rivar a domenica e pà a prima voelta l'ò mtru su. A basia, cuntri i amis in bicicletta sun andaa a balia. Su a seia da a bicicletta ò mtru un tanzletu biancu e netu, par menza spunca i culzon. A mamma ma seu lavava tutu ben e aveu faa a barba cuntri ul'rasu (quatar peccì). I cavet han mraa cuntri a triciclina e liscia putida. Guardanduni in d'ul speciu ma son d'chissà sa piasano ar tusanu!

Dopu disna, cuntri i denoi lavava, via in bicicletta cuntri amis. A cantunna: andannu a balia... vva i tusanu... a tivanu tisanu.

Pedala, pedala, par un bel po' da chilometri a rivun in dà a balia. Ch'eu tanta emulzion e tantu desideriu da cugnuss una quatr bela tusa! Ai me' oegi da fulonu, cuntri ul'visti bleu noeva, ma parca da vess'bell' e scriti!

Entrandu, dopu ave' meiu gio' a bicicletta e paga ul'bigheinu, gh'ea un bancu da bar in du' ai vendean a toba da be' e ul'caffè. Ingru gh'ea i taulin cuntri cadeghi ed in meza a pista da ball. Da fiancu d'ul bancu gh'ea l'orchestra da cecchi elementri c'ai sunean a bateria, ul'pianu, ul'clarin, ul'sassofon e a fisarmonica.

Suurnu in quater amis e emm c'ai fodeu ul' taulen par seias gio'. Emu urdinaa da be' un' sia e gio' a testa. O cummicia a gundaa in gru par vide' chi gh'ea lì intanta che l'orchestra la sunca no.

-Huel! E vstru, quanti bei tusanu gh'è chi moheuu?

-Ma piàs tantu quella la cuntri cavet n'egar e ul'visti rosa, un po' scollat!

O cummicia a guardaa versu da le par cerca da incuntra ul' so sguardo. I tusanu ai videan tantu, ma ai parca che ai videan n'agota, inveti ai videan anca dadrei! Seu setaa gio' cuntri a schena d'otra par cerca da rumaa nò ul'gicche e par fanni vide' pusce' bell'.

Finalment la m' a guardat! L'è moesta d'innaa i oegi.

O piana, una tal contentezza che d'innaa mi al so. Alia o cummicia a muntass ul'cò, ma videtü già cun le a balia, pigiandu a man su a spala e l'otra in dà a so man. A cummencu a parla: dumandaghi ul'nomm, in du' a la stica da ca.

G'è cummicia l'orchestra a sunaa un valzer. Sa usca levaa su e l'omn andea davanti al taulen da a donna e invidida a balaa.

A lei su e a vò al taulen da a bela tusa cuntri ul'visti rosa. Seu sicur da piareggi. O traversaa a pista cuntri un pass alegar e rivandu lì da le, slungandu a man, quasi par ciapà a sua... g'a disi!

-La voer bala quel valzer chi cun m'?

-La m'è rispòndi: "No! A bala nò!"

Son vestra ingesaa lì, par un momentu e cunne s'avissi ciapaa una curelada ind'ul stomagu. Ho puaa un dispiasse e son turnaa al mè taulen. Intanto a genti la cuminca a balia. Den da m' ma disseu:

"Foris la ma vistu nò pulidu, opur g'è vò nò! A proccu anemo dopu!" Infatti in chi baler li g'a vurea nummament n'risu cuntri una donna ca la piasca parche sa ti invidei, un'otra tusa e questa la bala no cuntri, ti reser tala foera e pù n'estrana la bala cuntri in quella basua, cuntri sa ti fusti un barbagian!

Quand l'orchestra fà fin da suna tutti in riturna al postu, insci a pudeu vide' a tusa ca m' piasca. L'ea la setaa gio' anemo cuntri so amis tusanu. O cerciada guardaa la anemo ma a n'istivo nò a incuntra ul' so sguardo.

Di me' amis d'innaa du' m' r'issi a balia. A go' di a l'ur: "I'istu se' quella tusa cuntri ul'visti rosa l'a balaa?"

-No, ma par da nò!

Alia o cummicia anemo a speraa. G'a cummicia a musica, un tangu. A cecurcu d'anda a invidida. Ma un oilar al riva prima da m' e le la v' a balia cuntri la. Fasendu d'è pass da tangu o invidida una so amisa li tacca, par fa vide' ca s'eu m'enga un'piscuan d'innaa tacca a le: "G'ò di: "Bela tusa, la bala con m' ch'el tangu chi?"

-La m'è rispòndi: "No! A bala nò!"

Son turnaa ind'ee al taulin cuntri uruggio.

Par ch'è la basua li o cummicia a capi' s'al vurea di fà a "flanelia".

Al camerer g'ò urdinaa anemo un bicier da "sua e gio'". Insci ma cummicia a gira un po' ul'cò. Al me' amis cà l'ea lì anca lu setaa gio' g'a disseu: "Ma cà la v'aga a dà via i peccì! Ma l'a m'enga vistu cà g'ò su ul'visti bleu? C'è vureu bala cuntri le parche la m' piasca?"

Iurandu a cà in bicicletta i amis ai cantéan:

"Ché bell' Ché bell' Andaa a balia... ché bell'.

E m'!

-Sì, ma m' m'è son rotu i ball... Foris seu puse' un bel fioeu... s'andeu senza vesti bleu..."

P. Landoni

## Il vestito blu

*Raccontu da fantasia di un giovane, negli anni del dopoguerra*

In quegli anni, durante la settimana, ognuno si vestiva come poteva, ma di domenica era importante avere un vestito possibilmente bello perché significava: personalità, proprietà, spiritualità e voglia di vivere. Si chiamava: "il vestito della festa"! Finalmente ero riuscito a farmi fare dal sartò il vestito blu. La stoffa era bella e lucida con delle piccole righe bianche che quasi non si vedevano! La giacca era ad un solo petto, con i bottoni blu scuro ed i pantaloni col risvolto. La camicia era bianca e la cravatta blu. È arrivata la domenica e per la prima volta l'ho indossato. Al pomeriggio, con gli amici, in bicicletta, sono andato a ballare. Sulla sella della bicicletta ho messo un fazzoletto bianco e pulito, per non sporcare i pantaloni. Al mattino mi ero lavato tutto bene ed avevo fatto la barba col rasoio (quattro peli!). I capelli erano tirati con la "tricotina" e lisciat bene. Guardandomi allo specchio mi sono detto: "Chissà se piacerò alle ragazze!" Pedala, pedala per un bel po' di chilometri ed arriviamo alla "balera". Provavo tanta emozione e tanto desiderio di conoscere qualche bella ragazza! Ai miei occhi di ragazzo, col vestito nuovo blu, mi sembrava di essere bello e ricco! Entrando, dopo avere messo giù la bicicletta e pagato il biglietto, vi era un bancone da bar, dove vendevano prodotti da bere ed il caffè. Intorno vi erano i tavolini con le sedie ed in mezzo la pista da ballo. Di fianco al bancone c'era l'orchestra di cinque elementi che suonavano: la batteria, il pianoforte, il clarino, il sassofono e la fisarmonica. Eravamo in quattro amici ed abbiamo scelto il tavolino dove sederci. Abbiamo ordinato ciascuno, un "su e giù" da bere. Ho cominciato a guardare in giro per vedere chi c'era lì, intanto che l'orchestra non suonava.

-"Oh! Hai visto quante belle ragazze ci sono oggi?"

-"Mi piace tanto quella laggiù coi capelli neri ed il vestito rosa, un po' scollato!"

Ho cominciato a guardare verso di lei per cercare di incrociare il suo sguardo. Le ragazze vedevano tutto ma sembrava che non vedessero niente, invece vedevano anche dietro!

Ero seduto con la schiena ritta per cercare di non sguaiare la giacca e per apparire più bello.

Finalmente mi ha guardato! Ha mosso solo gli occhi. Ho provato una tale contentezza che solo io so. Allora ho cominciato a montarmi la testa: mi vedevo già con lei a ballare, appoggiando la mano sulla spalla e l'altra nella sua mano. Comincio a parlare: domandarle il nome, dove abitava. L'orchestra comincia a suonare un valzer. Si usava alzarsi e l'uomo andare da-

vanti al tavolino della donna ed invitarla a ballare.

Mi alzo e vado al tavolino della bella ragazza dal vestito rosa. Ero sicuro di piacerle. Ho attraversato la pista da ballo con passo allegro ed arrivando lì da lei, allungando la mano, per quasi prendere la sua... le dico:

-"Vuol ballare questo bel valzer con me?"

Mi risponde:

-"No! Non ballo!"

Sono rimasto lì immobile, per un momento come se avessi preso una coltellata nello stomaco. Ho provato dispiacere e sono tornato al mio tavolino. Intanto la gente ha iniziato a ballare. Dentro di me dicevo:

-"Forse non mi ha visto bene, oppure non le piaccio! Provo ancora dopo!" Infatti in quelle balere bisognava, normalmente, insistere con la donna che ti piaceva perché se invitavi un'altra ragazza e questa non ballava con te, restavi tagliato fuori e più nessuna avrebbe ballato con te quel pomeriggio, come se fossi un barbagian!"

Quando l'orchestra ha finito di suonare, tutti sono ritornati al proprio posto. Così potevo vedere la ragazza che mi piaceva. Era là ancora seduta con le sue amiche. Ho cercato di guardarla ancora ma non riuscivo ad incrociare il suo sguardo. Dei miei amici solo due sono riusciti a ballare. Ho detto loro:

-"Avete visto se quella ragazza col vestito rosa ha ballato?"

-"No! Non mi sembra!"

Allora ho cominciato ancora a sperare. Inizia la musica: un tango! Cerco di andare ad invitarla. Ma un altro arriva prima di me e lei va a ballare con lui.

Facendo due passi di tango ho invitato una sua amica lì vicino, per far vedere che non ero uno sciocco solo attaccato a lei. Le ho detto:

-"Bella ragazza, vuole ballare con me questo tango?"

Mi ha risposto:

-"No! Non ballo!"

Sono ritornato al tavolino con le orecchie abbassate.

Quel pomeriggio ho cominciato a capire cosa volesse dire fare "flanelia" (non combinare niente). Al cameriere ho ordinato ancora un bicchiere di "su e giù". Così ha cominciato a girarmi un po' la testa.

Al mio amico che era lì seduto ho detto:

-"Ma che vada a quel paese! Ma non ha visto che indossavo il vestito blu? Che volevo ballare con lei perché mi piaceva?"

Tornando a casa in bicicletta gli amici cantavano: "Ché bello! Ché bello! Andaa a ballare... che bello!"

Ed io: "Sì ma mi sono rotto le scatole... Forse sarei stato un bel ragazzo... giù... se fossi andato senza vestito blu..."

P. Landoni

## “Credevo in te...”

*La strada nel cuore... che devastava l'arrivo.  
La mente nel cuore... che annulla il giorno.  
La rabbia nel cuore... che uccide la voglia di vivere.  
Voglia di sparire perché la forza nel cuore  
e nell'anima non esiste più...  
Ho provato... sperato... tentato...  
ma tutto diventa impossibile...  
Sento la distruzione dell'essere.  
L'essenza dell'anima, che mi implora  
di non cedere più...  
Il mio amore, il mio cuore sono ridotti in mille  
brandelli di follia.*

*La mente mi assilla... credevo in te...  
credevo fosse un sogno... credevo che costruvisti un  
sogno, solo per me! credevo che buttandomi a  
capofitto nell'amore avrei risolto tutti i miei problemi.  
Io, inseguivo un sogno...  
No... no... tutto sbagliato... non voglio più soffrire...  
Sono stanca di soffrire... Ma poi il coraggio manca,  
sciocla addosso come sabbia tra le dita e non mi  
appartiene più. La paura ritorna mi invade, e blocca la lucidità  
della mente...  
che mi confina in quell'angolo oscuro del cuore  
che chiude per sempre la libertà.*

Erredi



Città di Castellanza / Gli Amministratori della Valle hanno incontrato il nuovo Direttore Generale della A.S.L. della Provincia di Varese  
**Il Consultorio del distretto non sparirà**

Tutto confermato. Il Consultorio Familiare di Fagnano Olona del Distretto Socio Sanitario di Castellanza-Valle Olona non si tocca. In un incontro con i Sindaci e gli Assessori ai Servizi Sociali degli otto Comuni interessati (Cairate, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona e Castellanza) il nuovo Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Varese, dott. Pierluigi Zeli, ha confermato l'intenzione di mantenere in vita la struttura fagnanese.

tori familiari portandoli da 8 a 12 e modificando di conseguenza la deliberazione assunta in precedenza dalla A.S.L. Ovviamente la sede di via Gramsci per rimanere attiva dovrà risolvere i problemi strutturali ed essere interessata da lavori di sistemazione degli spazi al fine di ottenere l'accreditamento necessario. Sul punto, l'Amministrazione Comunale di Fagnano Olona si è detta disposta a farsi carico dei lavori richiesti. Ricordiamo che il Consultorio Familiare è un servizio fondamentale il cui obiettivo prioritario è la messa in rete dei Servizi di prevenzione e assistenza alla gravidanza, alla nascita, al parto e al dopo parto. Il Consultorio Fa-

miare di Fagnano Olona si avvale della collaborazione di ginecologi, psicologi, assistenti sociali, ostetriche e personale infermieristico per rispondere ai bisogni di salute e di informazione sanitaria dei cittadini. Essere riusciti a mantenere in vita rappresento un successo per la Valle Olona ottenuto attraverso il dialogo e la collaborazione con la A.S.L. Ma l'incontro, al quale ha partecipato anche la dott.ssa Bianca Zocchi, Direttore dell'Area Distrettuale Busto Arsizio-Valle Olona, è servito anche per capire quali servizi sanitari dovrebbero venire trasferiti nella nuova sede di via Garibaldi (ex

scuole Manzoni) di Castellanza. Il Direttore Generale ha confermato che a Castellanza verranno collocati medicina generale, servizio dipendenze, medicina del lavoro, medicina di base e assistenza domiciliare integrata. Ovviamente, il tutto dopo che la sede sia stata ristrutturata. L'incontro, svolto in un clima sereno e di massima disponibilità e collaborazione tra le parti - così come più volte auspicato dal Sindaco di Castellanza Livio Frigoli -, è stato anche l'occasione per consegnare al dott. Zeli il CD contenente il Piano di Zona elaborato dal Distretto di Castellanza.

Ricordi di un pescatore provetto e del suo "confronto" con la preda

## A pesca sulla foce del Tresa a Germignaga

Un giorno, un po' in là nel tempo, mentre transitavo sul ponte che da Germignaga porta a Luino, la mia attenzione fu attratta da due ragazzi che stavano appoggiati alla balaustra del ponte intenti ad osservare le acque sottostanti del fiume Tresa, con in mano un lungo filo di nylon che manovravano avanti ed indietro.

Incuriosito, mi fermai un po' più in là senza dare troppo all'occhio dei ragazzi e mi affacciai anch'io sulla balaustra per osservare ciò che stava succedendo.

In quel punto confluivano le acque del Tresa e della Margoraba, prima di sfociare unite a qualche centinaio di metri più in là nel lago Maggiore. Il Tresa proviene dal lago di Luigano, mentre invece la Margoraba nasce sul Brinzio e a differenza del Tresa ha acque molto limpide. La giornata era di inizio primavera, tiepida e soleggiata. I raggi del sole si riflettevano nel fiume che scorreva lentamente, favorendo una visione d'insieme più che gradevole. Non fu quindi difficile osservare con mia grande meraviglia, che il fondo del fiume era letteralmente coperto di pesci, provenienti dal lago, intenti a risalire il fiume in cerca di acque pulite e tranquille per la deposizione delle uova, così da garantire alla nuova generazione il necessario riparo dai predatori.

Osservando attentamente il fiume sottostante si potevano distinguere benissimo i pesci: barbi dal colore oro, i pighi, i cui maschi sono distinguibili per la cosiddetta livrea nuziale, posta sul dorso, ma anche cavedani e ai lati si notava anche qualche trota e qualche luccio che segui-

vano il branco per avere la possibilità di qualche pasto facile.

A quel punto non fu difficile capire cosa stavano facendo i ragazzi che manovravano il lungo filo di nylon. Con tanta abbondanza, bastava attaccare un'ancoretta sul terminale del filo, calarlo sul fondo e attendere che qualche pesce vi passasse sopra. Diveniva più che un gioco da ragazzi stratonare il filo per ancorare il pesce e salparlo sul ponte. Così avvenne, appena salparò il grosso pesce, uno dei ragazzi, inforcò una bicicletta e si diresse di gran volata verso il paese, così da non essere preso dal guardapesca. Penso che in un giorno di volate con la bicicletta verso casa con il grosso pesce nella borsa i ragazzi ne avranno fatte molte.

Con tanti pesci in circolazione, ci volle poco per capire che bisognava preparare in fretta canna e mulinello per approfittare di tanta abbondanza.

Infatti, alla domenica successiva di buonora con l'amico Gino, eravamo già sul posto. Ma con nostra grande sorpresa, tutte le sponde accessibili del fiume erano già occupate da pescatori. Alcuni avevano anche acceso il fuoco per scaldarsi, il che faceva pensare che per tenere il posto avevano trascorso la notte sulla sponda del fiume.

Ci recammo allora ai giardinetti di Germignaga, dove la sponda del fiume è recintata da una lunga ringhiera in ferro. Ma anche qui i posti erano tutti occupati dai pescatori.

Dato che il bravo pescatore non si arrende tanto facilmente, decidemmo di attraversare il fiume, in quel periodo non molto alto, per raggiungere un isolotto che si era formato proprio alla

foce del fiume con le piene di primavera.

Il posto era quanto di meglio può desiderare un pescatore. Le acque prima di finire nel lago, venivano divise dall'isolotto in due correntini, ideali per esercitare la passata, dato che i pesci amano servirsi per la risalita. Le canne furono preparate con un terminale del 12, un amo del 14, la solita girellina e una piombatura capace di lavorare sul fondo, il tutto sostenuto da un galleggiante fluorescente, visibile nelle acque non molto chiare. Come esche usavamo: vermi, camole e "gatos".

Il bravo pescatore sa che la pesca in corrente è una delle più difficili, ma nello stesso tempo è quella che dà più soddisfazioni. Infatti ho potuto notare che degli accaniti fumatori, che magari avrebbero rinunciato a fumarsi una nuova sigaretta, quando erano in acqua non avrebbero perso tempo ad accenderne una, per non perdere il posto e qualche passata in più sul correntino.

Dato che il pesce era abbondante, non mancarono le catture, anche di grossa taglia, come quelle dei barbi. E questo uno dei pesci più difficili da guadagnare per la grande resistenza che mette in atto quando viene allamato. Gli strappi spesse volte sono violenti, inoltre la corrente fa da freno nel ricupero del pesce. Senza un po' di pazienza e anche un po' di mestiere, il pesce, che come già detto quasi sempre è di grossa taglia, spezza il filo e se ne va lasciando il pescatore a bocca aperta con un pugno di mosche in mano.

Contrariamente alle aspettative però, le catture non erano frequenti.

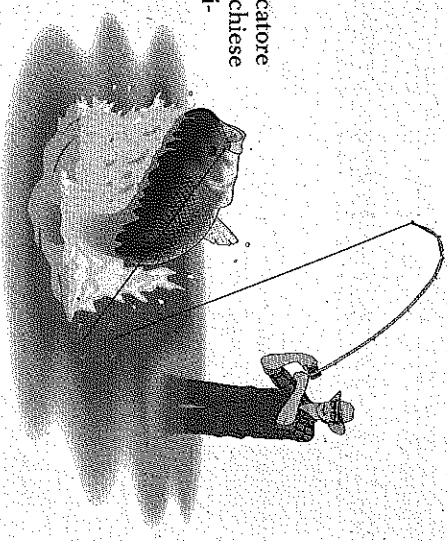
A un certo punto però, su una

barca arrivò un pescatore che gentilmente ci chiese se poteva pescare vicino a noi. Strano a dirsi ma il fatto è vero, basta chiedeme conferma al Gino, ancora una volta abbiamo dovuto assistere ad un'altra lezione di pesca che ci veniva offerta da un vero e proprio artista.

Ad ogni passata quasi sempre riusciva a prendere un pesce. Le ferrate erano sicure e decise, mai una volta a vuoto, sapeva distinguere quando il galleggiante affondava per l'abboccatura del pesce o quando invece spariva perché ostracolato dal fondo. Di fronte a tanta bravura, il nostro disagio era più che evidente. Ancora una volta ci rendemmo conto che anche nella pesca non si è mai imparato abbastanza.

La fortuna anche in questo caso c'entrava ben poco. Il segreto, se così si può dire, era molto semplice. Dopo la girella che sosteneva il terminale della lenza con l'amo, aveva applicato sul filo un piombino scorrevole (turpillo) con il fermo dopo dieci centimetri da un'altra girella e un piccolo galleggiante a pera.

Il piombino scorrevole serviva per due funzioni: trattene la lenza sul fondo, non allarmare il pesce quando abbocca, dato che il piombino scorrendo sul filo rende la pesca leggera come una piuma e non viene sputata dal pesce come abituato a fare quando sente un minimo di resistenza. L'altra astuzia usata era quella di usare come esca l'erba filamentosa che cresce nei fiumi di cui i pesci sono molto ghiotti, in quanto quasi sempre in questa erba so-



no presentati larve e insetti di vario genere.

In poco tempo ci siamo adeguati, cercando di mettere in pratica la lezione ricevuta.

Al termine della mattinata di pesca, attraversato il fiume e risalita la scaletta sulla sponda che porta ai giardinetti in cui erano attendati molti villeggianti tedeschi, dato che non potevamo nascondere il pescato che superava abbondantemente i 15 kg a testa, ci fu chiesto con tanta meraviglia dai villeggianti se c'era stato l'aiuto di S. Pietro per una pesca così miracolosa.

In seguito l'isolotto è stato demarcato dai cavaatori di sabbia. Però per qualche anno abbiamo continuato ad aspettare la risalita dei pesci sotto il ponte della ferrovia in cui scorre il Tresa, così come fanno gli orsi sui fiumi del Nordamerica che aspettano la risalita dei salmoni per approfittare dell'occasione che si presenta per un po' di tempo una volta all'anno.

Di tempo però ne è passato molto e le acque sono sempre più inquinate e di pesci ce ne sono sempre di meno. Ma il ricordo dei tempi in cui la pesca dava delle grandi soddisfazioni non si scorda mai. Cordiali saluti.

Ci-Gi

## Riflessioni, opinioni... giovani 3°

Ho riscontrato personalmente, con molto piacere, che molte persone hanno firmato i miei precedenti articoli "giovani 1/2", ho anche notato qualche "sguardo" duro e, sì, sono proprio loro...

Ora veniamo ai nostri giovani che non sanno cosa fare a Gorla. Un grande passo positivo è stato fatto all'oratorio, ma è importante purtroppo per la sua disponibilità di risorse. C'è una palestra, ma i giovani come possono trascorrere lì il loro tempo

libero?

Terzi sera sono andato a letto speranzoso perché mi hanno riferito che c'è un grosso progetto per i giovani qui a Gorla, speriamo sia vero!

Mi sono addormentato subito. Finalmente sono stati investiti un po' di Euro per migliorare la vita dei giovani. Hanno costruito un centro dove tutti i ragazzi dagli 11 anni in su possono trovarsi, socializzare ed esprimere le loro attitudini, liberare in modo costruttivo e divertente la loro

creatività. È un'area molto grande, con spazio all'aperto e ster-

rato dove, con regole ben precise, i ragazzi possono sfogarsi. Ci sono campi e campetti per vari sports, zone in cui poter usare la bicicletta e andare in motorino, fuori dal traffico e senza infasti-dire i cittadini di Gorla. In un'altra costruzione si possono trovare sale dove sviluppare e praticare i propri hobby, fare ricerche in biblioteca e internet ed anche una sala dedicata alla musica dove si può ballare. E

veramente un centro futuristico!

In un ampio angolo di ristorazione puoi comprare panini, pizze e tutto ciò che, un giovane, oggi è costretto a cercare nei paesi vicini (con tutti i rischi e costi che ciò comporta). È un ambiente tutelato perché le regole di buona educazione sono osservate e vige il massimo rispetto per l'essere umano, le sue debolezze e inclinazioni così da esaltare i punti di forza di ciascun giovane.

- Domani ci vado e passo una bella giornata, senza fannullare nei parchetti... Non c'è un biglietto per entrare e si pagano solo i consumi (mol-

to contenuti), infatti i soci pagano un contributo annuale, per l'uso delle strutture e dei mezzi di intrattenimento o di informazione.

- Sto finalmente entrando e da quel che vedo l'ambiente è invitante. Ma, no! Ecco il solito Saputone: "qui non sei ben accetto!!".

Ancorali! - Uno squillo: la sveglia... è ora di tornare alla realtà. Però il sogno non era male, se non si fosse rappresentato il solito Saputone, che purtroppo è realtà."

Adelio Cocchi

(seguirà Giovani 4?)



Breve cronistoria

## Lombardia: i nuovi ticket in Sanità

**Dicembre 2000: il Governo Amato abolisce i ticket in sanità** Con la Legge Finanziaria 338 del 23 dicembre 2000 il Governo Amato aveva abolito i ticket dal 1° gennaio 2001 sui farmaci di fascia A e B e, contemporaneamente, avviato un percorso di progressiva eliminazione dei ticket sugli esami e visite specialistiche (prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostica strumentale e di laboratorio) prevedendo un ticket massimo di € 70000 fino al 31/12/2001, una sua riduzione a € 23000 per il 2002 e la sua definitiva eliminazione dal 1° gennaio 2003. Durante il periodo di vigenza dei ticket sugli esami e visite specialistiche, diverse categorie di cittadini erano stati dichiarati esenti dal loro pagamento, tra cui: i bambini sotto i 6 anni, gli anziani sopra i 65 anni, i disoccupati, i portatori di gravi patologie croniche o invalidanti, i pensionati sociali o con pensioni al minimo.

**Settembre 2001: il Governo Berlusconi blocca la riforma Amato**

Il Governo Berlusconi il 18 Settembre 2001 con Decreto Legge n. 347, blocca il percorso di progressiva eliminazione dei ticket sugli esami e visite specialistiche, mantenendo anche per il 2002 il ticket fino a € 70000.

**Dicembre 2001: la Giunta della Lombardia aumenta le tasse per la Sanità**

Con la motivazione di voler mantenere la sanità Lombardia ad un buon livello, nel Dicembre del 2001 la Giunta Regionale aumenta dello 0,5% l'addizionale Irpef, assicurando che ciò sarebbe stato di carattere straordinario, cioè una tantum per il solo 2002.

**Dicembre 2002: la Giunta Formigoni conferma l'aumento dell'Irpef e i vecchi ticket, quindi ne introduce dei nuovi** La Giunta Regionale comunica che l'aumento dello 0,5% sull'Irpef sarà mantenuto anche per l'anno 2003 e dal 12 Dicembre 2002 rende immediatamente operativi 4 nuovi ticket, 2 sui farmaci e 2 sul Pronto Soccorso.

**Vecchi e nuovi ticket sugli esami e visite specialistiche**

(prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostica strumentale e di laboratorio)

Abbiamo già visto che questi ticket per un valore fino a € 36,15 resteranno in vigore anche per il 2003. Essendo però questo

un ticket nazionale restano in vigore anche le **esenzioni** che lo accompagnano da sempre e che la Giunta Regionale non ha potuto abolire. Sono perciò ancora **esenti** dal pagamento di questo ticket le seguenti categorie di persone:

- Tutti i cittadini con meno di 6 anni e più di 65 anni con redditi familiari lordi inferiori a € 36.151,98 riferiti all'anno precedente
- I titolari di pensioni sociali e i familiari a carico
- I titolari di pensioni al minimo con più di 60 anni e i familiari a carico, con redditi inferiori a € 8.263,31 se da solo o a € 11.362,05 con il coniuge, più € 516,45 per ogni figlio a carico
- Disoccupati e familiari a carico con i livelli di reddito di cui sopra
- Assistenti portatori di patologie neoplastiche e familiari a carico, assistiti in attesa di trapianto e familiari a carico
- Donne in stato di gravidanza secondo i 3 protocolli previsti
- Soggetti danneggiati da vaccinazioni e/o trasfusioni di sangue
- Esenti per patologie e malattie croniche invalidanti
- Invalidi di guerra, per servizio e del lavoro, con percentuali superiori ai 2/3
- Non vedenti, sordomuti, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

**I ticket sulle ricette per esami e visite specialistiche**

(Prescrizioni sull'assistenza specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale e di laboratorio)

Dal 1° Gennaio 2003 le ricette che prescriveranno esami e visite specialistiche saranno assoggettate ad un ticket di € 2 per ricetta, che potrà contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Conseguentemente tutti coloro che avranno bisogno di un esame o una visita specialistica dovranno pagare il nuovo ticket Regionale di € 2 sulla ricetta, mentre al momento della prestazione potranno essere ancora esentati dal vecchio ticket Nazionale, fino a € 36,15 coloro che rientrano nelle categorie previste dalla norma Nazionale: bambini sotto i 6 anni, anziani sopra i 65 anni, disoccupati, ammalati gravi, ecc. ecc.

**I ticket sui farmaci**

Dal 12 Dicembre 2002 tutti i cittadini Lombardi sono tenuti a pagare i seguenti ticket sui farmaci: - € 2,00 per una confezione di farmaco prescritto su una ricetta

- € 4,00 per due confezioni di farmaci prescritti su una ricetta

- € 4,00 per tre confezioni di farmaci prescritti su una ricetta, per i soli portatori di patologie gravi, croniche o invalidanti.

Essendo questo un **ticket Regionale non** è soggetto a normative Nazionali e prevede l'esenzione solo per queste categorie di cittadini:

- invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia, grandi invalidi per servizio, grandi invalidi per lavoro e invalidi civili al 100%
- invalidi civili minori di 18 anni con indennità di frequenza
- danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni ecc.
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata
- titolari di pensioni sociali
- titolari di pensioni al minimo di età superiore a 60 anni purché con un reddito familiare riferito all'anno precedente inferiore a € 8263,31 se da solo, € 11.362,05 con il coniuge più € 516,45 per ogni figlio a carico

**N.R. I titolari di pensioni sociali e al minimo dovranno autocertificare la loro condizione al momento del ritiro del farmaco su un apposito modulo.**

Vengono a perdere di conseguenza le esenzioni e devono pagare i ticket Regionali sui farmaci:

- tutti i bambini anche se di età inferiore ai 6 anni
- tutti gli anziani con più di 65 anni e reddito inferiore a € 36.151,98
- tutti i familiari di anziani con pensioni sociali o al minimo
- tutti i disoccupati, i lavoratori in mobilità e i loro familiari
- tutti gli ammalati con patologie gravi, croniche o rare
- tutti gli invalidi con invalidità inferiore al 100%

Va inoltre sottolineato che oltre ai ticket sono ancora a carico dei cittadini anche le eventuali differenze tra il prezzo di riferimento e il reale costo del farmaco prescritto dal medico di famiglia, a cui si aggiunge il pagamento per intero del costo dei farmaci non mutabili.

**I ticket sul**

**pronto soccorso**

Dal 12 dicembre 2002 a tutti i cittadini Lombardi che si recano al Pronto Soccorso, al termine delle prestazioni ricevute, viene attribuito un codice di diverso colore

- codice rosso se il paziente è molto critico
- codice giallo se il paziente è mediamente critico

- codice verde se il paziente è poco critico

- codice bianco se il paziente non è critico

In caso di attribuzione di un codice bianco il paziente è tenuto al versamento di € 35,00 per la visita specialistica, di € 50,00 per altre prestazioni diagnostiche o terapeutiche correlate alla visita stessa.

Essendo ticket Regionali, non prevedono l'esenzione dal loro pagamento per **nessuna categoria di cittadini**. Sono perciò tenuti al pagamento di questi ticket anche tutti quei cittadini che pure potevano avvalersi di altre esenzioni: pensionati sociali ed al minimo, invalidi, portatori di gravi patologie, ecc., **nessuno escluso**. Il pagamento del ticket richiesto va inoltre effettuato prima del rilascio della documentazione sanitaria da parte del Pronto Soccorso.

**Marzo 2003: La Giunta Formigoni modifica in parte i ticket introdotti a dicembre**

Dopo la manifestazione tenuta a Milano il 21 Gennaio 2003 davanti al Palazzo della Regione da parte delle Organizzazioni Sindacali in modo unitario, la Giunta Regionale il 4 Marzo c.a. introduce alcune riduzioni dei ticket (da 2 € ad 1 € sulle ricette) per determinate condizioni sociali quali

i malati cronici, tossicodipendenti, invalidi civili e del lavoro con invalidità superiore ai 2/3, portatori di malattie gravi. Analogamente, dopo il confronto con il Sindacato, ha portato anche l'estensione dell'esenzione per alcune categorie sociali quali

- i malati in terapia del dolore
- infortunati del lavoro
- ciechi e sordomuti
- detenuti
- ex deportati.

Per quanto riguarda il ticket sul Pronto Soccorso verranno comunque esentati i bambini fino a 6 anni e gli anziani sopra i 75 anni.

Inaccettabile, però, risulta la decisione di inasprire contestualmente il ticket sulle visite specialistiche, le analisi e la diagnostica, passando dagli attuali 36 € a 46 € massimi.

La richiesta di prosecuzione del confronto tra le parti, allargandolo al tema complessivo della spesa Sanitaria, dei criteri per garantire un'effettiva equità sociale e dell'appropriatezza delle prestazioni, fa sì che questa storia infinita continui, con la speranza che alla sua conclusione trovi una adeguata soluzione a garantire un diritto inalienabile per i cittadini: il diritto alla salute!!!

Legati dai Pensionati CISL  
Il Segretario  
Enrico Macchi

La rete degli **informa lavoro** offre un servizio prezioso

... l'informazione giusta per gli **cerca lavoro**

Si avvisa che lo sportello Informalavoro del Comune di Gorla Maggiore ha cambiato orari.

I nuovi orari sono:  
Lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00  
Martedì dalle 10.00 alle 12.00



## Orari di apertura al pubblico delle strutture pubbliche

Municipio di Gorla Maggiore	
Piazza Martiri della Libertà, 19 Tel. 0331/617.121 - Fax 0331/618.186 www.comunegorlamaggiore.it info@comunegorlamaggiore.it	
Mattino	Pomeriggio
<b>Anagrafe - Stato Civile</b> tel. 0331/617.121 da lunedì a sabato 9.30 - 12.30 lunedì e giovedì 16.00 - 18.00	
<b>Ragioneria - Segreteria - Tributi</b> tel. 0331/617.121 da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30 lunedì 16.00 - 18.00	
<b>Ufficio Tecnico</b> tel. 0331/617.768 lunedì e mercoledì 10.00 - 12.30 giovedì 9.30 - 12.00 sabato	14.30 - 18.00
<b>Assistente sociale</b> tel. 0331/617.121 lunedì martedì e mercoledì giovedì	9.00 - 13.00 solo su appuntamento
<b>Polizia Municipale</b> tel. 0331/614.026 lunedì, giovedì e sabato 10.00 - 12.00 giovedì martedì, mercoledì e venerdì	18.00 - 19.00 su appuntamento allo 0331/614.026
<b>Biblioteca Comunale</b> tel. 0331/614.801 lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 12.30 martedì e sabato	14.00 - 19.00
<b>Sportello Lavoro - Informa Giovani</b> tel. 0331/614.801 lunedì martedì mercoledì	16.00 - 19.00 10.00 - 12.00 16.00 - 19.00

### Urgenze - Numeri utili

Farmacia Raimondi	Viale Europa, 48	0331/618.038
Carabinieri di Gorla Minore		0331/601.003
Protezione Civile	Via Candiani	0331/619.897
Guardia Medica		0331/381.222
Ufficio Acquedotto	c/o Municipio	0331/617.768
Ufficio Postale	Via Dante, 2	0331/617.114
Biblioteca	Piazza Martiri della Libertà	0331/614.801
Pro - Loco - Fondazione	Torre Colombera	0331/617.121
Torre Colombera	Via Canton Lombardo, 1	0331/619.908

### Scuole

Scuola Materna	Via Mazzini, 48	0331/604.339
Scuola Elementare	Via Mayer, 2	0331/610.313
Scuola Media	Via A. Volta, 1	0331/617.652
Scuola Civica Musicale	Vicolo Terzaghi	0331/611.437

### Piattaforma Ecologica

Area situata in via dello Zerbo, nella nuova area industriale, dove sono collocati contenitori per:

- carta e cartone
- plastica
- vetro
- prodotti tossici, nocivi ed infiammabili (etichettati come T e/o F)
- residui vegetali
- alluminio
- oli vegetali e minerali esausti
- pile esauste
- batterie al piombo esauste
- materiali ferrosi
- rifiuti ingombranti ed inerti
- frigoriferi frigocongelatori

**Orario invernale (ora solare)**  
martedì giovedì sabato 9.00 - 12.30 14.30 - 17.30

**Orario estivo (ora legale)**  
martedì giovedì sabato 9.00 - 12.30 16.00 - 19.00

La piattaforma resta chiusa la domenica e i giorni festivi. Numero utile: Assessorato all'Urbanistica e all'Ambiente del Comune di Gorla Maggiore tel. 0331/617.768

## Orari di ricevimento di Sindaco e Assessori

<b>Sindaco</b> Paolo Albè lunedì mercoledì - sabato	12.00 - 13.00 10.30 - 12.00	<b>Assessore ai Servizi Sociali</b> Fabrizio Caprioli giovedì sabato	18.30 - 20.00 su appuntamento
<b>Vice Sindaco e Assessore Pubblica Istruzione</b> Maria Rita Colombo Su appuntamento		<b>Assessore allo Sport</b> Paolo Rossi <b>Assessore ai Lavori Pubblici</b> Enrico Macchi martedì	Su appuntamento. 10.00 - 12.00
		<b>Assessore al Bilancio e Tributi</b> Carlo Salmoiraghi Su appuntamento	
		<b>Segretario Comunale e Assessore all'Edilizia e all'Urbanistica</b> Cristiano Moroni Su appuntamento	

### ANAGRAFE

#### Benemeriti

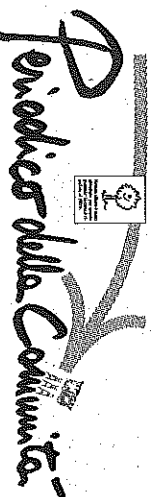
**ai nuovi nati**  
Bellato Ehsa 20.4.2003  
Biorocchi Sara 10.2.2003  
Caprioli Carlotta 1.2.2003  
Chiaro Mario 7.2.2003  
Colombo Martina 2.4.2003  
Forte Valentina 15.5.2003  
Genesini Simone 3.5.2003  
Geronzi Simone 1.3.2003  
Mihajevic Martina 11.5.2003  
Moroni Sofia 3.4.2003  
Piperno Mattia Gerardo 4.5.2003

#### Le ricordiamo

Bernasconi Adelaide 9.2.2003  
Bianchi Maria 16.3.2003  
Castiglione Bettino 8.3.2003  
Grasso Maria 23.3.2003  
Milletari Angelo 20.4.2003  
Moroni Angelo 25.2.2003  
Morini Luigi 1.4.2003

#### Zioni d'Anno

Banfi Marco Giovanni e Frattini Michela  
Ermoni Adriano Giovanni e Corinne Sonia  
Pellachin Alberto e Frattini Paola  
Pozi Stefano e Sibbo Concetta  
Reina Luigi Andrea e Montedoro Antonella  
Ruffo Vincenzo Walter e Ancora Rossana



a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

**Direttore Responsabile**  
Cicognani Andrea

**Comitato editoriale**  
Banfi Adelido  
Landoni Pietro  
Macchi Annalisa  
Pernacchia Pasquale  
Rossi Paolo

**Comitato di redazione**  
Albertini Enrico  
Canavesi Guido  
Dornieletti Carlo  
Goracci Mariena  
Macchi Alberto

**Sono stati invitati a collaborare a questo numero:**

I tre capigruppo dei partiti presenti nel consiglio comunale, i segretari dei partiti: Lega Nord, PDS, Forza Italia, S.I., Rifondazione Comunista il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale la Parrocchia Scuola Materina Scuola Elementare Scuola Media la Società della Polisportiva

i gruppi ecologici attivi in paese la Biblioteca I'ARCI, Le ACLI, I'AVIS, I'ANPI il Corpo Musicale S. Cecilia Pro Loco Associazione Marinai

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 21/5/2003. Il prossimo numero uscirà nel mese di OTTOBRE 2003. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentarsi o avanzare proposte possono, scrivere al 28/5/2003. Ricordiamo che gli articoli non devono essere più lunghi di 2 cartelle.

Consulenza editoriale, impaginazione e stampa:  
Via P. Picasso 21/23 - Corchetta (Mantova)  
Tel. 02.972111

## Precisazione ...Tassa smaltimento rifiuti anno 2002

Con la presente si comunica che gli avvisi di pagamento denominati "Tassa" recapitati presso le abitazioni agli inizi di aprile, si riferiscono alla Tassa Smaltimento Rifiuti dell'anno 2002.

Scusandoci per l'inconveniente intervenuto, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

L'Ufficio Tributi

## Fatture pagamento diretto e domiciliario ne bancaria

La presente vuole essere un'informazione a tutta la cittadinanza riguardante le fatture dell'acqua. Esse, infatti, potranno essere pagate direttamente presso la tesoreria del Comune, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Gorla Maggiore, senza sostenere alcun onere per il versamento.

Basterà presentare la fattura inviata dal Comune allo sportello della Banca e si potrà effettuare il pagamento in contanti.

Si informa inoltre che è altresì possibile effettuare la domiciliazione bancaria. I contribuenti interessati si potranno rivolgere presso l'ufficio tributi della sede comunale per compilare l'apposito modulo per l'autorizzazione permanente all'addebito in conto corrente bancario.

## Orari Ufficio Tributi:

Dal lunedì al venerdì:  
dalle ore 09.30  
dalle 12.30  
Lunedì e giovedì pomeriggio:  
dalle 16.00 alle 18.00